Comune di Leini

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Andamento storico della spesa corrente

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del Bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano biennale acquisto beni e servizi imposto superiore ad € 40.000,00
Piano delle alienazioni immobiliari 2018/2020
Programma Triennale delle opere pubbliche

- Nota tecnica introduttiva -

Il principio contabile applicato allegato 4/1 al D.lgs 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.
La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale specifica , le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la fomalizzazione delle decisioni politiche gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma , e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità;

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. La normativa prevede che , entro il 31.07. di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 21 , comma 1 , del nuovo codice degli appalti e delle concessioni, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori devono adottare un piano biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori a 40.000,00 euro che deve essere approvato nel rispetto dei principi di programmazione ed in coerenza con il bilancio. Ne deriva che tale piano è da inserire nel DUP 2018/2020.

All'interno del Documento Unico di Programmazione devono essere inserite, secondo la normativa vigente, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, le informazioni, senza le relative delibere riferite a:

- Fabbisogno del personale
- Piano triennale delle opere pubbliche
- Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili ed aree pubbliche
- Piano biennale relativo all'acquisto di beni e servizi superiore ai 40.000,00 €.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n.15523
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente 31.12.2016 (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 16531 n. 8142 n. 8389 n. 6784 n. 6
1.1.3 – Popolazione all'1.1. 2016		n. 16356
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 153	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 116	
saldo naturale		n. 37
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 692	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 554	
saldo migratorio		n. 138
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2016		n. 16531
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 1221
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 1350
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 2263
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 8548
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 3149

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-2012	1.19
	Anno-2013	0.98
	Anno-2014	0.97
	Anno-2015	0.95
	Anno-2016	0.93

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-2012	0.72
	Anno-2013	0.66
	Anno-2014	0.72
	Anno-2015	0.84
	Anno-2016	0.70

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 16500 n. 2019
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIA		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA		

ANDAMENTO ANAGRAFICO

Anno	Numero residenti	uomini	donne
2006	13226	6560	6666
2007	14081	6972	7109
2008	14624	7250	7374
2009	15029	7436	7593
2010	15451	7636	7815
2011	15839	7823	8016
2012	16075	7965	8110
2013	16130	7977	8153
2014	16255	8025	8230
2015	16356	8068	8288
2016	16478	8142	8389

Anno	Numero nati	Numero deceduti
2006	141	88
2007	143	80
2008	163	89
2009	171	96
2010	197	116
2011	178	117
2012	192	115
2013	158	106
2014	157	117
2015	154	137
2016	157	123

ECONOMIA INSEDIATA

Anno 2012	
Nel campo del commercio	n. 318 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 85 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 260 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 254 imprese artigianali

Anno 2013	
Nel campo del commercio	n. 360 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 86 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 260 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 233 imprese artigianali

Anno 2014	
Nel campo del commercio	n. 400 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 86 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 260 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 212 imprese artigianali

Anno 2015	
Nel campo del commercio	n. 443 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 86 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 254 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 215 imprese artigianali

Anno 2016	
Nel campo del commercio	n. 477 esercizi commerciali
Nel campo dell'agricoltura	n. 102 aziende agricole
Nel campo dell'industria	n. 211 aziende insediate
Nel campo dell'artigianato	n. 249 imprese artigianali

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n.60	Posti n. 60
1.3.2.2 - Scuole materne n. 6	Posti n. 496	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Posti n. 878	Posti n. 898	Posti n.898	Posti n. 898
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 424	Posti n. 450	Posti n. 450	Posti n. 450
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 45	Posti n. 45	Posti n. 45	Posti n. 45
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ___	n. ___	n. ___	n. ___
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	30,77	31	32	33
- nera	70,70	71	72	73
- mista	0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	*NO*	*NO*	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	52	53	54	55
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	NO	NO	NO	NO
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 15	hq 15,4	hq. 15,4	hq. 15,4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 3007	n. 2926	n.2931	n.2933
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	30.000	31.500	33.000	33.000
- industriale	803,80	800	800	810
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 12	n.12	n. 12	n. 12
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 80	n. 80	n. 80	n. 80
1.3.2.20 - Altre strutture *(*** specificare)*				

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- *DUP: Sezione Strategica (SeS)* –

PREMESSA

Linee programmatiche e di sviluppo per la legislatura 2014/2019

Il punto di partenza dell'intera programmazione è rappresentato dal programma di legislatura, elemento di legittimazione degli interventi amministrativi e premessa-quadro ad ogni attività strategica, operativa o attuativa dell'amministrazione. Essa è ovviamente da integrarsi con obblighi, vincoli, indirizzi e indicazioni che provengano dalla legislazione nazionale e comunitaria.
E' quindi opportuno, "richiamare" gli elementi guida del periodo 2014-2019 sui quali sono stati individuati obiettivi strategici e ambiti di intervento per il triennio del presente documento.

Contesto generale

Il programma è stato redatto tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali. Prima di tutto la situazione attuale di Leini. Il nostro paese ha conosciuto, negli ultimi anni, uno sviluppo urbanistico molto intenso, al quale non è corrisposto un adeguato sviluppo dei servizi e delle infrastrutture. Per questo crediamo sia necessario da un lato mettere un freno al consumo del suolo, dall'altro lavorare per dare a Leini quello che a Leini oggi manca, nonostante tutte le difficoltà che stanno vivendo gli enti locali, stretti tra norme eccessivamente vincolanti e i tagli imposti dagli Enti superiori. I necessari interventi di miglioramento infrastrutturale e l'obiettivo di una fase di riavvio dei servizi per la città sono il punto centrale dell'attività da programmarsi.
Il contesto nazionale con la stagione della crisi economica vissuta negli ultimi anni, ha determinato una profonda difficoltà per le famiglie che spesso hanno vissuto l'esperienza della riduzione dei propri redditi, se non addirittura della perdita del lavoro. Le amministrazioni locali sono state chiamate in tale quadro a garantire, da un lato servizi pubblici locali di qualità e senza incrementi di costo, dall'altro a sostenere con politiche sociali ampie un sempre maggior numero di richiedenti. Giovani, ceti medio-bassi, piccole e medie imprese, anziani hanno affrontato con grande fatica questi anni.
Per quanto riguarda la nostra Città la riqualificazione urbanistica, il riavvio degli investimenti sono al centro di questo mandato. Con il contesto post commissariale sono cambiate quindi le priorità, determinate da vincoli di bilancio più complessi. Gli obiettivi attuali saranno quindi quello di completare i progetti approvati e che dovranno trovare realizzazione nel prossimo periodo, quello di garantire buona qualità dei servizi e promuovere prospettive di sviluppo per il territorio.

Le priorità dell'amministrazione

Le priorità dell'amministrazione approvate con la deliberazione 6 del 25.06.2014, ora vengono aggiornate con la programmazione 2018/2020 e andranno a determinare il fabbisogno finanziario e quindi le scelte sulle politiche di prelievo e spesa sono:

Politiche sociali e protezione dall'impatto della crisi socio-economica con una serie di azioni attivate nello scorso anno, da integrare con ulteriori attività di sostegno alle nuove povertà:

a) Fare rete locale con i Comuni dell'area Nord Est, soprattutto a seguito dell'ingresso del Comune nell'Unione.
b) Intervenire a sostegno delle emergenze e dei drammi sociali, a partire dall'utilizzo delle risorse destinate all'emergenza abitativa, ordinando gli interventi in un quadro complessivo.
c) Definire modalità innovative di sostegno alle difficoltà, rinnovando agevolazioni sui tributi comunali.
d) Promuovere welfare non pubblico attraverso la collaborazione con associazioni e cooperative.

Lavoro, quale obiettivo da perseguire in collaborazione con altre realtà istituzionali e attraverso il dialogo con gli operatori del territorio.

a) Attività di informazione e sportello per il territorio.
b) Collaborazione istituzionale con altri enti, a partire dalla Città Metropolitana e della rete dei Centri per l'impiego
c) Collaborazione con associazioni del territorio per progetti di affidamento di lavoro di pubblica utilità.
d) Polo sinergico con le aziende del territorio.
e) Promuovere l'insediamento di soggetti economici sul territorio.

Famiglie, nucleo centrale della comunità al quale offrire servizi e destinatario delle attività comunali.

a) Sportello d'ascolto e di confronto, per raccogliere le richieste e le proposte;
b) Favorire la nascita di cooperative e lavori socialmente utili o associazioni di volontari per taluni servizi (come doposcuola, ripetizioni, babysitter);
c) Promuovere attività di sostegno alle famiglie.
d) Promuovere forme innovative di sostegno alla residenzialità.
e) Favorire il prestito d'uso dei libri scolastici e la messa in circolo dei libri usati, rinnovando iniziative a tal fine come il mercatino dei libri usati;
f) Favorire la creazione di una rete di distribuzione che consenta il recupero di alimenti in scadenza provenienti dalle attività commerciali, per ridurre gli sprechi nel settore alimentare.

Anziani

Prosecuzione degli interventi di miglioramento infrastrutturale della casa di riposo "Capirone". Utilizzo del parco della suddetta casa di riposo, ricreando un'ampia area verde, per favorire e sostenere l'integrazione con gli ospiti della struttura. Favorire l'aggregazione attraverso l'organizzazione di attività culturali e di solidarietà, anche nelle frazioni, con la collaborazione di associazioni già operanti sul territorio. Altro punto di importanza strategica é quello di un sostegno ai progetti di coinvolgimento degli anziani nei servizi scolastici.

Per quanto riguarda il centro anziani, dare spazio alla collaborazione tra amministrazione e frequentatori del centro, con coinvolgimento attivo dei cittadini, per una gestione della struttura e l'eventuale individuazione di referenti all'interno del centro stesso.

Giovani

Nell'ottica di una crescita intellettuale e di investimento per il futuro dei nostri ragazzi realizzare dei laboratori, con personale qualificato, che permetta di svolgere attività ricreative (sport, teatro, musica).

Dopo la riuscita della iniziativa del Treno della Memoria proseguire con i viaggi per le scuole nei luoghi della memoria nei campi di concentramento, e diffondere e praticare la cultura della legalità e della responsabilità in collaborazione con le associazioni che lavorano in quella direzione con inziative specifiche. Promuovere ed organizzare attività ricreative nel periodo estivo rivolte ai giovani studenti delle medie e dei primi anni delle scuole superiori.

Salute

La salute quale bene inalienabile e fruibile per tutti i cittadini. Creazione e gestione di un servizio organizzato di assistenza per il recapito a domicilio di farmaci, vettovaglie ed altro per coloro che ne abbiano necessità e siano nell'impossibilità fisica di approvvigionarsene; favorire la costituzione di associazioni di operatori socio assistenziali sul territorio, prevedendo un sostegno alle spese sostenute dai volontari delle associazioni; creare, in collaborazione con i Comuni limitrofi, un centro antiviolenza, che garantisca assistenza fisica, psicologica e morale alle vittime di violenze e funga da centro di accoglienza per episodi di maltrattamento verso l'individuo, con particolare

attenzione alle donne e ai minori che abbiano subito qualsiasi forma di violenza ed abuso. Si inquadra in questa proposta anche l'eventuale istituzione di uno sportello dove i cittadini possono ricevere risposte a loro eventuali quesiti, aiuto e assistenza.

OPERE PUBBLICHE

La cementificazione selvaggia del nostro territorio ha distrutto un pezzo di futuro. Serve un'inversione di rotta. Il territorio non è qualcosa da sfruttare ma da valorizzare: in tal senso è necessario lo sviluppo di un'edilizia sostenibile.

Realizzazione di un piano regolatore che recuperi gli edifici già esistenti in modo tale da poter evitare il "consumo di suolo" per ridare, attraverso politiche di incentivazione, nuovo significato al Centro Storico che sia concretamente vivibile ed individuare zone edificabili di completamento, limitrofe a quelle già esistenti. A tal fine l'amministrazione ha già posto in essere tutte le condizioni per un piano generale di investimento sul centro storico che si è realizzeto a partire dalla riqualificazione di via Carlo Alberto e dagli interventi su torre e porticato.

Obiettivi. È necessario un grande principio ispiratore che rafforzi l'identità territoriale garantendo la qualità della spinta produttiva, il rispetto del territorio agricolo naturale e la riqualificazione dell'edificato. La costante riduzione del suolo disponibile necessità di una strategia integrata tra pubblico e privato, al tempo stesso urgente e lungimirante, di particolare attenzione verso le attività economiche e commerciali, i servizi necessari, le abitazioni civili e le aree produttive.

Intendiamo proporre l'uso di concorsi di idee per la realizzazione di opere pubbliche, in particolare per quanto concerne gli edifici pubblici, l'arredo ed il decoro urbano. Va valorizzato il centro storico in quanto tale mantenendo colori, luci ed ombre di un paese a vocazione residenziale a misura d'uomo, senza stravolgimenti architettonici, e ricucendo il tessuto urbano tra centro e periferia. Favorire il recupero e la ristrutturazione degli edifici privati degradati concedendo ai proprietari agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione e sulla tassazione comunale.

Progetti. É necessario aggiornare il piano regolatore con la verifica degli interventi eseguiti e in corso di conclusione; ricalcolare gli standard "servizi di piano" per individuare le carenze sul territorio di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e verificare gli standard urbanistici residenziali, produttivi, commerciali sulla base dei parametri previsti dalla normativa Regionale vigente Ottimizzare e, dove necessario, ricostruire i servizi essenziali come fognature, viabilità, acquedotto, illuminazione pubblica. In particolare: verificare la rete dell'acqua potabile, costruita negli anni '60 e non più adeguata per dimensioni e materiali ed eventualmente sostituirla, soprattutto nel centro abitato, in collaborazione con SMAT che ha già realizzato opere rilevanti nel primo triennio di questo mandato; rivedere le fognature bianche e nere a partire dal centro abitato per prevenire allagamenti dovuti ad eventi non eccezionali; sistemazione di via San Maurizio; messa in sicurezza di viale Italia, fino in Via Caselle; sistemazione del manto stradale; migliorare la sicurezza degli attraversamenti pedonali tra piazza I Maggio e il nuovo parcheggio in zona Betulle, già in parte realizzato con l'installazione di pedone sicuro; attrezzare un area riservata alla sosta di camper sfruttando così la vicinanza con Torino città d'arte; adeguare il sistema di viabilità alla crescita del paese realizzando sensi unici ove necessario e armonizzare le strade esistenti; eliminare le barriere architettoniche rendendo fruibile il paese ai portatori di disabilità; ampliare rete di piste ciclabili sul territorio, in particolare sulle direttrici verso Lombardore, Volpiano e Caselle, prevedendo la manutenzione di quelle preesistenti; favorire l'edilizia pubblica convenzionata, sovvenzionata, cooperativistica.

Incentivare l'edilizia ecosostenibile e la bioedilizia, applicando una riduzione sul costo degli oneri di urbanizzazione da versare al Comune ed istituire parcheggi per le bici private nelle aree di grande afflusso.

È necessario pensare al riordino del tessuto urbano, in particolare il centro storico e gli edifici degradati, con interventi di ristrutturazione edilizia, urbanistica e di completamento ricavando, ove possibile, aree a parcheggio. In particolare verranno previsti maggiori agevolazioni in combinazione con progetti di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Saranno individuate zone di recupero ed aree dismesse al fine di riqualificare l'esistente.

Edilizia scolastica

Con l'intervento avviato sulla scuola Anna Frank si è inaugurata la stagione della riqualificazione del patrimonio scolastico. Sarà poi necessario ampliare e rivedere la distribuzione degli spazi relativi alla mensa per limitare il disagio dei turni e del rumore, magari prevedendo spazi più piccoli, limitati a due/tre classi. Fondamentale sarà il coinvolgimento dei genitori della commissione mensa, per raccogliere idee e proposte e per un confronto sulle necessità più urgenti.

Ambiente

Rifiuti

Uno dei settori strategici è quello legato alla gestione dei rifiuti. Il primo passo sarà quello di dare impulso alla raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa vigente (almeno il 65%). Le modalità per centrare questo risultato consistono in migliore regolamentazione, regolazione, informazione e controllo. A questo fine servono un regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti aggiornato; un dettagliato contratto di servizio con il gestore, con chiari impegni; standard di qualità e carta dei servizi; azioni mirate di monitoraggio e comunicazione; controlli e sanzioni per gli inadempienti.

Un'importante novità sarà rappresentata dall'applicazione di sistemi di tariffazione incentivanti (tariffa puntuale), applicabile su base volumetrica in base al numero degli svuotamenti dei contenitori, equipaggiati da transponder Rfid, in modo da applicare uno dei principi fondamentali della politica ambientale dell'Unione Europea: "chi inquina paga". Oltre ad essere un elemento di equità è un importante stimolo verso comportamenti maggiormente virtuosi. A tal scopo abbiamo avviato una attività di coordinamento con la società SETA.

Fondamentale sarà anche cercare di ridurre la produzione dei rifiuti. Le strategie che intendiamo mettere in atto prevedono:

la promozione e l'incentivazione del compostaggio domestico, modificando il precedente provvedimento comunale (con il quale si erogavano sconti sulla tassa rifiuti per questo fine) perché troppo restrittivo; per ridurre il consumo di bottiglie di plastica; la promozione di politiche di acquisto verdi in armonia con le nome vigenti; una diversa gestione delle mense scolastiche volta all'eliminazione di posate e stoviglie a perdere; la promozione di feste ed eventi "plastic free" e di pannolini lavabili (in sinergia con il programma della Provincia); stringere accordi con produttori agricoli locali e imprese locali per la vendita di prodotti sfusi e a chilometro zero; adesione alla rete Spreco Zero. Interventi per contrastare l'abbandono di rifiuti ai bordi delle strade, anche in collaborazione con la Città Metropolitana come avvenuto nel 2016. Conferma della posizione di contrarietà alla realizzazione di un eventuale secondo inceneritore.

Trasporti

In questo settore intendiamo confermate la navetta urbana, accompagnando la sua riconferma con un'indagine tra gli utenti che usufruiscono del servizio e attivare un collegamento, almeno in alcune fasce orarie, con il servizio ferroviario metropolitano (Volpiano e Caselle), in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Nord Est.

Saranno inoltre creati percorsi protetti per il traffico pedonale e ciclabile attraverso la ridefinizione degli spazi delle carreggiate stradali, rafforzando e completando le piste ciclabili già esistenti oltre a percorsi sicuri casa scuola attraverso il rafforzamento del Pedibus e la creazione di un'area a transito vietato nelle adiacenze della scuola negli orari di entrata e uscita degli alunni.

Per la viabilità veicolare punteremo ad interventi per la moderazione del traffico. Il nostro impegno sarà rivolto anche all'ottenimento nel corso del mandato di una rotatoria in prossimità dell'uscita della variante alla 460. Mappare le aree verdi e lanciare una campagna di coinvolgimento dei cittadini sull' "adozione" di una di queste ("Anch'io ho un cuore verde") come fatto per le rotond.

Nell'ambito dei trasporti pubblici inoltre l'Amministrazione ha aderito al progetto Alcotra , della durata di 36 mesi, che ha come finalità la promozione in aree critiche - per congestionamento da traffico e mancanza di un servizio capillare di TPL - della condivisione dell'auto di proprietà da parte di residenti, lavoratori e turisti nello svolgimento di spostamenti sistematici e/o occasionali al fine di rendere più sostenibile la mobilità e più accessibili le zone più disagiate e periferiche, ponendosi i seguenti obiettivi:
- Scambiare esperienze/metodologie sul car-pooling tra Italia e Francia;
- Acquisire una maggiore consapevolezza delle abitudini dei target bersaglio (residenti, pendolari, turisti);
- Progettare e attuare un modello replicabile, con azioni innovative per modalità di coinvolgimento del pubblico e per integrazione del trasporto pubblico-privato attraverso un sistema di meeting-point.
- Aumentare il tasso di occupazione delle vetture riducendo così la congestione stradale nelle aree urbane e periurbane e intorno agli attrattori culturali, ambientali e di servizio alla cittadinanza;

Inoltre nel corso del 2018 sarà avviato il programma sperimentale che incentiva scelte di mobilità urbana alternative all'auto privata anche al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro attraverso la partecipazione del Comune al "Progetto Intranet per una mobilità sostenibile" prevedendo la quota di co-finanziamento nella realizzazione dello stesso che prevede come Ente capofila l'Unione NET;

Risparmio energetico

Redazione di piani per l'energia sostenibile e adesione al patto dei sindaci con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso a fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. In particolar modo pensiamo al passaggio al sistema di illuminazione pubblica a Led, che consentono un notevole risparmio, una durata superiore a qualunque altra lampada e una manutenzione quasi assente. Nella stessa ottica va il check-up energetico degli edifici comunali con la definizione di interventi finalizzati al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Adesione ad iniziative che sensibilizzano l'opinione pubblica al risparmio energetico , come mi " illumino di meno" e laboratorio "Kyoto dal basso ".

Rischi ambientali

Uno dei problemi del territorio è l'amianto. In questo ambito vogliamo dare piena applicazione al Protocollo regionale per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici, e attivare procedure condivise a livello locale, in particolare di un percorso comune e condiviso tra i Servizi Igiene e Sanità Pubblica ed i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e i Dipartimenti Territoriali dell'ARPA. In questo modo, sulla base delle verifiche di ARPA ed ASL, secondo le specifiche competenze, sarà possibile valutare il rischio delle singole situazioni e procedere all'emissione dei provvedimenti di competenza comunale.

Intendiamo promuovere un controllo sulla qualità dell'aria vigilando sul funzionamento della centralina di rilevamento degli inquinanti atmosferici.

Attività economiche

Commercio

Promuovere e favorire gli operatori commerciali locali e collaborare con associazioni commercianti. Censimento per categoria e dimensione delle attività esistenti sul territorio comunale, con ricognizione della loro specifica attività; blocco di ogni nuovo insediamento di

grandi superfici; facilitazione della creazione di gruppi di acquisto, a cominciare dalle forniture di energia elettrica e telecomunicazioni; realizzazione e calendarizzazione di mercatini mensili, non concorrenziali con le attività commerciali esistenti, al fine di attirare visitatori da fuori paese offrendo quindi possibilità ulteriori di vendita ai commercianti locali; rivalutazione in chiave turistica delle opere d'arte e dei monumenti locali; incoraggiamento a creare il "centro commerciale diffuso", costituito dalla rete dei negozi presenti sul territorio.

Artigianato e piccola impresa

Relativamente ai settori artigianato e piccola impresa: facilitazione della creazione di gruppi di acquisto, a cominciare dalle forniture di energia elettrica e telecomunicazioni, forniture in comune; facilitazione della creazione di reti d'impresa; realizzazione di expo per l'incontro fra l'offerta locale e la domanda; sportello unico con responsabile nominativo per tutte le pratiche comunali relative e informatizzazione delle stesse; valutazione della possibilità di introdurre nei bandi comunali di un punteggio per le aziende, insediate nel territorio comunale , in regola con tasse e contributi o in grado di offrire dei vantaggi alla comunità.

Agricoltura

Noi crediamo che un mondo equo, sano e sostenibile non sia possibile senza un giusto equilibrio tra il reddito di chi lavora e la soddisfazione di chi consuma. Per questo, vediamo nel rapporto diretto tra agricoltura e cittadini una possibile via per restituire valore agli agricoltori, ma anche qualità e certezze ai consumatori. E' giunto il momento di mettere al centro del programma l'agricoltura Leinicese, avere a cuore il suo futuro e supportare progetti concreti per la sua rivalutazione. Non possiamo dimenticare che l'agricoltura è attualmente l'unico settore in crescita in Italia e la sola realtà in grado di fornire speranze ai giovani per l'occupazione. Grazie al turnover generazionale, nel corso dei prossimi 5 anni potranno generarsi almeno 200 mila posti di lavoro in Italia. Una crescita accompagnata da una risalita economica pari a 5 punti del PIL.

1. Il Comune per i cittadini:

Verificare e ripristinare la rete dei canali per l'irrigazione dei terreni agricoli e lo scolo delle acque su tutto il territorio comunale, intervenendo, ove sia carente o abbandonata, con opere adeguate, per evitare allagamenti causati da eventi meteorologici eccezionali; promuovere la commercializzazione dei prodotti agricoli a chilometri zero attraverso la possibilità di distribuire i prodotti direttamente al consumatore, ad esempio con i "Gruppi di Acquisto Solidale", creando vantaggi sia per chi produce che per chi consuma; favorire la creazione di "orti urbani"; in un'ottica di multifunzionalità delle aziende agricole, favorire la creazione o la conversione in strutture agrituristiche, "agri-asili" per i bambini, strutture riabilitative per persone con disabilità, pet-terapy, ippoterapia, ecc. agevolando l'iter burocratico necessario; promuovere l'organizzazione di eventi che incentivino il consumo e la diffusione di prodotti locali; promuovere un programma di pulizia dell'ambiente con il coinvolgimento delle scuole, dei gruppi sociali e del mondo agricolo; promuovere e rendere fruibili aree di potenziale interesse agro-turistico, paesaggistico e sportivo presenti sul territorio (ad esempio: Parco delle Vaude, alveo del Bendola, regione Lonna).

2. Il Comune con gli Agricoltori:

Nel riconoscere che la categoria agricola svolge un ruolo fondamentale di "garante del territorio", occorre seguire e sostenere con iniziative adeguate l'evoluzione del mondo agricolo affinché ne possa beneficiare l'intera comunità leinicese.

In particolare: occorre individuare, insieme alla categoria, le risorse disponibili per la realizzazione di infrastrutture e servizi utili al settore; occorre, insieme agli agricoltori: promuovere iniziative per la difesa e la tutela del territorio, nonché la salvaguardia del paesaggio; individuare e presidiare i punti critici; sostenere la salubrità delle produzioni; coordinamento fra istituzioni e mondo agricolo in caso di emergenze ambientali: gli agricoltori hanno mezzi e capacità in grado di intervenire con tempestività e professionalità; tutelare e salvaguardare il patrimonio culturale del mondo rurale leinicese; realizzare iniziative di coordinamento fra agricoltori, organizzazioni di categoria ed Enti locali per individuare, attraverso la ricerca e la

sperimentazione, nuove attività produttive e di servizio; sostenere e rilanciare le produzioni tipiche di alta qualità.

Animali

Obiettivo dell'amministrazione è impegnarsi nel fare opera di sensibilizzazione sulla necessità di conoscere e rispettare i diritti degli animali, in stretta collaborazione con le scuole ed i medici veterinari operanti sul territorio. Crediamo che sia un atto di civiltà quello del controllo delle nascite nelle colonie feline, per tanto proponiamo degli interventi di sterilizzazione sui gatti di colonia presenti nel nostro territorio. Sarebbe importante realizzare un canile nel nostro paese, anche perché la legge impone ai comuni di dotarsi di un canile o consorziarsi con altri comuni.

Cultura e tempo libero

La promozione della creatività e delle attività culturali è di importanza cruciale in ogni comunità per favorire e sostenere lo sviluppo personale e l'inclusione nella società. L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale sarà, dunque, quello di potenziare le strutture esistenti e di crearne di nuove, ampliando altresì l'offerta di eventi ed opportunità formative. L'adesione a reti intercomunali e manifestazioni, eventi, spettacoli.

Formazione ambientale

Promuovere campagne di sensibilizzazione all'educazione ambientale nelle scuole; favorire la cultura della raccolta differenziata tra i cittadini;

Mostre e laboratori artistici

Organizzare mostre, conferenze ed eventi per valorizzare la memoria storica e sociale del paese; creare dei laboratori artistici, organizzare mostre di pittura e ceramica in collaborazione con Gallerie d'Arte, prevedere dei concorsi di pittura per promuovere gli artisti locali e della Provincia di Torino prevedendo la collaborazione della Scuola Media Inferiore o Superiore della Provincia di Torino.

Incontri con le scuole

Incontri presso le scuole elementari e medie per parlare con gli alunni dei temi legati al fenomeno del bullismo ed all'educazione civica.

Cinema e Teatro

Organizzare spettacoli teatrali a tema in collaborazione con Compagnie Teatrali, così come avviato in questo primo triennio. Concordare, inoltre, forme di utilizzo convenzionato dell'Auditorium Parrocchiale per organizzare Cineforum e serate a tema; istituire un Centro Teatro per ragazzi per sviluppare un'offerta culturale sulle differenti tradizioni della scena (teatro di figura, teatro di attore, narrazione) collegandolo ad attività di Laboratori nelle scuole; a partire dal nuovo auditorium prevedere degli spazi comunali per iniziative pubbliche di associazioni.

Biblioteca e Ludoteca

Promuovere il prestito libri; prevedere all'interno dell'attuale Biblioteca uno spazio dove sia possibile donare nuovi libri ed anche uno spazio dedicato alle Scuole dove si possa scambiare o vendere i libri di testo usati; realizzare una ludoteca per bimbi da zero a cinque anni fruibile con i loro genitori.

Informagiovani

Potenziare e promuovere lo sportello Informagiovani anche attraverso un portale dedicato dove si possano trovare informazioni relative alle offerte di lavoro, al volontariato, ai corsi di formazione.

Associazioni culturali

Le Associazioni Culturali presenti sul territorio dovranno essere coinvolte nella gestione della cultura locale, promuovendo un tavolo di confronto continuativo in modo che possa:

proporre all'amministrazione comunale programmi per un periodo che varia dai sei mesi ad un anno; aggiornare l'Amministrazione sulla nascita di nuove associazioni per poterle inserire nelle attività locali e gestire con essa gli spazi individuati e che potrebbero essere messi a disposizione delle associazioni; individuare meccanismi atti ad abbattere i costi di gestione degli spazi

dedicati alle associazioni (prestati); prevedere l'istituzione di una Associazione che , in collaborazione con le Scuole, sviluppi e metta in atto Progetti di Scambio Interculturale.

Sport ed associazioni sportive

Censimento delle società sportive operanti sul territorio; coinvolgere le associazioni nella stesura dei calendari delle manifestazioni ; divulgare il calendario degli eventi; promuovere la compartecipazione tra le associazioni nell 'organizzazione degli eventi; agevolare le organizzazioni sportive operanti sul territorio, con particolare attenzione alle associazioni che offrono spazi operativi ai residenti effettuare interventi promozionali presso le scuole; censimento degli impianti sportivi esistenti al fine di ottimizzare il loro utilizzo; valutare forme di gestione innovative delle strutture sportive (cooperative di comunità); promuovere corsi di difesa personale per le donne

Bilancio, finanze e uffici comunali

E' stata avviata una revisione delle spese della macchina comunale, per non gravare eccessivamente sui cittadini e per operare una griglia di tassazione che favorisca i comportamenti virtuosi. Stiamo realizzando un enorme lavoro di riordino sulle nostre banche dati per consentire un più chiaro rapporto tra Comune e contribuente che ci porti all'informatizzazione di buona parte delle procedure tributarie.

Bilancio

Intendiamo promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita politica anche mediante una trasparenza sul bilancio. Verranno inoltre previste analisi semestrali di scostamento dagli obiettivi, per valutare l'andamento del bilancio comunale.

Uffici comunali

Informatizzazione di tutte le pratiche pubbliche, comprese quelle dell'edilizia, con un sistema di data base che indicherà immediatamente la correttezza della richiesta e con la possibilità di visualizzare attraverso internet l' iter della propria pratica attraverso password e username con l'indicazione del responsabile, onde fornire al cittadino informazioni corrette e risposte chiare e certe, con la massima trasparenza.

Sicurezza

Vista l'urgenza e la necessità di contrastare i fenomeni di microcriminalità diffusa intendiamo installare ulteriori telecamere, aumentare l'area video sorvegliata del paese; migliorare l'illuminazione delle aree fuori dal centro del paese; aumentare il controllo del territorio con aziende di sorveglianza privata in coordinamento con la caserma dei Carabinieri ed il Comando della Polizia Municipale.

Frazioni

Relativamente alle frazioni del paese: Fornacino, Reisina, Tedeschi, Borgo Nuovo intendiamo operare nelle seguenti direzioni: miglioramento dell'illuminazione pubblica; miglioramento dei collegamenti col centro del paese; manutenzione di strade rurali e fossi.

Comunicazione

Gestione di una pagina Facebook comunale, per segnalare le varie iniziative agli utenti e poter raccogliere domande e segnalazioni, fornendo in tempi rapidi le prime risposte. Creazione di un canale Youtube, al fine di pubblicare materiale video inerente a: consigli comunali; incontri pubblici; comunicazioni del sindaco e della giunta. Mailing-list dei cittadini che vorranno registrarsi per ricevere notizie più dell'Amministrazione. Momenti di confronto con professionisti, rappresentanti delle associazioni, privati cittadini per affrontare alcuni tra le principali tematiche (commercio, industria, lavoro, ambiente, sport, associazioni, tempo libero, solidarietà, integrazione), dove sarà possibile conoscere le iniziative proposte dall'Amministrazione e raccogliere le idee e le proposte dei cittadini.

Gli obiettivi strategici e gli ambiti di intervento

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta l'attuazione delle linee di mandato in progetti ed obiettivi di azione. Tale attività troverà compimento con l'approvazione del bilancio di previsione e con il Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020. In questo modo il DUP e gli atti seguenti non sono soltanto lo strumento attraverso il quale gli indirizzi e le priorità dell'amministrazione vengono trasferiti alla struttura tecnica ma anche l'avvio di quel ciclo di rendicontazione-valutazione che risponde alle esigenze di leggibilità dell'azione amministrativa. E' evidente quindi che attraverso il DUP il progetto della macchina comunale nel suo complesso diventa patrimonio condiviso di una comunità, disponibile per la lettura di cittadini e stakeholder. Il richiamo, quindi, agli obiettivi strategici e agli ambiti di azione che di seguito viene presentato è il primo passaggio dell'idea strategica di città presentata in precedenza ad azione tecnica e operativa, linea guida sulla quale sarà poi definito il piano degli obiettivi consegnato alla tecnostruttura per diventare dettaglio di intervento.

OBIETTIVO N. 1 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO COME ELEMENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

Con il presente obiettivo si individua la necessità di affrontare il tema della gestione del territorio, tanto in un'ottica di migliore vivibilità degli spazi comuni che in quella di un sempre maggiore controllo del territorio per la sicurezza dei cittadini.

In maniera trasversale tale obiettivo coinvolgerà l'intera struttura comunale e avrà quale elemento qualificante di risultato la percezione di migliori e più sicuri spazi pubblici, la realizzazione di piani di efficienza energetica, un piano di manutenzione delle infrastrutture e delle aree verdi.

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:

a- ordinaria gestione in materia di polizia locale, edilizia privata e urbanistica, riqualificazione urbana, qualità dell'aria, dell'acqua e dei suoli.
b- programmazione e attuazione scelte in materia urbanistica ed edilizia.
c- sicurezza della circolazione veicolare e pedonale e contrasto alla microcriminalità.
d- politiche per l'ambiente e attività di razionalizzazione dei consumi energetici.
e- programmazione investimenti per il territorio e le aree verdi.

Risultati attesi:

- Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi
- Obiettivo trasversale di contenimento dei consumi energetici
- Razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e riqualificazione aree
- Interventi in materia di sicurezza e videosorveglianza
- Completamento degli investimenti avviati e di quelli finanziati

OBIETTIVO N. 2 – IL COMUNE, I SERVIZI PER IL CITTADINO E IL WELFARE DI PROSSIMITÀ.

Con il presente obiettivo si individua la necessità di sostenere e promuovere iniziative ed attività, dirette e indirette, volte ad aumentare il senso di comunità accogliente, solidale e integrante capace di offrire luoghi e occasioni di espressione della diverse identità sociali e generazionali. Attraverso lo sport, la cultura, l'associazionismo, eventi pubblici, favorire una migliore e sana espressione dell'individuo nell'ottica complessiva del benessere e dell'integrazione sociale. Si tratta anche di favorire partnership pubblico-private per la definizione di nuovi modelli di welfare di prossimità. Il coinvolgimento di altri attori pubblici del territorio come le istituzioni scolastiche sarà fondamentale per un approccio complessivo ai temi dei servizi per la comunità. Particolare attenzione andrà rivolta alle pari opportunità.

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:

a- ordinaria gestione in materia di politiche educative e sociali, attività dei servizi biblioteche, cultura e sport, ufficio per il cittadino, impianti sportivi ed edifici di uso sociale.
b- sostegno contro le nuove forme di povertà, interventi per intercettare le nuove emergenze.
c- utilizzo sociale del patrimonio comunale.
d- interventi di promozione culturale, sociale e sportiva a più livelli generazionali

Risultati attesi:
- ☐ Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard.
- ☐ Incremento della capacità di soddisfazione della domanda di servizi
- ☐ Promozione di momenti ed eventi di comunità per le diverse generazioni di residenti
- ☐ Miglioramento della percezione dei servizi offerti in una logica di soddisfazione dell'utente
- ☐ Maggiore integrazione sociale in termini di pari opportunità, sostegno alle fasce deboli, contrasto all'emarginazione.

OBIETTIVO N. 3 – UNA COMUNITÀ PER LO SVILUPPO. GENERARE OPPORTUNITÀ ECONOMICHE E ATTRATTIVITÀ SUL TERRITORIO.

Con il presente obiettivo si individua la necessità di utilizzare ogni opportunità per rendere il nostro territorio attrattivo per investimenti e possibilità occupazionali. Inserire nella fase di progettazione di nuovi interventi (piano della mobilità, nuovi servizi pubblici) ed un'analisi delle possibili ricadute di sviluppo.

Realizzare, in collaborazione con Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte, momenti di presentazione degli incentivi promossi da istituzioni regionali ed europee, anche attraverso la predisposizione di documenti informativi cartacei e online che aiutino chi ricerca opportunità e agevolazioni agli investimenti nella ricerca di informazioni.

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:
a- ordinaria gestione in materia di attività produttive e sviluppo economico.
b- Progettare e gestire lo sviluppo economico per l'occupazione e l'imprenditorialità.

Risultati attesi:
- ☐ Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard.
- ☐ Promuovere occasioni di investimento legate alle opportunità del territorio.
- ☐ Supportare occupazione e imprenditorialità giovanile, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti istituzionali.
- ☐ Aumentare il numero di soggetti raggiunti dalle informazioni su iniziative locali, regionali e nazionali di incentivo all'occupazione e all'imprenditoria.

OBIETTIVO N. 4 – LA REVISIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI NEL RAPPORTO CON IL CITTADINO UTENTE IN FUNZIONE DI EFFICIENZA E TRASPARENZA.

Con il presente obiettivo, rivolto in particolare all'efficientamento della macchina comunale, si individua la necessità di introdurre elementi di innovazione nella gestione dei processi produttivi attraverso la lettura degli stessi in una logica integrata non solo all'interno della macchina ma anche verso il mondo esterno.

In particolare, a fianco della gestione dei servizi, andrà introdotta una verifica, tanto in fase di costruzione del processo che durante il suo svolgimento, degli obblighi di pubblicità previsti dalla norma e delle potenzialità di coinvolgimento attivo del cittadino-utente in una logica di efficienza del servizio.

Secondo il disegno normativo introdotto, i principi di controllo di sistema e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse secondo principi di efficacia ed efficienza, non dovranno essere elemento meramente contabile ma principio ispiratore per la necessaria leggibilità pubblica dei processi produttivi. Tale principio andrà affermato anche con un rafforzato sistema di programmazione.
L'obiettivo, trasversale ai settori, sarà anche quello di integrare gli obblighi normativi di trasparenza a quelli del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 235/2010) che costituisce il secondo pilastro su cui si basa il processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, insieme al Decreto legislativo n. 150/2009. Proprio l'introduzione degli strumenti di comunicazione/dialogo/servizio ai cittadini previsti dal CAD (portali, servizi on line...) è uno degli obiettivi previsti.

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:
a- revisione dei processi produttivi in una logica di programmazione comune
b- una armonizzata propensione all'utenza, alla cittadinanza e al mondo esterno
c- prosecuzione nelle attività di razionalizzazione della spesa
d- aggiornamento degli obblighi normativi in materia in capo agli Enti locali politiche del personale.
e- prevenzione della corruzione e trasparenza dell'attività amministrativa.
Risultati attesi:
□ Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard.
□ Governo dei processi produttivi con capacità di innovazione in relazione alla modalità di erogazione dei servizi, alla leggibilità degli stessi e alla capacità di coinvolgimento del cittadino-utente
□ Attuazione nel corso del mandato degli adempimenti di riforma della P.A. nei tempi previsti

Per quanto concerne l'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa si indicano di seguito i seguenti **Obiettivi**:

1. Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori dei contratti pubblici, delle assunzioni e progressioni de personale, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti e sviluppare la cultura della legalità nella realtà sociale leinicese.
   Azioni

   Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Leini e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso i Piani triennali per la prevenzione della corruzione. Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nei Piani di prevenzione della corruzione con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale.

2. Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.

   Azioni

   Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico.

Finalità' delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano questioni sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei Piani triennali comunali non sono mirate all'attuazione di un mero adempimento formale previsto dalla legge, quanto piuttosto alla loro efficacia sostanziale.

Risorse Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Responsabili di settore e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 – ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE PER UN OTTIMALE IMPIEGO DELLE RISORSE. LEALTÀ FISCALE, MIGLIORE ORGANIZZAZIONE, DIRITTI E CONTROLLI.

Con il presente obiettivo si individua la necessità di proseguire l'attività di controllo e verifica per garantire equità fiscale e tutela del territorio. La qualità della vita, l'erogazione puntuale dei servizi, una rafforzata tutela delle risorse della comunità, dipende anche dal rispetto delle norme e dall'uso corretto delle agevolazioni previste. Una buona informazione ed una attività di controllo garantisce equità e virtuosità. Oltre ad i controlli interni e alla miglior efficienza della macchina comunale (controllo interno), oggetto dell'obiettivo strategico precedente, l'amministrazione con questo punto si propone una costante verifica sulla correttezza dei dati nella relazione tra comune e attori del territorio (controllo esterno).

Questo obiettivo sarà dettagliato nei seguenti ambiti:

a- ordinaria gestione in materia di controlli;
b- politiche di sviluppo;
c- attività tributaria e politiche antievasione,

Risultati attesi:

- Mantenimento dell'ordinaria gestione delle attività dei servizi nel rispetto degli standard attesi
- interventi di contrasto all'evasione tributaria e contributiva.
- interventi di contrasto all'abusivismo edilizio.

Il Bilancio dello Stato.

1.1 OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA e quadro complessivo

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica. Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo. Il livello del PIL del 2014 è stato rivisto al rialzo di quasi 10 miliardi in termini nominali, quello del 2015 di oltre 9 miliardi rispetto alle stime di un anno fa.

Il disavanzo è sceso dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi). Tra il 2009 e il 2016 l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha già portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017).

I numeri principali

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale(2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)(3)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)(3)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito(4)						123,7
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale(2)	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)(3)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)(3)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)						
Indebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
Indebitamento netto strutturale(2)		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico(5)		132,8	132,6	130,1	126,7	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)						
Indebitamento netto	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2	

Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,4	3,2	
Interessi	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4	
Indebitamento netto strutturale(2)	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2	
Variazione strutturale	0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6	
Debito pubblico(5)	132,3	132,8	132,5	130,1	126,6	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	*1.645,4*	*1.672,4*	*1.709,5*	*1.758,6*	*1.810,4*	*1.861,9*
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	*1.645,4*	*1.672,4*	*1.710,6*	*1.757,1*	*1.809,3*	*1.860,6*

Il quadro macroeconomico

Veniamo al quadro macroeconomico. Nel 2016 l'economia italiana ha registrato un tasso di crescita dello 0,9 per cento in termini reali e dell'1,6 per cento in termini nominali. Il PIL nominale nel 2016 è risultato pari a 1.672,4 miliardi.

Secondo le stime del Tesoro, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1 per cento in termini reali e del 2,3 per cento in termini nominali. Nel 2018 il tasso di crescita reale sarebbe pari all'1 percento e il tasso di crescita nominale 2,7 percento.

La previsione macroeconomica programmatica pone il tasso di crescita del PIL reale all'1,0 per cento anche nel 2019, mentre per il 2020 si prefigura un incremento lievemente superiore, pari all'1,1 per cento. La crescita nominale accelererebbe dall'1,6 per cento del 2016, al 2,3 quest'anno, 2,7 nel 2018 e quindi 3,0 nel 2019 e 2,8 per cento nel 2020.

Una più elevata crescita nominale favorirà la discesa del rapporto debito/PIL, poiché chiuderà il gap rispetto al costo implicito di finanziamento del debito pubblico, che si prevede pari al 2,9 per cento quest'anno, 2,8 per cento circa nel 2018-2019 e poco sotto al 3,0 per cento nel 2020. (Le previsioni sui tassi di interesse sono formulate in base alla curva dei rendimenti registrata nelle due settimane precedenti la previsione – non è una proiezione arbitraria. I tassi di mercato già incorporano i rischi di medio termine percepiti dagli investitori.)

I conti pubblici e gli obiettivi di bilancio

Le principali misure adottate comprendono gli interventi necessari a conseguire l'aggiustamento del saldo strutturale, le misure di sostegno alle zone colpite dal sisma, le misure di "finanza per la crescita". A queste misure si aggiunge l'intervento di programmazione degli investimenti pubblici fino al 2032, da definire con apposito DPCM. L'insieme di queste misure costituisce un pacchetto di interventi che allo stesso tempo ricercano aggiustamento strutturale e sostegno agli investimenti privati e pubblici oltre che un ulteriore intervento a favore delle zone colpite dagli eventi sismici.

Come detto la programmazione del governo e gli effetti di questa sui saldi di finanza pubblica vanno analizzati quest'anno insieme alla correzione strutturale pari a due decimi di punti percentuali di PIL, varata contestualmente al DEF.

La correzione strutturale consente di continuare nell'anno in corso la contrazione del deficit a una velocità che risulta di 0,3 punti percentuali in media nel triennio 2015-2017. Al tempo stesso, poiché la correzione ha natura strutturale, avrà effetti anche sugli anni successivi e quindi

contribuirà a contenere la dimensione della correzione tra 2017 e 2018.

L'indebitamento netto nominale per il 2017 è quindi previsto al 2,1% del PIL. Nella programmazione per il 2018 è stato mantenuto l'obiettivo di un deficit all'1,2 percento. Questo obiettivo programmatico è vicino al tendenziale perché la legislazione vigente contempla un incremento delle imposte indirette tale da conseguire la correzione programmata. Il governo si è impegnato a intervenire con la prossima legge di bilancio per modificare la previsione di incremento delle imposte e sostituirla con altre misure, sul lato delle spese e sul lato delle entrate.

Su base strutturale, secondo le stime del Governo, basate sulla metodologia concordata in sede europea, l'indebitamento netto strutturale in percentuale del PIL peggiorerebbe dal -1,2 per cento del 2016 al -1,5 nel 2017 per migliorare al -0,7 nel 2018, fino a raggiungere un saldo positivo nel 2019. Quest'ultimo livello assicurerebbe il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine (MTO) dell'Italia.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 percento; l'obiettivo programmatico di indebitamento per il 2018 assicurerebbe una discesa del debito al 131 percento del PIL. La stima incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.

Politica di bilancio per il triennio 2018-2020

Come già ricordato, l'aumento delle imposte contenuto nelle clausole di salvaguardia diventerebbe operativo nel 2018, con effetti che valgono circa l'1,1 percento del PIL. Il decreto legge dell'11 aprile sterilizza una parte di questo aumento, che quindi resta contemplato a legislazione vigente per un valore di poco inferiore allo 0,9 percento. L'intendimento del Governo nell'impostazione della prossima Legge di bilancio prevede di escludere tale aumento attuando una manovra alternativa.

La manovra verrà definita nei prossimi mesi. Confermata la volontà del governo di proseguire nel percorso di progressiva riduzione della pressione fiscale, resta la necessità di finanziare tale riduzione in modo permanente, così che i tagli siano credibili ed esprimano integralmente il loro potenziale beneficio nel consolidare la crescita dell'economia. Il quadro programmatico del DEF è costruito su realistiche ipotesi di politica di bilancio, ma il Governo è aperto ad una discussione ampia ed approfondita sulle scelte che andranno finalizzate in sede di formazione della Legge di Bilancio.

Il DEF esplicita, per prima volta e in linea con quanto previsto dalla riforma del bilancio, il contributo delle spese delle amministrazioni centrali al conseguimento dell'obiettivo di bilancio. Si stabilisce che tale contributo debba essere di "almeno 1 miliardo".

Investimenti pubblici

Sul lato della spesa, il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici, sui quali hanno influito negativamente le manovre di finanza pubblica adottate tra il 2008 e il 2013, e i cui effetti si riverberano negli anni successivi, dato il ciclo dilatato della realizzazione delle opere.

Il rilancio degli investimenti dipende non solo dalla disponibilità di risorse finanziare, ma anche in buona parte da un miglioramento del percorso programmazione delle opere e di elaborazione e valutazione dei progetti. Ma è necessario sostenere le attività delle amministrazioni regionali e locali, che il Governo intende coadiuvare con organismi capaci di erogare attività di supporto tecnico e valutativo.

Considerando l'evoluzione nell'ultimo triennio, infatti, la spesa complessiva per investimenti e contributi agli investimenti si è ridotta nelle amministrazioni locali (-1.281 milioni) mentre è aumentata nelle amministrazioni centrali (+2.163 milioni). Tale andamento è il risultato anche di specifici fattori contingenti. In particolare, sul calo della spesa delle amministrazioni locali nel 2016 hanno influito sia la chiusura del ciclo della programmazione comunitaria 2007-2013, sia la complessità ed una prima fase di incertezza del passaggio alle nuove regole di contabilità introdotte nel medesimo anno.

Con il DPCM esaminato in consiglio dei ministri lo scorso 11 aprile, il governo ha avviato la fase operativa di finanziamento dei primi progetti destinatari del fondo da 47,5 miliardi creato con l'ultima legge di bilancio. Nella selezione dei progetti sono stati adottati tre criteri: i. la rapidità di realizzazione dei progetti, con l'obiettivo di vedere quanto prima l'apertura di nuovi cantieri con effetti positivi sull'occupazione; ii. la natura strategica dei progetti, sia sul piano infrastrutturale sia su quello tecnologico; iii. la capacità di sostenere la domanda interna.

Interventi a favore delle aree colpite dal sisma del 2016

Il ruolo degli investimenti è particolarmente importante nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 2016. Al fine di permettere l'accelerazione delle attività di ricostruzione in questi territori, il decreto legge dello scorso 11 aprile istituisce un apposito Fondo con una dotazione di 490 milioni di euro per l'anno 2017, 700 milioni di euro per l'anno 2018 e 700 milioni di euro per l'anno 2019. Contestualmente vengono anche incrementate le risorse disponibili sui fondi già stanziati per affrontare l'emergenza e la ricostruzione nella misura di 210 milioni per il 2017 e 132 milioni per ciascuno dei due anni successivi.

Lo stesso decreto legge inoltre istituisce una zona franca urbana nei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici che si sono succeduti dal 24 agosto 2016.

Conclusioni

Tenendo conto delle esigenze di consolidamento dettate dall'elevato debito pubblico accumulato negli anni precedenti, a partire dal 2014 i limitati spazi di bilancio sono stati utilizzati a sostegno della crescita e della competitività.

Le componenti della strategia del governo restano quelle adottate dal 2014

- Una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici.
- Una impostazione della politica di bilancio, al tempo stesso, favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre il rapporto tra debito e PIL.
- La riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione della Pubblica amministrazione.
- Il miglioramento dell'ambiente di impresa clima d'investimento e della capacità competitiva del sistema Italia.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di Regioni, Province e Comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo. Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

a) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali;

b) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

a) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato ;

b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei Comuni. Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno al nuovo equilibrio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e la stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto

al PIL.

Con la Legge di Stabilità 2018 si riconfermano le nuove modalità con cui regioni ed enti locali concorrono alla sostenibilità delle finanza pubbliche, ora realizzata mediante il vincolo del pareggio di bilancio introdotto dalla legge costituzionale n.1 del 2012 e declinato per gli enti territoriali anche mediante gli articoli da 9 a 12 della legge di attuazione del pareggio di bilancio n. 243 del 2012, le disposizioni sugli enti territoriali previste dalla legge in esame appaiono orientate in senso espansivo, mirando principalmente: per le regioni, ad attenuare il contributo alla finanza pubblica previsto a legislazione vigente, sia mediante una compensazione dello stesso sia mediante assegnazione di risorse destinate alla riduzione del debito, sia mediante norme volte ad attenuare i ripiani dei disavanzi pregressi; per i comuni, attribuendo contributi per l'effettuazione di investimenti, prioritariamente in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonchè mediante attribuzione sia di risorse che di spazi finanziari, anche per edilizia scolastica ed impiantistica sportiva e, inoltre, modificando alcune regole di bilancio. Con la nuova Legge di Stabilità vengono incrementate le risorse, sulle disposizioni introdotte dall' articolo 1, commi da 485 a 508, della legge di bilancio 2017, mediante cui sono stati assegnati spazi finanziari agli enti locali nell' ambito dei patti di solidarietà nazionali fino a complessivi 700 milioni annui di cui 300 destinati all'edilizia scolastica - ed alle regioni fino a complessivi 500 milioni annui per l'effettuazione di spese di investimento, e sono state contestualmente disciplinate le procedura di concessione degli stessi ed i requisiti necessari per l'ottenimento delle risorse stanziate da parte degli enti richiedenti. Con il provvedimento in esame si aumenta lo stanziamento previsto per gli enti locali di 200 milioni per ciascuno degli anni 2018 e 2019, e ne dispone un ulteriore finanziamento, pari a 700 milioni annui, per il quadriennio dal 2020 al 2023. Viene inoltre inserita un' ulteriore finalizzazione degli spazi finanziari in favore dell'impiantistica sportiva, si articolano ulteriormente le priorità relative all'edilizia scolastica e, inoltre, si apportano alcune precisazioni in ordine all'utilizzo di spazi finanziari dai comuni facenti parte di una unione di comuni. Si introduce poi un ulteriore criterio, rispetto a quelli già previsti per l'attribuzione di spazi finanziari in favore degli enti locali, relativi agli investimenti per la messa in sicurezza del territorio per eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza .

Viene modificato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica. (art.1-c.433): All'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo periodo, le parole: Â« non finanziati dall'avanzo di amministrazione Â» sono soppresse;

b) l'ultimo periodo e' soppresso.

Pertanto il prospetto allegato al bilancio di previsione detrae dalle spese valide ai fini del saldo di finanza pubblica gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri finanziati dall'avanzo di amministrazione concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Ciò consente un alleggerimento dei vincoli del pareggio per quegli enti che hanno deciso di finanziare il Fondo credito di dubbia esigibilità con avanzo di amministrazione consentendo un allentamento delle tensioni della spesa corrente. L'ultimo periodo si riferisce all'abrogazione dell'obbligo di allegare ad ogni variazione di bilancio il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio al fine di semplificare gli adempimenti legati alle variazioni di bilancio.

- Indicatori utilizzati -

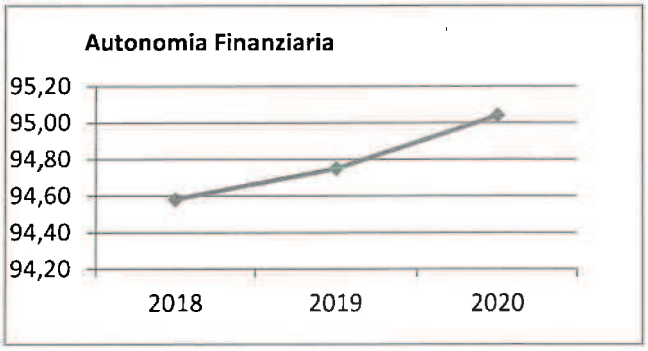
Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentate la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

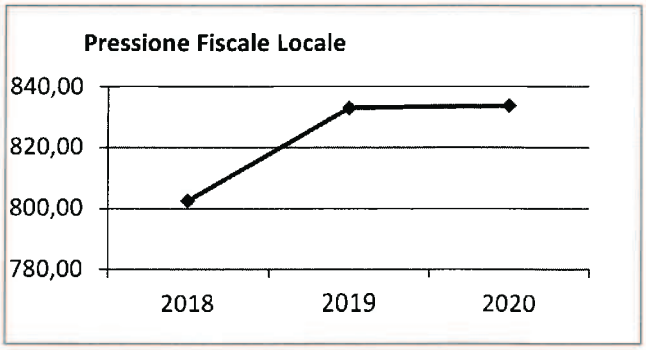
Autonomia Finanziaria	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	94,58 %	94,75 %	95,04 %



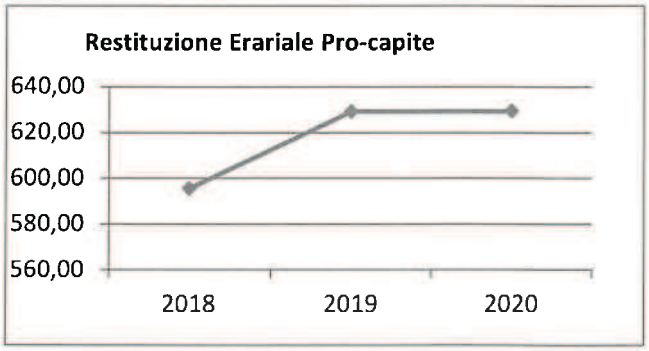
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 802,47	€ 833,09	€ 833,70



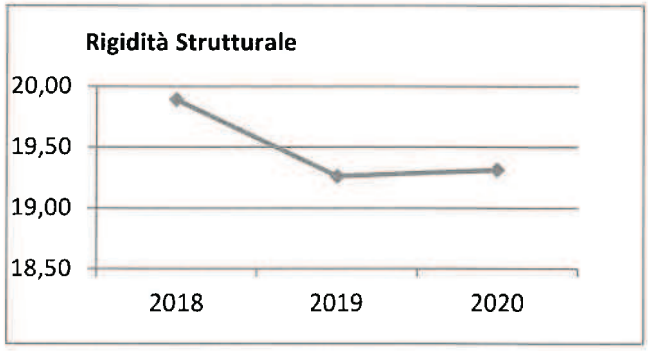
Pressione tributaria pro-capite	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 595,50	€ 629,24	€ 629,42



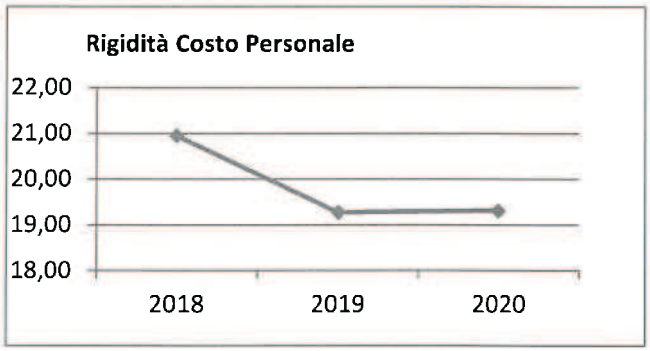
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

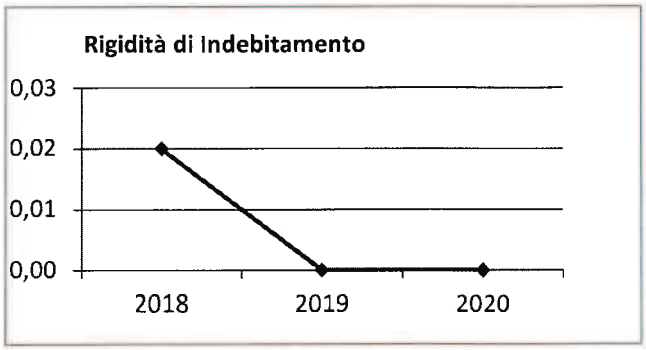
Rigidità strutturale	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	19,89 %	19,26 %	19,31 %



Rigidità costo personale	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Spese personale + Irap / Entrate Correnti	20,95 %	19,27 %	19,31 %



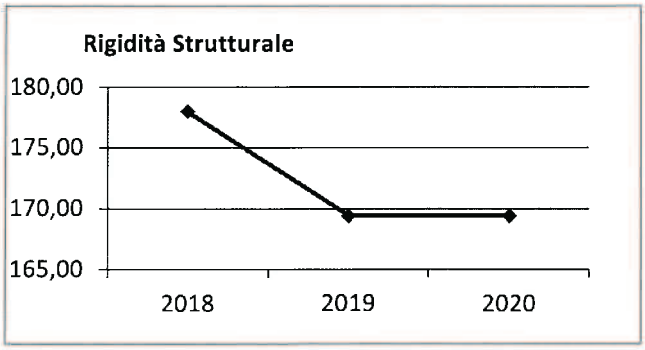
Rigidità indebitamento	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	0,02 %	0,00 %	0,00 %



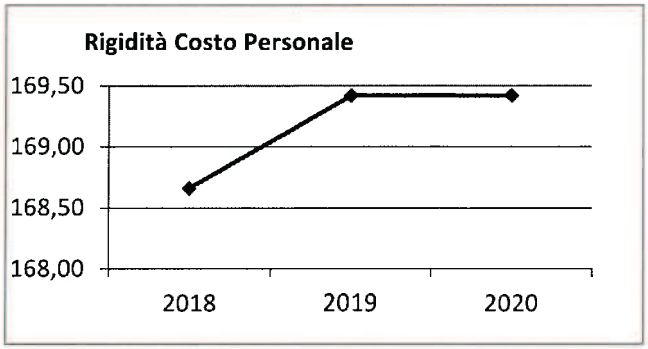
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

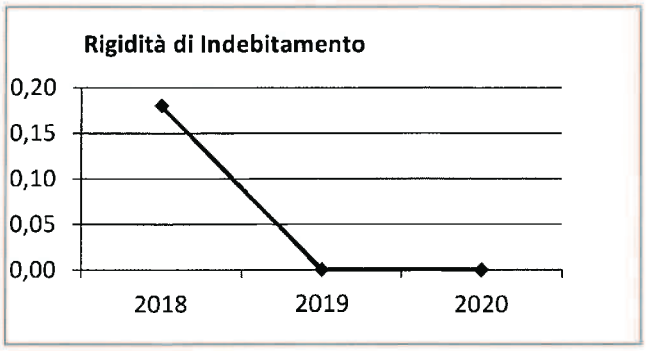
Rigidità strutturale pro-capite	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi / N.Abitanti	177,97 €	169,42 €	169,42 €



Rigidità costo personale pro-capite	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Spese personale / N abitanti	168,66 €	169,42 €	169,42 €



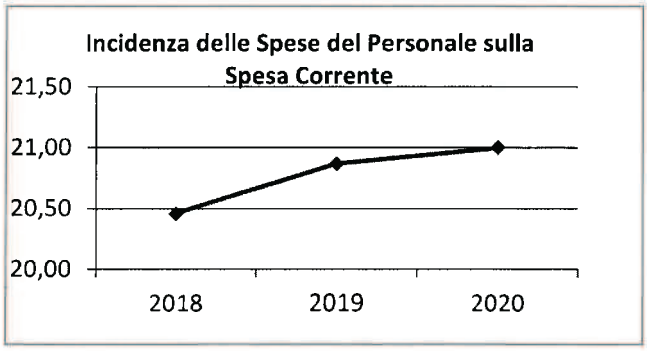
Rigidità indebitamento pro-capite	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Rimborso mutui + interessi / N.abitanti	0,18 €	0,00 €	0,00 €



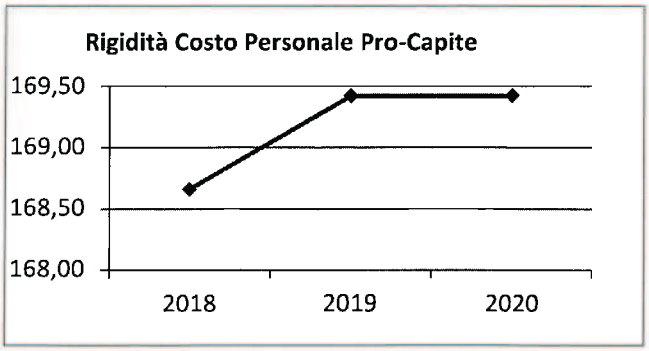
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione. Per quanto concerne il fabbisogno del personale del triennio, allegato indispensabile del DUP, l'ente procederà alla copertura dei posti che si renderanno disponibili nel triennio 2018-2020 nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa del personale e dei limiti assunzionali.

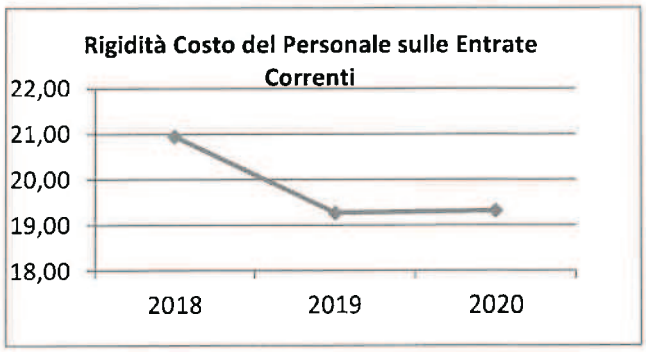
Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / Spese correnti	20,46 %	20,87 %	21,00 %



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / N abitanti	168,66 €	169,42 €	169,42 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Spesa personale + Irap / Entrate correnti	20,95 %	19,27 %	19,31 %



Analisi del fabbisogno e fonti di finanziamento

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Fiscalità Locale
IUC – IMU
IUC – TASI
IUC – TARI
Imposta Pubblicità
Art. 12
Art. 13 (comma 1)
Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))
Art. 14 (commi 1-2-3)
Art. 14 (commi 4-5)
Art. 15 (comma 1)
Art. 15 (commi 2-3-4-5)
Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

A) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2012

- Adeguamento locali scuola materna Via Dogliotti alla normativa antincendio € 110.000,00
- Lavori di completamento Asilo Nido Via dei Pioppi € 142.076,36

€ 252.076,36

Manutenzioni straordinarie anno 2012 ***€ 8.331,65***

- Edifici pubblici € 5.771,40
- Scuola Materna € 1.463,43
- Scuola Media € 1.096,82

B) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2013

- Realizzazione 2 nuove sezioni scuola materna Via Dogliotti € 29.933,21
- Realizzazione impianti di videosorveglianza biblioteca € 16.500,00
- Bonifica Tetto Casa di Riposo € 97.959,78

€ 144.392,99

Manutenzioni straordinarie anno 2013 ***€ 241.186,83***

- Edifici pubblici € 104.213,50
- Scuola Materna € 20.000,00
- Scuole e Palestre € 12.068,15
- Scuola Media € 35.000,00
- Impianti Sportivi € 11.477,47
- Arredo urbano/aree verdi € 30.000,00
- Casa di Riposo € 28.427,71

C) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2014

- Adeguamento impianti Cittadella dello Sport € 173.318,85
- Adeguamento normativa antincendio scuola media € 35.826,18
- Realizzazione nuovo ascensore Casa di Riposo € 61.516,55
- Lavori di ampliamento cimitero comunale e costruzione nuovi loculi € 119.604,35

€ 390.265,93

Manutenzioni straordinarie anno 2014 ***€ 350.986,53***

- Edifici pubblici € 75.712,03
- Scuola Materna € 5.966,54
- Scuole e Palestre € 37.619,59
- Impianti Sportivi € 50.974,67
- Strade,ponti e fossi € 138.574,30
- Impianti Illuminazione Pubblica € 8.548,13
- Arredo urbano/aree verdi € 33.591,27

D) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2015

- Completamento opere di urbanizzazione Via teologo Re € 181.940,00
- Installazione impianti sicurezza stradale € 21.808,56

€ 203.748,56

Manutenzioni straordinarie anno 2015 aggiornate a seguito Rendiconto di Gestione. ***€ 673.405,42***

- Edifici pubblici € 66.320,89
- Scuola Materna € 33.458,96
- Cittadella dello Sport € 86.038,84
- Bocciofila € 45.750,00
- Impianti Sportivi € 5.606,97
- Strade,ponti e fossi € 335.010,13
- Impianti Illuminazione Pubblica € 25.817,08
- Arredo urbano/aree verdi € 49.050,55
- Casa di Riposo € 26.352,00

E) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2016

- Completamento infrastruttura di rete c/o nuova sede Uffici comunali Villa Chiosso € 96.256,77
- Valorizzazione Torre e Porticato € 1.617.002,20
- Riqualificazione centro storico – Sistemazione aree fronte scuole medie € 130.674,64
- Rotonda Via Lombardore Via Mattei € 341.330,50
- Adeguamento Casa di Riposo normativa antincendio € 350.996,08
- Realizzazione telecontrollo e linee vita impianti fotovoltaici € 20.596,93
- Progetto sicurezza urbana € 7.930,00
- Ampliamento/riqualificazione energetica scuola elementare € 1.475.000,00

€ 4.039.787,12

Manutenzioni straordinarie anno 2016 aggiornate a seguito Rendiconto di Gestione.
€ 414.868,36

▸ Edifici pubblici	€ 105.032,72
▸ Scuola Materna	€ 17.055,73
▸ Cittadella dello Sport	€ 37.639,44
▸ Scuola elementare Tedeschi	€ 4.000,00
▸ Scuole e Palestre	€ 105.540,31
▸ Strade, ponti e fossi	€ 84.445,95
▸ Impianti Illuminazione Pubblica	€ 14.035,19
▸ Arredo urbano/aree verdi	€ 6.405,00
▸ Casa di Riposo	€ 40.714,02

F) LAVORI PUBBLICI CONCLUSI ALLA DATA DI STESURA DEL DUP

Completamento Via Teologo Re	€ 236.665,27

G) LAVORI PUBBLICI SVOLTI E CONCLUSI ANNO 2017

- Rifacimento di Via Europa/Via Volpiano/Via Torino	€ 127.086,76
- Realizzazione Case Ecologiche	€ 5.978,00
- Riqualificazione centro storico – Via Carlo Alberto	€ 423.732,45

Manutenzioni straordinarie anno 2017 ***€ 267.604,74***

- Manutenzione straordinaria impianti comunali	€ 38.380,17
- Manutenzione straordinaria edifici pubblici	€ 29.978,22
- Manutenzione straordinaria scuola materna	€ 5.051,96
- Manutenzione straordinaria scuola media	€ 3.122,76
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 14.703,06
- Manutenzione straordinaria Strade, ponti e fossi	€ 110.047,08
- Manutenzione straordinaria Impianti IP	€ 471,53
- Manutenzione straordinaria Arredo urbano	€ 57.799,42
- Manutenzione straordinaria Asilo Nido	€ 3.216,63
- Manutenzione straordinaria Casa di Riposo	€ 4.833,91

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione, alla data di stesura del presente documento, si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

- Costruzione cellette ossario	€ 275.000,00
- Potenziamento fognatura Strada Zea – Via San Francesco al Campo	€ 131.551,84
	€ 406.551,84

Interventi finanziati banditi entro 31.12.2017

- Completamento dell'efficientamento energetico e di finitura interna scuola elementare A. Frank	€ 1.169.432,87
- Sistemazione Via Galilei	€ 518.304,61
	€ 1.687.737,48

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ANNO 2018

GESTIONE ASILO NIDO					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	130.000,00		**Totale**	306.124,99
	COPERTURA	**42,47%**			

Costi asilo nido sono considerati al 50% come previsto dalla legge 498/92 art. 5

SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	15.000,00		**Totale**	39.000,00
	COPERTURA	**38,46%**			

GESTIONE PRE-POST SCUOLA/ATTIVITA' PARASCOLASTICHE					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	42.000,00		**Totale**	92.000,00
	COPERTURA	**45,65%**			

GESTIONE SERVIZIO TRASPORTO PER ANZIANI					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	300,00		**Totale**	500,00
	COPERTURA	**60,00%**			

GESTIONE CASA DI RIPOSO "EX INF. CAPIRONE"					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	1.010.000,00		**Totale**	1.120.204,22
	COPERTURA	**80,16%**			

GESTIONE MENSA DIPENDENTI COMUNALI					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	9.000,00		**Totale**	27.000,00
	COPERTURA	**33,33%**			

RILASCIO FOTOCOPIE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	740,00		**Totale**	1.000,00
	COPERTURA	**74,00%**			

CELEBRAZIONI MATRIMONI FUORI SEDE ISTITUZIONALE					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	2.050,00		**Totale**	2.200,00
	COPERTURA	**93,18%**			

USO LOCALI ADDETTI A RIUNIONI , MOSTRE E CONVEGNI					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	661,00		**Totale**	670,00
	COPERTURA	**98,66%**			
REFEZIONE SCOLASTICA					
RICAVI			**COSTI**		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	740.000,00		**Totale**	860.000,00
	COPERTURA	**86,00%**			
	TOTALE	**1.949.751,00**			**2.448.699,21**

Il tasso di copertura complessivo è del 79,62%

Le tariffe dei servizi a domanda individuale in ambito socio-scolastico sono state definite con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 48 del 20/03/2013 e sono suddivise per fasce di reddito:

Asilo Nido
Per l'asilo nido le tariffe variano da € 68,25 per la fascia ISEE fino ad € 3.500,00 ad un massimo di € 409,00 € mensili per la fascia di reddito oltre i 32.000,00

Refezione scolastica
Per la refezione scolastica un pasto costa da € 1,65 per la fascia ISEE più bassa ovvero fino a 3.500,00 € fino ad € 5,81 per la fascia ISEE oltre i 32.000,00;

Trasporto scolastico
La fascia ISEE più bassa è esente, oltre i 3.500 € gli utenti pagano € 67,50 a trimestre;

Pre – Post scuola
La fascia ISEE più bassa ovvero sino ad € 3.500,00 è esente oltre i 3.500,00 € gli utenti pagano € 80,00 a trimestre;

Attività parascolastiche
La fascia ISEE fino ad € 3.500,00 ha una tariffa di 15 € per la frequenza settimanale oltre i 3.500,00 gli utenti pagano una tariffa settimanale di € 24;

Centri estivi
Per i centri estivi le tariffe variano da € 10 fino ad € 76,00 a settimana;

Casa di Riposo
Le quote sono fissate in € 42,00 quota giornaliera per persone autosufficienti ed € 62,00 quota giornaliera per persone non autosufficienti.

Sale riunioni
L'utilizzo temporaneo delle sale per riunioni è stato definito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2007;

Andamento storico della spesa corrente

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

			Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Funzione generale di amministrazione gestione e controllo	**Interventi**				
	1-Personale		1.221.620,68	1.176.574,55	1.139.318,03
	2-Acquisto di beni		29.556.,66	24.026,45	25.563,30
	3- Prestazioni di servizi		1.160.750,15	1.062.395,94	1.148.026,95
	4-Utilizzo beni di terzi		202.220,71	7.344,36	8.460,62
	5-Trasferimenti		1.216.690,72	149.472,84	21.881,69
	6- Interessi passivi		28.744,77	469,88	170,00
	7-Imposte e tasse		101.634,27	136.432,22	90.056,49
	8- Oneri straordinari gestione corrente		57.580,88	73.217,88	167.022,92
	Totale		*4.018.798,84*	*2.629.934,12*	*2.600.500,00*
Funzione relative alla giustizia			0,00	0,00	0,00
Funzione di Polizia Locale					
	1 -Personale		322.208,23	380.769,73	392.083,46
	2-Acquisto di beni		36.075,68	23.601,83	16.354,82
	3- Prestazioni di servizi		10.558,02	8.170,75	13.314,63
	4-Utilizzo beni di terzi		0,00	0,00	5.633,93
	5-Trasferimenti		0,00	0,00	0,00
	6-Interessi passivi		0,00	0,00	0,00
	7-imposte e tasse		23.253,32	26.926,62	27.695,79
	8-Oneri straordinari gestione corrente		0,00	0,00	0,00
	Totale		*392.095,25*	*439.468,93*	*455.082,63*
Funzione di istruzione pubblica					
	1-Personale		97.585,61	114.836,19	110.221,65
	2-Acquisto di beni		2.471,79	4.983,56	400,16
	3- Prestazioni di servizi		984.075,18	1.367.589,02	1.378.109,05
	4- Utilizzo beni di terzi		0,00	0,00	2.660,00
	5-Trasferimenti		184.564,75	176.856,30	207.669,12
	6-Interessi passivi		890,28	763,86	568,28
	7- Imposte e tasse		6.350,00	7.497,58	7.199,68
	8 –Oneri straordinari della gestione corrente		4.303,81	822,24	500,00
	Totale		*1.280.241,42*	*1.673.348,75*	*1.707.327,94*
Funzione relativa alla cultura e ai beni culturali					
	1-Personale		25.903,27	25.066,44	31.117,57
	2-Acquisto beni		14.522,61	14.940,08	8.833,51
	3-Prestazioni di servizi		49.641,41	46.500,16	59.719,18
	4-Utilizzo beni di terzi		0,00	1.500,00	14.419,60
	5- Trasferimenti		5.112,85	16.775,41	19.350,91
	6- Interessi passivi		0,00	0,00	0,00
	7- Imposte e tasse		1.750,00	1.682,31	2.661,42
	8-Oneri straordinari della gestione corrente		0,00	0,00	0,00
	Totale		*96.930,14*	*106.464,40*	*136.102,19*
Funzione nel settore					

sportivo				
	1-Personale	0,00	0,00	0,00
	2- Acquisto di beni	274,48	272,90	653,74
	3- Prestazioni di servizi	565.024,20	572.180,92	434.685,25
	4- Utilizzo beni di terzi	300,00	350,00	350,00
	5- Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
	6- Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	7- Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00
	8- Oneri straordinari gestione corrente	0,00	136,20	226,50
	Totale	*565.598,68*	*572.940,02*	*435.915,49*
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti				
	1-Personale	0,00	0,00	0,00
	2-Acquisto di beni	0,00	0,00	0,00
	3-Prestazioni di servizi	1.275.074,01	894.226,58	945.119,13
	4-Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00
	5-Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
	6-Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	7- imposte e tasse	112,00	198,72	396,81
	8- Oneri straordinari gestione corrente	0,00	0,00	0,00
	Totale	*1.275.186,01*	*894.425,30*	*945.515,94*
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente				
	1-Personale	264.603,92	240.797,14	261.345,10
	2-Acquisto di beni	4.124,21	4.569,93	4.520,24
	3-Prestazioni di servizi	2.952.712,10	3.078.617,14	2.910.898,67
	4- utilizzo beni di terzi	494,30	495,00	182,00
	5-Trasferimenti	22.543,50	22.543,50	24.382,50
	6-Interessi passivi	710,75	385,61	165,93
	7-Imposte e tasse	16.700,00	16.114,54	16.793,08
	8- Oneri straordinari gestione corrente	30.000,00	0,00	0,00
	Totale	*3.291.888,78*	*3.363.522,86*	*3.218.287,52*
Funzioni nel settore sociale				
	1-Personale	879.726,59	855.108,87	800.794,96
	2-Acquisto di beni	33.634,07	34.619,03	23.004,43
	3-Prestazioni di servizi	1.305.565,76	1.305.642,56	1.367.514,57
	4-Utilizzo beni di terzi	22.584,00	25.360,00	54.000,00
	5-trasferimenti	446.152,75	573.566,88	411.218,64
	6-Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00
	7-Imposte e tasse	19.185,65	18.963,65	17.991,62
	8-Oneri straordinari gestione corrente	3.733,29	4.252,00	9.000,00
	Totale	*2.710.582,11*	*2.817.512,99*	*2.683.524,22*
Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
	1-Personale	56.177,70	55.164,18	55.261,05
	2-Acquisto di beni	0,00	0,00	0,00
	3-Prestazioni di servizi	55.578,47	62.313,32	55.627,41
	4-Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	3.296,33
	5-Trasferimenti	22.222,00	18.427,83	18.000,57
	6-Interessi passivi	1.273,10	991,81	642,08
	7-imposte e tasse	3.850,00	3.689,98	3.697,35
	8- oneri straordinari della gestione	0,00	0,00	0,00
	Totale	*139.101,27*	*140.587,12*	
Funzioni relative ai				

settori produttivi					
	1-Personale		0,00	0,00	0,00
	2-Acquisto di beni		0,00	0,00	0,00
	3-Prestazioni di servizi		0,00	0,00	0,00
	4-utilizzo beni di terzi		0,00	0,00	0,00
	5-Trasferimenti		0,00	0,00	0,00
	6-Interessi passivi		0,00	0,00	0,00
	7-Imposte e tasse		0,00	0,00	0,00
	8-Oneri straordinari gestione corrente		0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
					0,00
	TOTALE GENERALE IMPEGNI TITOLO I		***13.770.422,50***	***12.638.204,49***	***12.318.780,72***

		Anno 2016
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	
101	Reddito da lavoro dipendente	1.166.324,47
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	92.109,72
103	Acquisto di beni e servizi	1.309.282,04
104	Trasferimenti correnti	63.729,16
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	73.269,49
110	Altre spese correnti	157.937,39
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		**2.862.652,27**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia		**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***	
101	Reddito da lavoro dipendente	386.980,25
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.709,81
103	Acquisto di beni e servizi	44.101,64
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		**457.791,70**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***	
101	Reddito da lavoro dipendente	164.608,37

102	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.584,34
103	Acquisto di beni e servizi	1.490.298,18
104	Trasferimenti correnti	159.958,18
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	127,68
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		**1.826.576,75**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	
101	Reddito da lavoro dipendente	31.124,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.187,46
103	Acquisto di beni e servizi	92.667,85
104	Trasferimenti correnti	14.559,50
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		**143.539,74**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	426.095,90
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	764,30
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		**426.860,20**
101	Reddito da lavoro dipendente	240.369,86
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.170,02
103	Acquisto di beni e servizi	65.816,95
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		**322.356,83**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.968.454,71
104	Trasferimenti correnti	23.569,75
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		**2.992.024,46**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***	

101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	404,25
103	Acquisto di beni e servizi	938.553,73
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		**938.957,98**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.225,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.059,99
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		**3.284,99**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	
101	Reddito da lavoro dipendente	477.481,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.221,51
103	Acquisto di beni e servizi	1.445.969,39
104	Trasferimenti correnti	817.855,27
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.953,08
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		**2.748.480,25**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***	
101	Reddito da lavoro dipendente	56.933,23
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.797,80
103	Acquisto di beni e servizi	117.678,42
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		**178.409,45**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		**0,00**

16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	23.971,68
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		**23.971,68**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.512,14
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		**1.512,14**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	7.860,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		**7.860,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00

109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		**0,00**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	640,65
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		**640,65**
60	***MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie***	
101	Reddito da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00
107	Interessi passivi	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**12.934.919,09**

La gestione del patrimonio

Di seguito verranno elencati i principali immobili di proprietà comunale desunti dall'inventario aggiornato al 31.12.2016

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

-Sedi Uffici comunali:

Palazzo Comunale	Piazza V. Emanuele II n. 1
Villa Chiosso	Piazza 1^ Maggio
Villa Violante	Via Volpiano n. 8

-Scuole

Scuola Materna Via Dogliotti
Scuola Materna Via Caviglietto
Scuola Materna c/o Villa Violante
Scuola Elementare Fraz. Tedeschi
Scuola Elementare A. Frank
Scuola Media Casalegno

-Altri immobili

Casa di Riposo Ex Infermeria Capirone
Caserma e alloggi dei Carabinieri i locali (in locazione con contratto registrato)

Complesso Poliambulatorio:

1) 1^ piano	Croce Rossa Italiana	concessione gratuita
2) 1^ piano ASL	Azienda Sanitari	concessione onerosa
3) 2^ piano	locali medici di base (in locazione con contatto registrato)	
4) Associazione dilettantistica "Circolo Scacchi"		concessione gratuita
5) Associazione Samco		concessione gratuita
6) Sede Protezione Civile		concessione gratuita
7) Unitre		concessione gratuita

Immobile sito in Via Carlo Alberto n. 171

- Piano Terra

1)Associazione Vespa Club U.Reami	concessione onerosa
2)Patronato INAS CISL	concessione onerosa
3)Caf Movimento Cristiano Lavoratori	concessione onerosa
4)Federazione Provinciale Torino Coltivatori diretti	concessione onerosa
5)Associazione Libera	concessione gratuita
6)Associazione ANPI	concessione gratuita
8)Associazione Filarmonica V.Ferrero	concessione onerosa
9) Associazione Nazionale Carabinieri	concessione onerosa

Immobile sito in Via Capirone

1) AVIS	concessione onerosa

Villa Violante

1) Sede Unitre	concessione gratuita

Immobile sito in Piazza 1° Maggio	
1) Gruppo storico Andrea Provana	concessione gratuita
Immobile Via dei Paschi n. 15	
1) Associazione Sollievo	concessione onerosa
Immobile Piazza 1^ Maggio ex Provana	prossima sede Uffici C.li
Bocciofila Comunale	concessione onerosa
Ex esattoria Comunale *Piazza Vittorio Emanuele n.10* *(Sede Associazione Musicale Maestro De Paoli)*	concessione gratuita
Palazzetto Falcone	concessione onerosa
Impianto sportivo Grande Torino	concessione onerosa
Cittadella dello Sport	
- *Piscina*	concessione onerosa
- *Palestra Grande*	non ancora concessa
- *Palestra Piccola*	concessione onerosa
- *Impianto calcistico*	concessione onerosa

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Si riporta di seguito il trend storico 2012-2016 delle entrate del Titolo IV impiegate per il finanziamento delle spese per investimenti in conto capitale:

Situazione su Accertato				
Conto del bilancio	2012	2013	2014	2015
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE CREDITI				
Alienazione di beni patrimoniali	**75.134,51**	**160.241,34**	**29.412,05**	**0,00**
di cui – alienazione immobili	75.134,51	76.617,66	29.412,05	0,00
- alienazione mobili	--	--	--	--
- alienazione di titoli	0,00	83.623,68	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	**0,00**	**0,00**	**206.000,00**	**206.000,00**
Trasferimenti di capitale dalla regione	**0,00**	**29.775,30**	**0,00**	**0,00**
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	--	--	--	
di cui – da province e città metropolitane	--	--	--	
- da comuni e da unioni di comuni	--	--	--	
- da comunità montane	--	--	--	
- da aziende sanitarie e ospedaliere	--	--	--	
- da aziende di pubblici servizi	--	--	--	
- da parte di organismi comun. e internaz.	--	--	--	
- da altri enti del settore pubblico	--	--	--	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	**1.248.610,33**	**848.539,00**	**886.995,52**	**687.020,11**
di cui - proventi per concessioni edilizie	1.239.610,33	834.410,50	881.830,95	676.129,78
- da imprese	--	--	--	
- da altri soggetti	9.000,00	14.128,50	5.164,57	10.890,33
Riscossione di crediti	--	--	--	
di cui - da province e città metropolitane	--	--	--	
- da comuni e da unioni di comuni	--	--	--	
- da comunità montane	--	--	--	
- da aziende sanitarie ed ospedaliere	--	--	--	
- da aziende di pubblici servizi	--	--	--	
- da altri enti del settore pubblico	--	--	--	
- prelievi da conti bancari di deposito	--	--	--	
- da imprese	--	--	--	
- da altri soggetti	--	--	--	
TOTALE GENERALE:	**1.323.744,84**	**1.038.555,64**	**1.122.407,57**	**893.020,11**

Conto del bilancio		2016
Tributi in conto capitale		**0,00**
di cui	Imposte da sanatorie e condoni	0,00
	Altre imposte in conto capitale	0,00
Contributi agli investimenti		**1.159.477,03**
di cui	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.159.477,03
	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00
	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale		**0,00**
di cui	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00
	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00
	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00
	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00
	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00
	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		**116.303,96**
di cui	Alienazione di beni materiali	76.712,17
	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	39.591,79
	Alienazione di beni immateriali	0,00
Altre entrate in conto capitale		**565.992,39**
di cui	Permessi di costruire	559.186,58
	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00
	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	6.805,81
TOTALE GENERALE		**1.841.773,38**

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Residuo Debito (+)	29.972,49	14.332,49	5.848,10	2.948,10	0,00	0,00
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	15.640,00	8.484,39	2.900,00	2.890,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	14.332,49	5.848,10	2.948,10	581,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	16356	16478	16375			
Debito medio x abitante	**0,88**	**0,35**	**0,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Oneri finanziari	1.546,29	640,65	7.268,36	120,00	0,00	0,00
Quota capitale	15.640,00	8.484,39	2.900,00	2.890,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**17.186,29**	**9.125,04**	**10.168,36**	**3.010,00**	**0,00**	**0,00**

	Tasso medio indebitamento					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Indebitamento inizio esercizio	29.972,49	14.332,49	5.848,10	2.948,10	0,00	0,00
Oneri finanziari	1.546,29	640,65	7.268,36	120,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	**5,16**	**4,47**	**5,30**	**4,75**	**0,00**	**0,00**

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Interessi passivi	1.546,29	640,65	7.268,36	120,00	0,00	0,00
Entrate correnti	13.008.945,37	14.773.466,64	14.067.836,01	13.981.160,41	14.488.181,54	14.454.580,32
% su entrate correnti	0,01 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Nell'anno 2018 vengono a scadere tutti i mutui dell'ente, l'indebitamento dell'Ente si viene ad azzerare.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.225.538,15		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	238.867,06	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.981.160,41	14.488.181,54	14.454.580,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.217.137,47	13.888.181,54	13.854.580,32
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*238.867,06*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*489.000,00*	*517.000,00*	*567.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.890,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**600.000,00**	**600.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	600.000,00	600.000,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00 **0,00**	0,00 **600.000,00**	0,00 **600.000,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	400.000,00	400.000.00	400.000,00
		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.815.957,64	1.285.000,00	1.370.000,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		3.851.957,64	1.285.000,00	1.370.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	600.000,00	600.000,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.251.957,64	2.285.000,00	2.370.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.251.957,64	2.285.000,00	2.370.000,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa alla data attuale	(+)	10.225.538,15
Entrata	(+)	29.706.159,66
Spesa	(-)	30.196.678,87
Fondo cassa al 31.12		9.735.018,94

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.
La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il Comune di Leini ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	*Attività*	*%*
Consorzio per l'Arginatura del Torrente Banna e Bendola	*Sistemazione, la messa in Sicurezza dell'Arginatura e la Manutenzione dell'alveo del Torrente Banna Bendola*	**12,65**
Consorzio Irriguo Stura e Banna	*Distribuzione ed impiego acque per finalità irrigue*	**33**
Consorzio 2^ Grado Valli di Lanzo	*Esercizio dell'irrigazione in forma collettiva e manutenzione delle relative opere;realizzazione di interventi pubblici di manutenzione straordinaria degli impianti per l'irrigazione collettiva.Realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio di impianti di produzione di energia sui canali consortili e approvvigionamento di imprese produttive. Esecuzione di misure e monitoraggi idrologici;collaborazione con le autorità competenti per i controlli in materia di qualità delle acque;promozione del riordino fondiario e del riordino irriguo.*	**4,77**
Consorzio di Bacino 16	*Gestione dello smaltimento rifiuti in forma associata*	**5**

AZIENDE

Nome	*Attività*	*%*
S.E.T.A. Società Ecologica Territorio e ambiente S.p.A	*Gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati*	**5**
Agenzia per la Mobilità Metropolitana	*Coordinamento delle politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese*	**1**
SAT Servizi Amministrativi Territoriali	*Realizzazione servizi amministrativi (assistenza tecnica,progetti e direzione lavori)*	**1**

TRM Trattamento rifiuti metropolitani S.p.A.	*Attività di progettazione,realizzazione e gestione degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti*	**1**
SMAT Società Metropolitana Acque Torino	*Gestione servizio idirco integrato ed attività di progettazione e realizzazione impianti*	**0,5**
Provana S.p.A. in liquidazione	*La liquidazione della società prosegue con la conclusione dell'iter di alienazione degli asset patrimoniali. Ora quindi risultano ancora aperte le passività determinate dei debiti nei confronti del settore bancario ed attività determinate dal valore di Provana calore. L'interesse del recupero in mano comunale di Provana calore dovrà essere verificata, di concerto con il liquidatore, in base alle novità normative in materia di partecipate. Nel dicembre 2016 alla Società ed al Comune è stata notificata citazione da parte di Ream in merito alla opzione/obbligo di riacquisto del centro servizi di Via Volpiano. Attualmente si sta esperendo il tentativo preliminare ed obbligatorio di di mediazione definito dal Magistrato competente. Sono al momento allo studio gli elementi presentati che aggiorneranno l'attività di liquidazione nel corso del 2017. Resta la volontà dell'Amministrazione di concludere in bonis l'attività di liquidazione.*	**91,64**

– ACCORDI DI PROGRAMMA

1) ***PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER IL SUCCESSO FORMATIVO***

Altri soggetti partecipanti: Comune di Settimo, - Volpiano, San Benigno, Provincia di Torino, Scuola di ogni ordine, N.E.T., ASL, ENAIP, CNOS-FAP, San Benigno, Distretto Scolastico 28 e Provincia.

Impegni di mezzi finanziari come riportato nel Bilancio Comunale

L'accordo è DEFINITIVO ed OPERATIVO dal 16/01/1999

Oggetto 2) ACCORDO DI PROGRAMMA PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL N.E.T.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Settimo T.se, Comune di San Benigno C.se, Comune di Volpiano, ASL n. TO4, N.E.T., Provincia di Torino, Scuole del territorio consortile.

Impegni mezzi finanziari come riportato nel Bilancio C.le

Oggetto 3) ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INSERIMENTO DEI MINORI DISABILI IN PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI

Altri soggetti partecipanti: Comune di Settimo, - Volpiano, San Benigno, Provincia di Torino, Scuola di ogni ordine, N.E.T., ASL TO4, ENAIP, CNOS-FAP, San Benigno, Ufficio scolastico territoriale di Torino

L'accordo è definitivo ed operativo dal 01/01/2012

Impegni di mezzi finanziari come riportato nel Bilancio Comunale

Oggetto 4) PATTO TERRITORIALE DELLO STURA accordo tra soggetti e privati per l'individuazione di interventi di diversa natura finalizzati alla promozione dello sviluppo locale in linea con gli obiettivi definiti dalla Commissione Europea.

Altri soggetti partecipanti: Socieà PROVANA S.p.A.

Impegni finanziari: Docup Obiettivo 2 – 2000/2006 – Trasferimenti fondi CEE

L'accordo è definito ed operativo dal 23/11/2001

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. ____ 31,47

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n°1 * Fiumi e Torrenti n°2

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. ____ * Provinciali Km. 20 * Comunali Km.46,64
* Vicinali Km.16 * Autostrade Km.

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	NO	*Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione*
* Piano reg. – Ultima variante parziale approvata	X	_	Deliberazione C.C. n. 48 del 28/11/2016
* Piano reg. approvato	X	_	Deliberazione C.C. n. 41 del 12.07.2000
* Progr. di fabbricazione	_	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	X	_	Deliberazione C.C. n. 314 del 26.03.1985

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	NO	
* Industriali	X	_	_____
* Artigianali	X	_	_____
* Commerciali	X	_	_____

* Altri strumenti (specificare)

_____ _____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) X si _ no _

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) ____

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	57224	_____
P.I.P	122572	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**178.577,71**	**238.867,06**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**469.546,26**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**2.237.737,48**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		***previsione di cassa***	***8.779.336,57***	***0,00***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.804.333,93	previsione di competenza	9.814.942,07	9.812.611,00	10.368.611,00	10.371.611,00
			previsione di cassa	11.080.619,25	15.616.944,93		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	346.370,76	previsione di competenza	514.794,25	758.135,41	760.470,54	716.869,32
			previsione di cassa	594.968,71	1.104.506,17		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	2.234.606,88	previsione di competenza	3.738.099,69	3.410.414,00	3.359.100,00	3.366.100,00
			previsione di cassa	4.158.384,45	5.645.020,88		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	563.283,79	previsione di competenza	2.495.832,24	3.851.957,64	1.285.000,00	1.370.000,00
			previsione di cassa	1.905.429,42	4.415.241,43		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	140.446,25	previsione di competenza	2.806.500,00	2.784.000,00	2.784.000,00	2.784.000,00
			previsione di cassa	2.830.429,00	2.924.446,25		
	TOTALE TITOLI	**9.089.041,61**	**previsione di competenza**	**19.370.168,25**	**20.617.118,05**	**18.557.181,54**	**18.608.580,32**
			previsione di cassa	**20.569.830,83**	**29.706.159,66**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**9.089.041,61**	**previsione di competenza**	**22.256.029,70**	**21.255.985,11**	**18.957.181,54**	**19.008.580,32**
			previsione di cassa	**29.349.167,40**	**29.706.159,66**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
RISCOSSIONE COATTIVA
T.O.S.A.P.
TARSU-TARES-TARI
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

In tale ambito va ricordato in primo luogo che l'esito per la cittadinanza, a seguito delle diverse manovre di bilancio, è una complessiva riduzione della pressione fiscale comunale in termini assoluti. E' infatti evidente che dal 2016 i proprietari di prime case beneficiano di una netta riduzione, nella maggior parte dei casi azzeramento del peso dei tributi locali. Tutto questo ha costretto il Comune a rivedere le proprie politiche di prelievo e di intervento, avviando una programmazione basata su tre pilastri:

a) Una particolare attenzione all'incasso dei residui ed al contrasto dell'evasione tributaria. Tale misura, lungi dall'essere vessatoria, è stata e sarà accompagnata da opportunità di rateizzazione e rientro di concerto con gli uffici. Tale attività è anche finalizzata alla sistematizzazione delle banche dati.
b) Un ritocco nel biennio 2019/2020 del prelievo sulle seconde case e sugli immobili produttivi. Tale intervento, quantificabile nell'ordine del 10%, non varia il risultato complessivo di riduzione della pressione fiscale locale realizzata da quanto richiamato in precedenza. L'intero intervento sarà finalizzato al finanziamento della spesa per investimenti: obiettivo è quindi quello di coniugare riduzione della pressione fiscale complessiva con una congrua dotazione finanziaria per gli investimenti.
c) Intervento sulle società partecipate, in particolare sulla spesa per lo smaltimento rifiuti, che consenta di recuperare margini di economicità e quindi di minor costo per i cittadini. In tale quadro è intenzione dell'Amministrazione confermare nel triennio le agevolazioni sulla tariffa rifiuti per famiglie in difficoltà economica.

Inoltre nel dettaglio si chiariscono alcuni elementi:

Aumento a partire dal 2019 della componente IMU di un punto con un maggior gettito previsto di circa 600.000,00

L'obiettivo pluriennale è quello di determinare una più tempestiva ed efficace riscossione delle entrate tributarie da destinarsi al finanziamento di una espansiva politica degli investimenti attraverso avanzo economico.

Nell'ambito delle entrate comunali a partire dal Bilancio 2018 le entrate vengono a rideterminarsi a seguito dell'Istituzione del Comune di Mappano e dell'approvazione da parte dello stesso del Bilancio Unico di Previsione 2017/2019. Per quanto riguarda le entrate:

- si viene a determinare una riduzione del gettito IMU di circa € 90.000,00, sulla base del passaggio allo stesso comune di n. 72 immobili con diverse destinazioni d'uso insistenti in strade cedute al Comune di nuova istituzione,
- per quanto riguarda la TARI si è quantificata una minore entrata di € 65.906,00 ed infine per la TASI si realizza a partire dal 2018 una minore entrata di € 25.400,00

Per questa tipologia di entrata i dati sono di più semplice rilevazione e quantificazione in quanto identificabili dalla banca dati tributaria comunale.

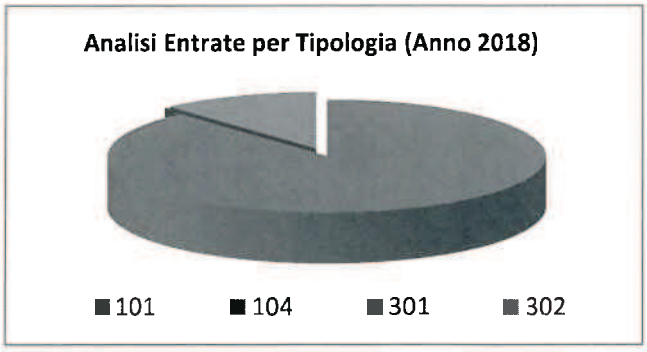
- L'addizionale comunale dell'IRPEF, come descritto nella relazione tecnica allegata alla deliberazione n. 5637 del 07.04.2017 della Città Metropolitana che definisce i rapporti conseguenti all'istituzione del Comune di Mappano, si è venuta a quantificare la minore entrata utilizzando il criterio dell'applicazione dell'aliquota del Comune cedente al valore ottenuto moltiplicando il numero di abitanti ceduti dai Comuni per il reddito medio pro-

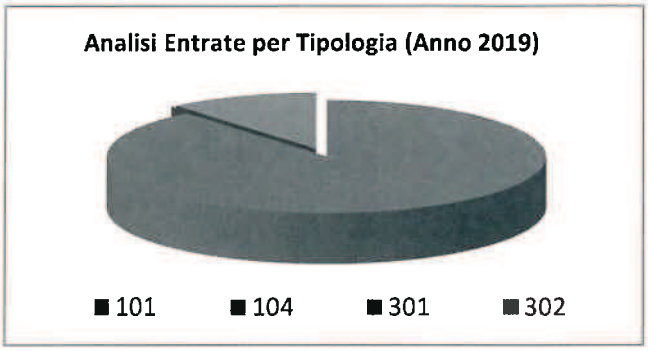
capite di ciascun comune. Il Comune di Leini cede n. 203 abitanti e la minore entrata stimata si quantifica in € 54.075,88. L'importo stanziato a Bilancio risulta essere quello degli anni precedenti in quanto le stime del Ministero dell'Economia e delle Finanze quantificano per il Comune di Leini un gettito complessivo che oscilla da € 1.504.678,00 ad € 1.839.052,00 e prudenzialmente si è ritenuto di inserire come stanziamento la somma di € 1.650.000,00;

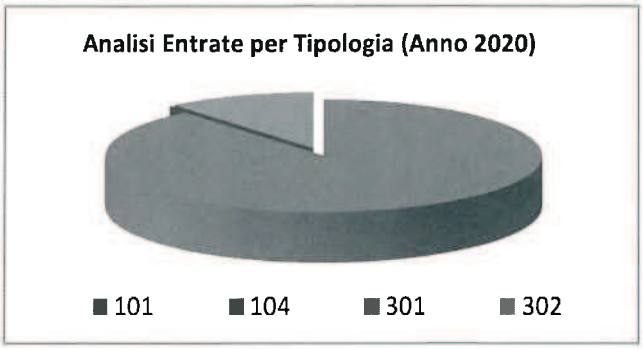
- Fondo di solidarietà comunale: rispetto alle stime quantificate dal Ministero di € 1.170.435,88 una riduzione pari ad € 31.625,78 quantificando la stessa sulla base dell'incidenza media del gettito IMU e Tasi ceduto al nuovo Comune. Per quanto concerne le entrate del Titolo IIe III sono state considerate solo quelle indicate come "cedibili" da parte dei Comuni cedenti, che rappresentano una quota parte delle entrate complessive del Comune di Mappano, di queste il Comune di Leini non deve cedere alcuna entrata.

Per tutte le altre entrate non sono state quantificate in quanto strettamente correlate a scelte di politica gestionale e tariffaria di pertinenza del nuovo Comune,

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	8.672.611,00	9.228.611,00	9.231.611,00
		cassa	14.476.944,93		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
		cassa	1.140.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**9.812.611,00**	**10.368.611,00**	**10.371.611,00**
		cassa	**15.616.944,93**		







IUC: IMU E TASI

COMPONENTE IMU

	2018	2019	2020
Abitazione principale e relative pertinenze			
Detrazioni sulla prima casa			
Abitazione principale categorie catastali A1,A8 e A9	**4,2 per mille**	**4,2 per mille**	**4,2 per mille**
Altri immobili	**9,2 per mille**	**10,2 per mille**	**10,2 per mille**
Unità abitative concesse in locazione con la formula del cosiddetto contratto assistito	**7,6 per mille**	**7,6 per mille**	**7,6 per mille**
Unità abitative e relative pertinenze concesse in COMODATO D'USO	**7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile**	**7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile**	**7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile**
TOTALE ENTRATE PREVISTE	**3.010.000,00**	**3.610.000,00**	**3.610.000,00**

COMPONENTE TASI

	2018	2019	2020
Abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A1,A8 e A9	**1,6 per mille**	**1,6 per mille**	**1,6 per mille**
Fabbricati diversi da abitazione principale e pertinenze nonché le restanti aree scoperte ed aree fabbricabili a qualsiasi uso adibiti	**1 per mille**	**1 per mille**	**1 per mille**
TOTALE ENTRATE PREVISTE	**644.000,00**	**644.000,00**	**644.000,00**

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

ALIQUOTE

2018	2019	2020
0,8 per mille	0,8 per mille	0,8 per mille
€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00

Non sono previste dal nostro Regolamento fasce di esenzione né differenziazioni di aliquote.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

In relazione a tale imposta le tariffe relative non sono variate dall'anno 2003.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 28.05.2003 sono state fissate le seguenti tariffe:

Pubblicità temporanea	Tariffa
VOLANTINI X BUCA X GG X PERSONE	**€ 2,01**
VOLANTINI A MANO X GG X PERSONE	**€ 3,87**
LOCANDINE (costo unitario)	**€ 2,01**
STRISCIONI:(costo al mq.) GG 15 o fraz.	**€ 20,14**
CARTELLI PUBBLICITARI (costo al mq.)	
1 Mese	*€ 2,01*
2 Mesi	*€ 4,03*
3 Mesi	*€ 6,04*
1 Anno	*€ 20,14*
PUBBLICITA' SONORA (costo giornaliero)	**€ 11,62**
PUBBLICITA' PERMANENTE	
Fino ad un mq	**€ 16,12**
Luminose ed illuminate il doppio	**€ 32,24**
Normale (costo al mq.)	**€ 20,14**
Luminose ed illuminate il doppio	**€ 40,28**
Automezzi con portata inf. 30 QL.	**€ 74,37**
Automezzi con portata sup. 30 QL.	**€ 111,55**

Sono esenti le TARGHE fino a 300 cm

Non è intenzione dell'Amministrazione Comunale modificare nel triennio 2018-2020 tali tariffe per cui il gettito previsto in Bilancio (pubblicità temporanea e permanente) per gli anni 2018, 2019 e 2020 si assesterà ancora ad € 120.000,00

Previsione attività di recupero evasione tributaria

L'obiettivo rimane anche per gli anni 2018/2020 quello di ridurre la distanza temporale tra il non riscosso e l'accertamento conseguente e permettere di arrivare progressivamente all'invio di modelli pre- compilati.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste ad oggi sul triennio sono le seguenti:

	2018	*2019*	*2020*
ICI/IMU	80.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	10.000,00	7.000,00	7.000,00
TARSU/TARES/ TARI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA C.LE PUBBLICITA'	3.000,00	0,00	3.000,00

TARSU-TARES-TARI

TARIFFE TARI 2018 UTENZE NON DOMESTICHE

N.	**ATTIVITA' PRODUTTIVE**	**PARTE FISSA**	**PARTE VARIABILE**	**TARIFFA €/anno 2018**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50055	0,70947	1,21002
2	Cinematografi e teatri	0,34297	0,48483	0,82780
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,92694	0,88886	1,81580
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,70447	1,01006	1,71453
5	Stabilimenti balneari	0,35224	0,50099	0,85323
6	Esposizioni, autosaloni	0,39858	0,56887	0,96745
7	Alberghi con ristorante	1,31625	1,88276	3,19901
8	Alberghi senza ristorante	0,94548	1,34460	2,29008
9	Case di cura e riposo	0,92694	1,32520	2,25214
10	Ospedali	0,99183	1,42378	2,41561
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,99183	1,41894	2,41077
12	Banche ed istituti di credito	0,50982	0,72725	1,23707
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	1,11233	1,59186	2,70419

	cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli			
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,35333	1,92801	3,28134
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,66740	0,94865	1,61605
16	Banchi di mercato beni durevoli	18,53880	8,24211	26,78091
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19575	1,70337	2,89912
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,86205	1,23147	2,09352
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01036	1,44641	2,45677
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,39041	1,37369	2,76410
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88059	1,26217	2,14276
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,16306	7,38073	12,54379
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,49566	6,42885	10,92451
24	Bar, caffè, pasticceria	3,67068	5,24263	8,91331
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,87242	2,67465	4,54707
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92804	2,74737	4,67541
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,64616	9,49620	16,14236
28	Ipermercati di generi misti	1,99292	2,85080	4,84372
29	Banchi di mercato generi alimentari	19,46574	19,55481	39,02055
30	Discoteche, night club	1,77046	2,53404	4,30450

TARIFFE TARI 2018 UTENZE DOMESTICHE		
COMPONENTI	**QUOTA FISSA 2018**	**QUOTA VARIABILE 2018**
1	1,23278	48,39670
2	1,44852	69,13815

3	1,61803	88,89190
4	1,75672	108,64566
5	1,89541	143,21473
6 o più componenti	2,00327	167,90693

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Giorni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
fino a 49 Fg.	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,04	€ 2,66	€ 2,66	€ 2,66	€ 2,66	€ 2,66
oltre 49 Fg.	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,36	€ 1,77	€ 1,77	€ 1,77	€ 1,77	€ 1,77
Giorni	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
fino a 49 Fg.	€ 3,28	€ 3,28	€ 3,28	€ 3,28	€ 3,28	€ 3,90	€ 3,90	€ 3,90	€ 3,90	€ 3,90	€ 4,52	€ 4,52	€ 4,52	€ 4,52	€ 4,52
oltre 49 Fg.	€ 2,18	€ 2,18	€ 2,18	€ 2,18	€ 2,18	€ 2,59	€ 2,59	€ 2,59	€ 2,59	€ 2,59	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00

FOGLI 100 X 100 / 140 X 200

Giorni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
fino a 49 Fg.	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 2,55	€ 3,32	€ 3,32	€ 3,32	€ 3,32	€ 3,32
oltre 49 Fg.	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 1,70	€ 2,21	€ 2,21	€ 2,21	€ 2,21	€ 2,21
Giorni	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
fino a 49 Fg.	€ 4,09	€ 4,09	€ 4,09	€ 4,09	€ 4,09	€ 4,86	€ 4,86	€ 4,86	€ 4,86	€ 4,86	€ 5,63	€ 5,63	€ 5,63	€ 5,63	€ 5,63
oltre 49 Fg.	€ 2,72	€ 2,72	€ 2,72	€ 2,72	€ 2,72	€ 3,23	€ 3,23	€ 3,23	€ 3,23	€ 3,23	€ 3,74	€ 3,74	€ 3,74	€ 3,74	€ 3,74

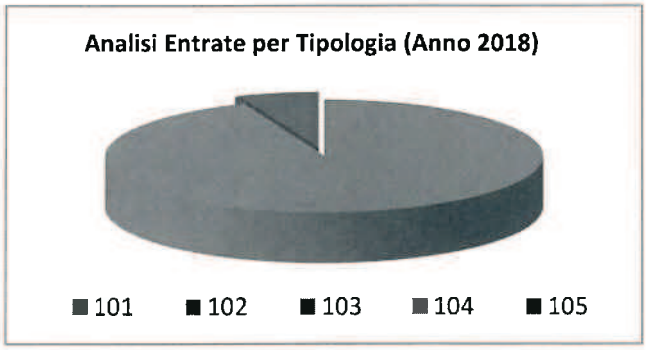
MAGGIORAZIONI:(ART.19 C.4)

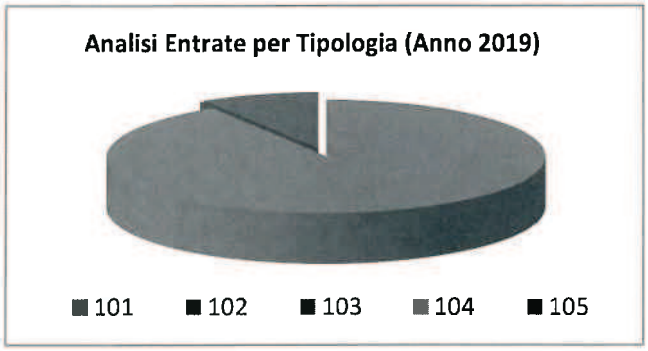
Per manifesti costituiti da 8 a 12 fogli (70x100) il diritto è maggiorato del 50%

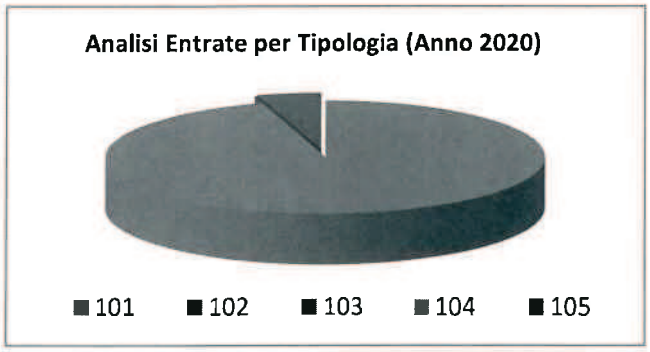
Per manifesti costituiti da più di 12 fogli (70x100) il diritto è maggiorato del 100%

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	712.781,00	694.330,00	683.330,00
		cassa	1.051.771,76		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	45.354,41	66.140,54	33.539,32
		cassa	52.734,41		
	TOTALI TITOLO	comp	**758.135,41**	**760.470,54**	**716.869,32**
		cassa	**1.104.506,17**		







I trasferimenti correnti sono legati ai seguenti principali contributi:

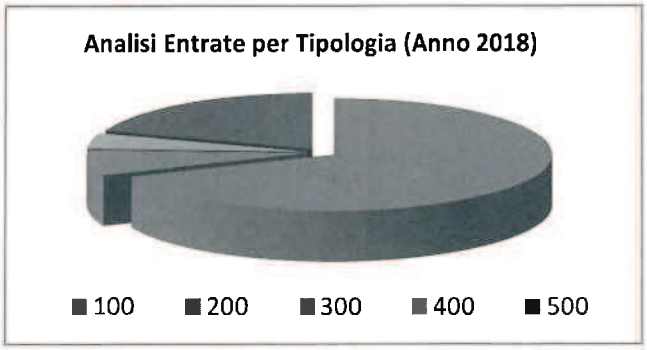
- Contributo per rimborso maggior gettito IMU tale importo dovrebbe essere trasferito dallo Stato a ristoro dei minori introiti derivanti dall'IMU sui fabbricati rurali;
- Contributo da parte dello Stato a ristoro dei minori introiti IMU sugli immobili ad uso produttivo cosiddetti imbullonati.
- Contributo Statale ai sensi del D.lgs 65/2017. Tale provvedimento ministeriale nasce per valorizzare l'esperienza educativa dalla nascita fino ai sei anni. Ai Comuni viene assegnato tale nuovo contributo al fine di supportare gli stessi nelle spese per la gestione ed il funzionamento sul proprio territorio dei servizi educativi per l'infanzia;
- Contributi Ministero per spese sostenute in occasioni delle elezioni;
- Contributo per pasti insegnanti
- Contributi dalla Regione per il finanziamento delle spese di funzionamento scuole.
- Contributo regionale per la biblioteca.
- Contributi da parte della Città metropolitana per trasporto e refezione scolastica.

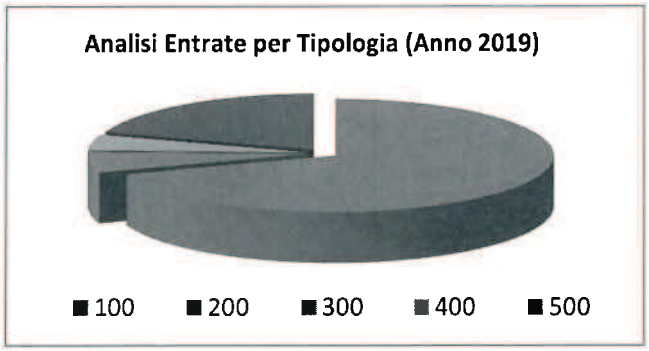
Nell'ambito delle entrate da trasferimenti a partire dal 2018 si rilevano:

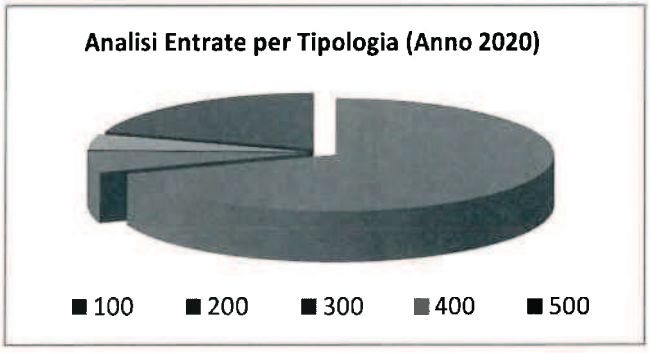
- Trasferimento dal fondo europeo per il cosiddetto Progetto "Alcotra" : progetto che ha come finalità la promozione in aree critiche - per congestionamento da traffico e mancanza di un servizio capillare di TPL - della condivisione dell'auto di proprietà da parte di residenti, lavoratori e turisti nello svolgimento di spostamenti sistematici e/o occasionali al fine di rendere più sostenibile la mobilità,
- Trasferimento dall'Unione Net per garantire il progetto denominato "Intranet per una mobilità sostenibile" che ha lo scopo di realizzare progetti integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile e ridurre le emissioni di CO2 derivanti dal trasporto privato.
- Trasferimento dal Comune di Mappano a copertura delle spese sostenute dal Comune di Leini inerenti alcune voci di spesa, parametrate in base alla relazione tecnica allegata alla deliberazione della Città Metropolitana, che sarebbero di competenza del Comune di Mappano, ma che per motivi di continuità dei servizi e per la pubblica sicurezza, continuano a gestire i Comuni cedenti a partire dal 01.01.2018 e fino al completamento delle modifiche dei soggetti titolari dei contratti di servizio da parte dei fornitori dai Comuni cedenti al Comune di Mappano. Le voci di spesa riguardano principalmente i costi relativi alle manutenzioni ordinaria strade, impianti illuminazione pubblica, i servizi scolastici di refezione e trasporto, le utenze ed infine il costo del personale (1unità) che il Comune di Leini dovrebbe cedere a Mappano.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	2.341.000,00	2.341.100,00	2.341.100,00
		cassa	3.598.100,50		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	248.414,00	200.000,00	205.000,00
		cassa	826.700,33		
300	Interessi attivi	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.026,08		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	150.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	668.000,00	665.000,00	667.000,00
		cassa	1.067.193,97		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**3.410.414,00**	**3.359.100,00**	**3.366.100,00**
		cassa	**5.645.020,88**		

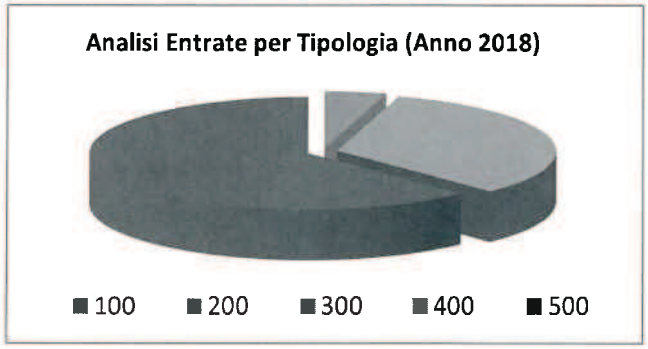


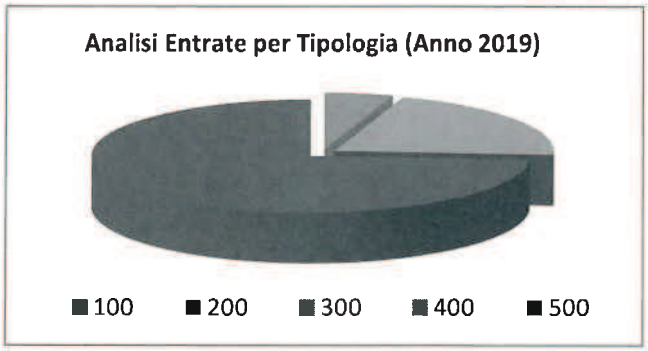


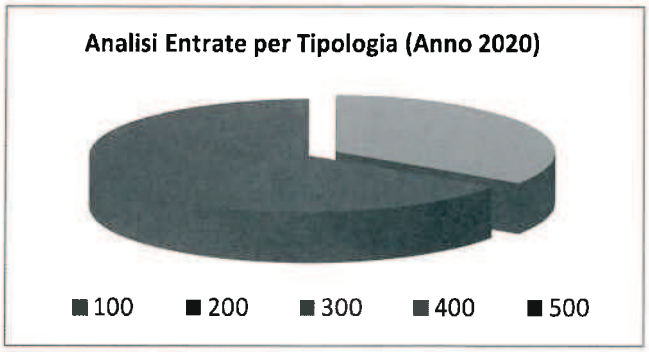


Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	207.123,62		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	174.657,64	65.000,00	0,00
		cassa	174.657,64		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	1.277.300,00	270.000,00	470.000,00
		cassa	1.291.090,39		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	2.400.000,00	950.000,00	900.000,00
		cassa	2.742.369,78		
	TOTALI TITOLO	comp	**3.851.957,64**	**1.285.000,00**	**1.370.000,00**
		cassa	**4.415.241,43**		







CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nel triennio 2018/2020 i contributi in conto capitale riguardano:

2018 per complessivi € 2.024.657,64 – trasferimento di capitale:

- **da parte di GDF Suez per:**
- 1.100.000,00 per la realizzazione del nuovo plesso scolastico;
- 350.000,00 per la sistemazione della viabilità Leini – Zona Sud – Via Piave – 1° lotto;
- 400.000,00 per l'ampliamento della scuola materna succursale G. Rodari di Via Atzei

- **Da parte del Comune di Mappano per € 144.657,64:** tale somma verrà erogata a rimborso delle spese sostenute dal Comune di Leini per il Rifacimento di Via Galilei. Tale opera infatti ricade in parte nell'ambito territoriale del Comune di Mappano, ma viene interamente finanziata e realizzata dal Comune di Leini in quanto capofila.

- **Da parte dell'Unione Net la somma di € 30.000,00** per garantire il progetto denominato "Intranet per una mobilità sostenibile" che ha lo scopo di realizzare progetti integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile e ridurre le emissioni di CO2 derivanti dal trasporto privato.

2019 per complessivi € 465.000,00

- 400.000,00 quale contributo da GDF Suez per il parziale finanziamento del completamento della riqualificazione della scuola elementare A. Frank. – III lotto.
- 65.00,00 quale contributo da parte dell'Unione Net per garantire il progetto denominato "Intranet per una mobilità sostenibile" che ha lo scopo di realizzare progetti integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile e ridurre le emissioni di CO2 derivanti dal trasporto privato.
-

2020 per complessivi € 350.000,00

- 350.000,00 quale contributo da GDF Suez per la sistemazione della viabilità Leini Zona Sud – Via Piave 2° lotto.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

2018 € 350.000,00 per la prevista vendita dell'immobile ex esattoria ed € 300.000,00 per l'alienazione dell'Area di Via Caviglietto ed € 420.000,00 per la prevista vendita di n. 5 lotti del progetto PUA di Via Teologo Re per complessivi € 1.070.000,00 ;

2019 € 150.000,00 per la prevista vendita dell'area di Via Volpiano

2020 € 370.000,00 per la prevista vendita di una porzione di area sita in Via dei Paschi;

Per quanto concerne la vendita di aree ed edicole funerarie sono previsti:

-nel 2018 € 160.000,00;

-nel 2019 € 120.000,00
-nel 2020 € 100.000,00

Nel 2018 è prevista inoltre la vendita di terreni ex ECA per la somma di € 47.300,00.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard oltre all'Avanzo di Amministrazione ed all'Avanzo Economico

Oneri di urbanizzazione

2018 550.000,00
2019 550.000,00
2020 550.000,00

Avanzo di Amministrazione

2018 400.000,00
2019 400.000,00
2020 400.000,00

L'avanzo di amministrazione presunto applicato al Bilancio 2018/2020 è definito in parte dallo "spazio naturale" che si genera con l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia esigibilità , che nel bilancio è finanziata da entrate correnti mentre negli equilibri finali di competenza non viene impegnato.

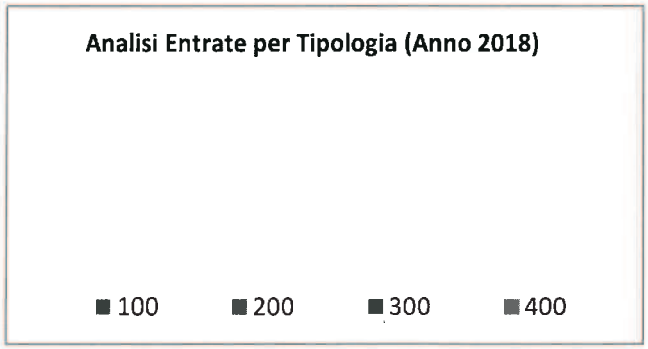
Nel 2018 il FCDE è pari ad € 489.000,00
Nel 2019 il FCDE è pari ad € 517.000,00
Nel 2020 il FCDE è pari ad € 567.000,00

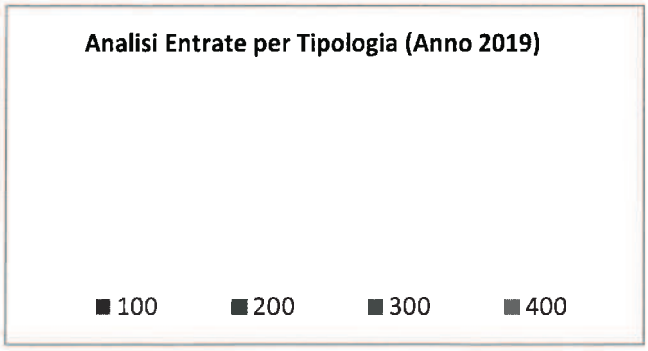
Avanzo Economico

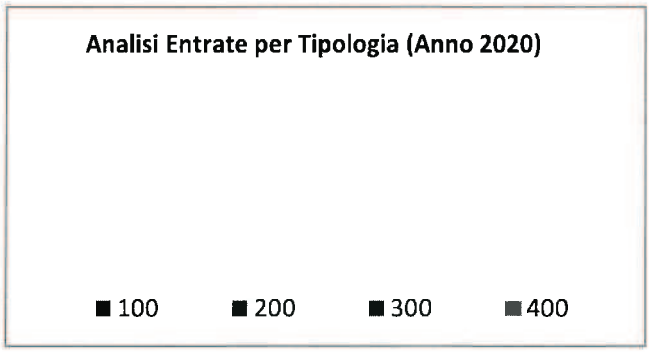
L'avanzo economico è un avanzo di Bilancio che deriva da un eccedenza delle entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate della quota capitale dei prestiti.
Nel 2019 è pari ad € 600.000,00
Nel 2020 è pari ad € 600.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		





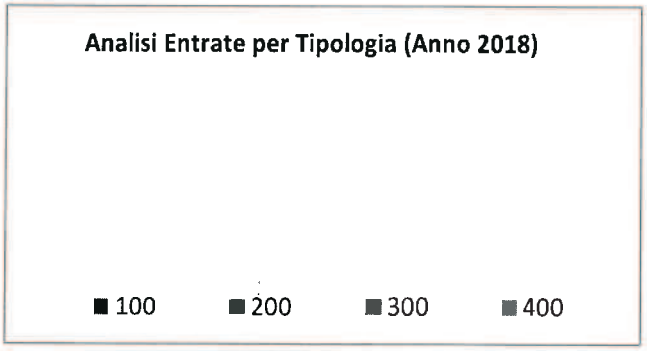


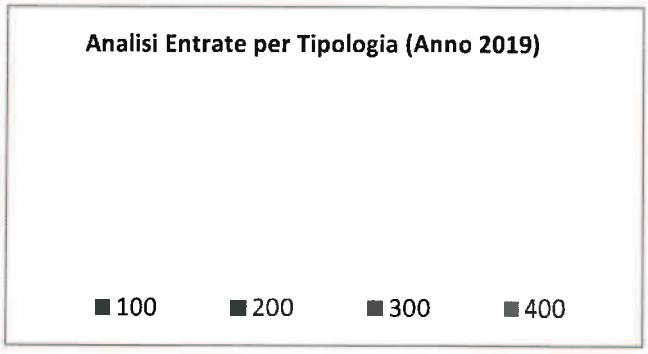
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

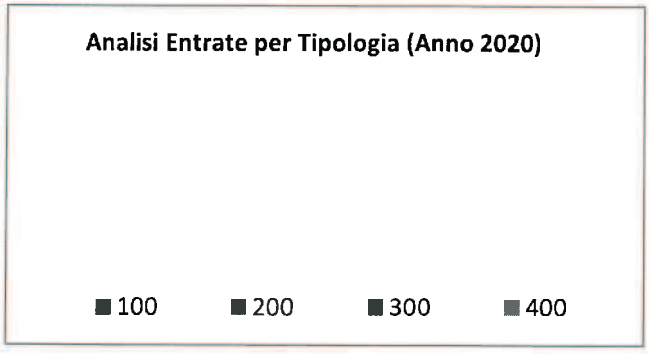
prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		







Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

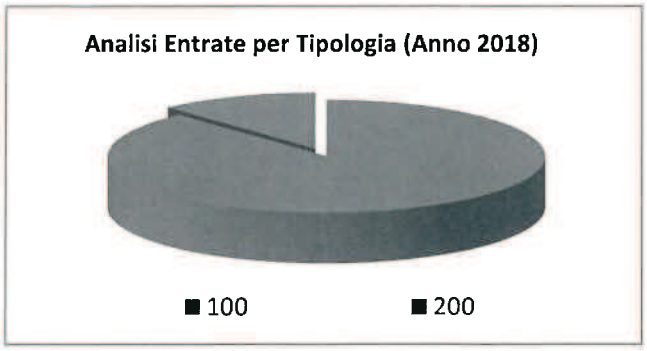
Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**

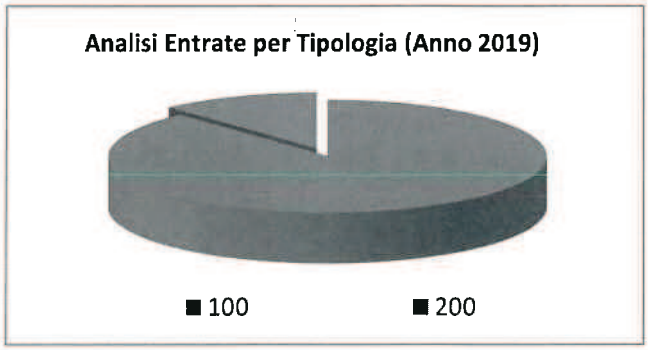
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

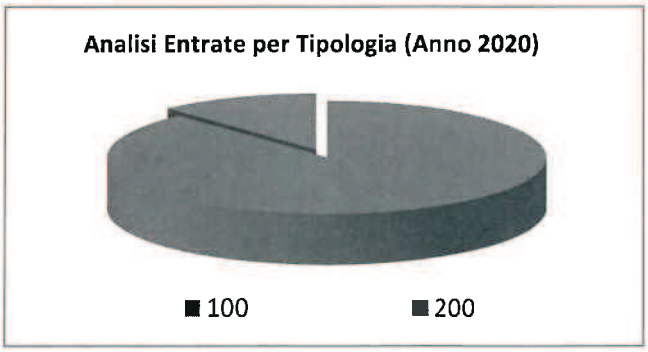
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	14.773.466,64
Limite 3/12	3.693.366,66

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Entrate per partite di giro	comp	2.456.000,00	2.456.000,00	2.456.000,00
		cassa	2.472.041,98		
200	Entrate per conto terzi	comp	328.000,00	328.000,00	328.000,00
		cassa	452.404,27		
	TOTALI TITOLO	comp	**2.784.000,00**	**2.784.000,00**	**2.784.000,00**
		cassa	**2.924.446,25**		







Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.987.470,31
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	540.199,79
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.245.796,54
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**14.773.466,64**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	1.477.346,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	**1.477.346,66** 0,00

)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le missioni sono le stesse per tutti i bilanci della pubblica amministrazione quindi le missioni e i programmi, secondo il D.lgs 118/2011 e s.m.i. , che hanno previsioni a zero possono riferirsi a funzioni non di competenza dei comuni.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	4.058.653,89	3.299.918,06	3.635.877,00
		di cui già impegnato	*189.432,39*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	5.774.798,31		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	562.055,59	563.134,00	578.734,00
		di cui già impegnato	*10.531,59*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	599.272,79		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	3.849.726,75	2.921.097,00	2.206.097,00
		di cui già impegnato	*17.029,75*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	6.406.411,26		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	289.362,79	243.190,00	243.190,00
		di cui già impegnato	*1.171,51*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	415.784,04		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	462.370,70	555.900,00	365.900,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.080.679,26		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	693.230,15	600.645,00	533.645,00
		di cui già impegnato	*6.885,15*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.799.666,37		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	3.017.709,00	2.969.209,00	2.967.209,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.523.517,61		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.819.397,39	1.542.229,48	1.792.069,32
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.996.733,96		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	16.751,00	16.325,00	17.325,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	22.081,07		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	2.892.666,38	2.692.691,00	3.065.691,00
		di cui già impegnato	*13.608,20*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	4.085.374,84		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	147.851,47	102.643,00	102.643,00
		di cui già impegnato	*208,47*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	182.335,37		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

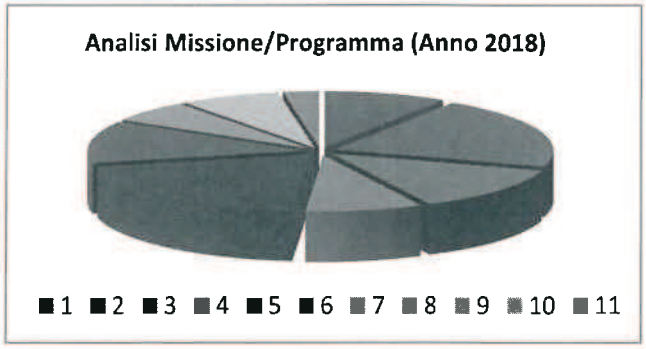
	professionale				
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	43.100,00	37.100,00	37.100,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	45.100,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	27.100,00	12.100,00	12.100,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	27.747,82		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	11.580,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	589.000,00	617.000,00	667.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	58.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	3.010,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.010,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.784.000,00	2.784.000,00	2.784.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.164.586,17		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**21.255.985,11**	**18.957.181,54**	**19.008.580,32**
		di cui già impegnato	***238.867,06***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**30.196.678,87**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**21.255.985,11**	**18.957.181,54**	**19.008.580,32**
		di cui già impegnato	***238.867,06***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**30.196.678,87**		

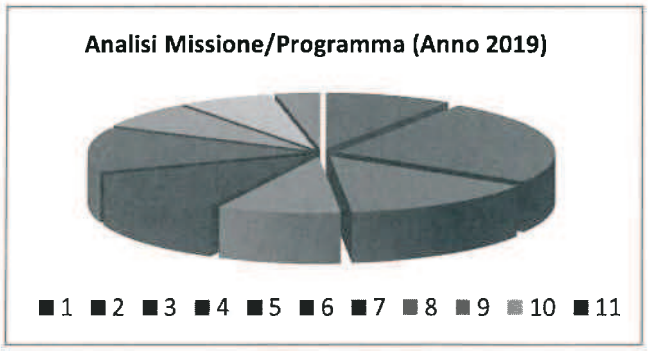
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

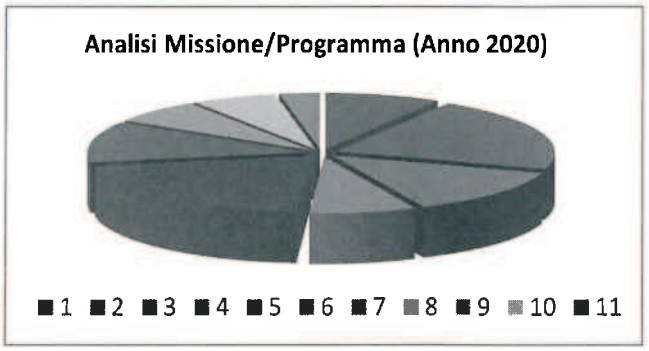
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi :

	Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Organi istituzionali	comp	370.838,28	313.027,00	313.027,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	466.829,03		
2	Segreteria generale	comp	834.762,98	798.535,00	775.535,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.181.518,58		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	524.421,46	484.104,06	482.263,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	628.098,63		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	352.158,57	300.850,00	285.650,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	822.253,14		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	818.354,78	396.620,00	767.620,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.204.627,45		
6	Ufficio tecnico	comp	492.235,70	421.768,00	426.768,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	726.691,91		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	253.459,93	247.760,00	247.760,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	256.362,72		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	302.482,67	228.000,00	228.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	339.917,46		
11	Altri servizi generali	comp	109.939,52	109.254,00	109.254,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	148.499,39		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**4.058.653,89**	**3.299.918,06**	**3.635.877,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**5.774.798,31**		







All'interno della Missione 1 –Servizi Istituzionali, generali e di gestione :

Programma gestione economica, finanziaria e gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'attività propria del programma è quella di garantire ai settori ed ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali.
Queste operazioni si aggiungono alle altre attività che rientrano da sempre in questo programma ovvero le attività cosiddette di "mantenimento" che derivano dai principali uffici ricompresi nel settore ed in particolare:

- TRIBUTI
- RAGIONERIA
- ECONOMATO
- CONTROLLO DI GESTIONE

All'interno del programma quindi gli obiettivi prioritari e consolidati sono rivolti:

- per il servizio di contabilità e tributi al monitoraggio dei budgets assegnati ai diversi Settori C.li, il recupero dell'evasione ed elusione tributaria oltre che a garantire il

permanere degli equilibri di Bilancio e la corretta applicazione delle norme contabili e fiscali ai diversi atti amministrativi ;
- gestione della IUC (Imposta Municipale Unica) composta da tre diversi e distinti tributi IMU – TARI e TASI;
- organizzazione e partecipazione al recupero dell'evasione dei tributi erariali;
- coordinamento con i diversi Settori Comunali al fine di rispettare gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica;
- aggiornamento in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici dell'inventario comunale.
- Processi di armonizzazione contabile ed adeguamento alle novità normative;

Obiettivo della strategia economico-finanziaria è:
- quello di ricercare mezzi e strumenti idonei a produrre un miglioramento nella qualità dei servizi resi all'utenza mediante il costante monitoraggio delle disponibilità delle risorse finanziarie;
- garantire con gli equilibri finanziari di Bilancio la solidità e solvibilità dell'Ente;
- ricercare la maggiore economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;
- contenere la pressione tributaria attraverso l'individuazione di situazioni di evasione ed elusione dei tributi comunali;
- stabilizzare l'applicazione dei principi e delle regole sui controlli amministrativo – contabili rinnovate dalla recente normativa sui controlli interni.
- Potenziare la capacità di comprendere la natura intrinseca degli atti di impegno di spesa al fine di una valutazione tendenzialmente anche giuridica degli stessi.

Il programma ha le seguenti finalità essenziali:
- dare supporto strumentale rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate supportando, se necessario, le aree di attività per il raggiungimento degli obiettivi con il reperimento di nuove e maggiori risorse anche per fare fronte ai tagli previsti dalle norme oltre che all'individuazione di misure per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa al fine di attuare il contenimento della spesa corrente;
- consolidamento dell'azione di recupero dei tributi comunali al fine di conseguire oltre ad una giusta perequazione contributiva;
- nel periodo 2018/2020 il programma si prefigge inoltre una migliore qualificazione delle procedure, delle tecniche e dell'analisi dei dati del controllo di gestione finalizzati alla verifica dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, del rapporto tra costi e risultati e alla valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi definiti anche al fine di gestire con maggior efficienza il piano delle performance;
- Raggiungimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ;
- Lavoro in staff dell'attività nell'esame della documentazione sotto l'aspetto giuridico;

Allineamento dell'attività amministrativa/contabile con le linee dettate dalla Corte dei Conti

Segreteria degli organi – Ufficio di Staff - Ufficio stampa

Compito della segreteria degli organi è il coordinamento delle attività di tipo istituzionale, ruolo che si realizza sia offrendo supporto agli organi di direzione politica (Sindaco e Assessori), sia individuando i collaboratori ai quali affidare la fiduciarietà dell'incarico di competenza di tali uffici. Per lo svolgimento dell'attività diretta alla collaborazione con il Sindaco per l'efficace funzionalità dell'indirizzo politico/amministrativo, la segreteria si adopererà nell'organizzazione dell'attività e delle relazioni della figura del Sindaco, di quella del Vice Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale, così come degli altri organismi presieduti dal Sindaco stesso. E' stata assunta a partire da Novembre 2017 la figura di n. 1 collaboratore assunto con contratto a tempo determinato (Cat. C

part time 55%) per l'Ufficio posto alle dirette dipendenze del Sindaco ex art. 90 del D.lgs 267/2000 – TUEL;

Verrà posta particolare attenzione nella cura dei rapporti istituzionali, compresi i servizi di rappresentanza e del cerimoniale nonché nell'organizzazione di visite istituzionali e di cortesia, ricevimenti, manifestazioni e pubbliche relazioni, e di tutte quelle cerimonie che prevedano la compartecipazione delle diverse Autorità locali civili e militari. L'ufficio curerà, se del caso, le onoranze funebri relative alle persone che hanno rappresentato il Comune o che con la loro opera hanno dato lustro e prestigio alla Città. Sarà sempre il sopracitato Ufficio a tenere i contatti con gli altri uffici comunali, facendo da filtro sia al rapporto dei medesimi con i/le cittadini/e sia con tutti gli uffici esterni.

Come di consueto, inoltre, verrà dato ampio spazio alla gestione delle pratiche concernenti la concessione dei Patrocini e alla realizzazione di opere dedicate alla memoria di personalità significative, opere che verranno poi dislocate sul territorio comunale.
L'Ufficio in qualità di responsabile delle spese di rappresentanza, provvederà infine per conto di tutto l'apparato comunale alla verifica e alla gestione unitaria delle stesse.

Statistica, procedimenti amministrativi e sistemi informativi

La Pubblica Amministrazione italiana è per lo più percepita come un peso e una zavorra per il paese. Il termine "burocrazia", che molto spesso la definisce, è nella coscienza generale sinonimo di complicazione per i cittadini e gli utenti, di inutili appesantimenti, "barocchismi", quando non di vere e proprie distorsioni rispetto al pubblico interesse. Il Comune, l'ente più vicino ai cittadini, che gestisce e organizza numerosi servizi pubblici, da quelli educativi e scolastici a quelli culturali, dallo sport al verde, dalla manutenzione stradale ai servizi ambientali – solo per citarne alcuni – spesso non sfugge a tale giudizio negativo, stretto com'è tra difficoltà finanziarie e una legislazione complessa e spesso farraginosa, che ne regola l'attività amministrativa.

Da tempo il legislatore, nella consapevolezza di tale situazione, si è adoperato per migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione e ridurre il gap con le più avanzate esperienze europee. Se sul piano della semplificazione normativa e procedimentale i risultati non sono ancora particolarmente apprezzabili, va detto che nel corso degli ultimi anni sono state prodotte importanti disposizioni che hanno agito profondamente in materia di trasparenza, accessibilità ai dati e alle informazioni pubbliche, tutela della legalità e della correttezza dell'azione amministrativa.
L'attuale Governo, nel riconfermare tale strategia, ha inoltre ulteriormente puntato l'attenzione sugli effetti positivi di una sempre più ampia informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi.

L'obiettivo è quello di estendere i servizi on-line alla cittadinanza passando per un rafforzamento dell'infrastruttura IT comunale ed un miglioramento ed ampliamento dei servizi esposti al pubblico tramite internet. A tendere l'obiettivo è di far pagare il cittadino online mediante carta di credito. Oltre alla fase di esposizione dei servizi di pagamento on-line, da concludersi con il progetto "cassetto del cittadino" legato alle novità del nodo unico dei pagamenti, relativamente al rafforzamento della dotazione si prevede di installare presso l'ingresso della nuova sede comunale un'area tecnologica da dove il cittadino può interrogare il sito web del comune attraverso una postazione pubblica.

Nel triennio 2018/2020 a seguito dei numerosi interventi infrastrutturali effettuati, quali ad esempio l'adeguamento del datacenter alla normativa, la completa sostituzione di tutti gli apparati di

networking, saranno previste nuove attività, quali ad esempio la creazione dell'infrastruttura software che rende possibile per il Comune la realizzazione di applicazioni eGov orientati al cittadino/azienda pienamente integrate alla Rete Civica.

Si proseguirà l'attività dei processi di dematerializzazione degli atti e della creazione di un moderno sistema di gestione documentale, attualmente in attesa del necessario quanto imprescindibile supporto regolamentare, ed analoghi progetti di condivisione o messa a disposizione di servizi/infrastrutture in grado di valorizzare e utilizzare al meglio la nuova infrastruttura. Laddove le condizioni lo consentiranno si proseguirà nella realizzazione del processo di dematerializzazione.

Attualmente il nostro sistema informatico, nevralgico per ogni Ente, è basato su software di un unico fornitore. Tale approccio consente da un lato un contenimento della spesa ma dall'altro sconta una limitazione delle funzionalità disponibili. L'obiettivo dell'amministrazione è accorciare la distanza tra Ente e cittadino permettendo a questi di potersi interfacciare mediante l'utilizzo dei servizi esposti online. Esempi sono le ricariche del credito dei costi della mensa ma anche le richieste di documentazione, atti, duplicati, prenotazione di appuntamenti coi diversi settori dell'Ente. In ottica di infrastruttura più generale sul territorio leinicese si sta portando avanti un'attenta valutazione circa l'opportunità di estendere, all'interno dell'area cittadina, il sistema di Fibra Ottica.

Comunicazione

Una cittadinanza informata è una cittadinanza consapevole di ciò che fa la propria amministrazione pertanto il Comune si dovrà dotare di un soggetto terzo a cui saranno delegati i compiti di comunicazione istituzionale. Ad esso verrà affiancata una strategia comunicativa basata su affissioni pubbliche da integrarsi con il "giornalino comunale", **Leini News**, arrivato ormai al suo 4° numero, giornale molto apprezzato dai leinicesi. Sito web e pagina facebook completano il mix dei canali di comunicazione su cui l'amministrazione vuole puntare per informare la propria cittadinanza. Questi ultimi due strumenti digitali sono attivi da ormai molti anni e consentono ai cittadini leinicesi di conoscere velocemente le informazioni che riguardano il territorio.
Relativamente a comunicazioni estemporanee quali ad esempio strade chiuse per lavori in corso o manifestazioni l'amministrazione continuerà ad utilizzare il sistema Alert System, mediante il quale, previa registrazione di un messaggio locale, le informazioni arrivano ai singoli cittadini tramite una telefonata al proprio numero di telefonia fissa o cellulare. Tale sistema comprende nel suo bouquet di servizi un'App, valida sia per sistemi android che Apple, mediante il quale il cittadino può accedere ad una serie di informazioni importanti.

PROVVEDITORATO ED UFFICIO CONTRATTI

L'Ufficio, di nuova creazione, accorperà le competenze di due delicati settori dell'amministrazione, quali appunto quello degli appalti e dei contratti.

→ APPALTI

Per quanto concerne l'attività istituzionale propria degli appalti, l'ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- studio, elaborazione, controllo e correzione della documentazione di gara, di regola prima dell'adozione del provvedimento a contrarre da parte delle strutture comunali. L'ufficio assicura aggiornamento normativo ed uniformità di comportamenti, rendendo disponibile ed aggiornando continuamente la modulistica e tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle procedure di gara (di natura non intellettuale) con pubblicazione sulla pagina intranet "Appalti e Contratti";
- fornire assistenza, consulenza legale ed attività interpretativa della normativa riguardante la materia degli appalti agli altri Uffici comunali, assicurando il necessario supporto nella

predisposizione degli atti istruttori;

- consulenza giuridica relativamente alla cura delle fasi precontenziose e contenziose sia nella fase di gara che nella fase contrattuale, istruendo i provvedimenti di particolare complessità;
- curare la continua professionalizzazione del personale adibito agli appalti, di modo che lo stesso acquisisca una maggior sicurezza e sia in grado di garantire al resto dell'Amministrazione comunale ed ai terzi un flusso di informazioni di elevato livello sotto il profilo della correttezza e della precisione;
- utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – sistema AVCPass ai fini della verifica obbligatoria dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Il sistema AVCpass si applica a tutte le tipologie di appalti per le quali è previsto il rilascio del codice CIG, mentre non si applica agli appalti di importo inferiore ad Euro 40.000,00. Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione ed il ricorso al mercato elettronico, nonché per i settori speciali, l'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCpass sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità;

→ CONTRATTI

Per quanto concerne l'attività propria di formalizzazione dei contratti, l'Ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ proseguire nell'attività di rilevazione e definizione in tempi ragionevoli delle pratiche in sospeso ancora esistenti;
- ✓ premesso che l'Ufficio ha operativa una banca dati per la rilevazione e definizione delle pratiche esistenti e del monitoraggio del loro stato, si intende conseguire il perfezionamento della stessa, onde poter utilizzarla in via del tutto innovativa anche a fini statistici;
- ✓ procedere nell'attività di costante informatizzazione dell'attività dell'Ufficio in generale e dei contratti in particolare. Un primo passo in tal senso sarà la creazione di un archivio contratti con l'utilizzo di un supporto informatico contenente sia il contratto che i documenti allo stesso allegati; lo sviluppo ed il miglioramento del predetto archivio comporterà infatti l'abbattimento dei costi, sia in ordine di tempo che monetari, di riproduzione dei documenti; la riduzione degli spazi dedicati all'archivio, la condivisione istantanea dei documenti e la creazione di un ufficio progressivamente senza carta, una maggiore prontezza e certezza nel rispondere, in qualsiasi momento ed in modo esaustivo alle richieste dell'utenza e degli altri Uffici amministrativi in ordine alle pratiche sia in corso che definite, migliorando in tal modo l'immagine aziendale;
- ✓ dato che in base all'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii, la gestione delle stipule contrattuali d'appalto è da effettuare in forma elettronica e informatica, a pena di nullità, nell'ottica della digitalizzazione razionalizzazione e dematerializzazione dei processi lavorativi della P.A., si intende pertanto intensificare gli interventi di micro digitalizzazione in materia contrattuale, perfezionando la modalità di stipulazione ed il relativo flusso, in particolare riguardo l'archiviazione degli atti, la predisposizione per la conservazione e di consultazione degli stessi con intuitiva ricerca tramite il software Iride;
- ✓ particolare cura sarà dedicata al continuo aggiornamento dei modelli dei contratti e delle concessioni-contratto e l'adeguamento degli stessi alle novelle legislative - specie in materia fiscale, urbanistica e di riservatezza - onde renderne più veloce la consultazione e più facile la redazione, in particolare nei casi in cui sia necessario accorpare in un unico contratto diversi negozi giuridici;
- ✓ registrazione telematica degli atti (atti pubblici e scritture private autenticate): entro 30 giorni dalla redazione dell'atto, l'ufficio trasmette il documento per via telematica compilando l'atto tramite il software UniMod e inviandolo attraverso Sister, la piattaforma

dell'Agenzia delle Entrate. In questo modo gli estremi di registrazione sono immediatamente disponibili e l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate controllerà solo la regolarità della tassazione, evitando così inutili code e perdite di tempo presso lo sportello dell'Agenzia.

SERVIZIO LEGALE

Il servizio dovrà avere la finalità di offrire all'apparato amministrativo un apporto professionale qualificato sulle questioni legali e contribuire al contenimento della spesa pubblica attraverso l'assunzione degli incarichi di difesa in giudizio dell'Ente.

In particolare, si propone di:

1. Apportare una competenza professionale specifica e qualificata di supporto all'attività amministrativa laddove si pongano questioni legali;
2. Contribuire, con l'assunzione interna degli incarichi in giudizio, al contenimento della spesa corrente dell'Ente partecipando così alla riqualificazione della spesa pubblica tramite le risorse che vengono liberate;
3. Adeguare l'attività al progressivo sviluppo delle innovazioni tecnologiche e del processo telematico civile e amministrativo;
4. Affidare gli incarichi di difesa in giudizio dell'ente, compatibilmente con i carichi di lavoro, avanti a tutti gli organi e gradi della Magistratura e rafforzare la prestazione di consulenza ed assistenza legali.
5. Gestire adeguatamente, e senza sprechi, le risorse economiche valorizzando al meglio le risorse interne all'Ente: l'evidente risparmio di spesa in caso di assunzione di incarico interno potrà essere utilizzabile sul versante dei servizi e degli investimenti.
6. Sviluppare la formazione di un archivio informatico completo di tutto il contenzioso dell'Ente, con conseguente agevole consultazione e registrazione elettronica di ogni ulteriore informazione (esito della causa, pagamento o recupero di spese legali, esecuzione del giudicato, ecc...).

Finalità da conseguire:

- Impegno continuo nella spinta verso l'efficienza, l'efficacia e la razionalizzazione dell'attività amministrativa:
  - implementazione dei contenuti del piano anticorruzione e trasparenza, potenziando anche gli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'azione amministrativa;
  - Attuazione dell'"Agenda Digitale", fornendo nuovi servizi on line;
  - perseguimento di una sempre maggiore "dematerializzazione" degli atti amministrativi e informatizzazione dei processi di lavoro;
  - riqualificazione del sito internet, quale strumento principale per il cittadino non solo di accesso alle informazioni, ma anche di relazione con l'Amministrazione;
  - valorizzazione della comunicazione attraverso i social media.
  - riorganizzare la struttura favorendo lo snellimento dei procedimenti amministrativi
  - migliorare il rapporto con il mondo associativo sburocratizzando l'accesso ai servizi
  - revisione del regolamento del Consiglio Comunale
  - migliorare il sistema informativo comunale
  - valorizzare le risorse umane attraverso la formazione
  - attivare modalità e strumenti di sviluppo e diffusione di sistemi informativi e di data base in grado di rappresentare le diverse dimensioni caratteristiche del territorio comunale
  - implementazione del sistema qualità puntando su servizi di alto livello

→ Rafforzare la collaborazione con enti, istituzioni pubbliche e/o private per una maggiore sensibilizzazione sociale, ambientale, civica, partecipando attivamente a tavoli di confronto e di

lavoro in rete

→ Rafforzamento della comunicazione comune - cittadini e promozione ulteriore dell'operazione "trasparenza":
- o Potenziare i servizi on-line per cittadini e imprese
- o Consolidare gli strumenti di pianificazione e controllo direzionale dell'ente (istituire report)
- o Attivare percorsi di conoscenza dell'attività comunale e di partecipazione dei cittadini
- o Attivare l'anagrafe degli eletti e nominati

→ Razionalizzazione dell'amministrazione del patrimonio:
- Attuare la verifica dell'esistente, individuare strumenti per rendere più flessibile la gestione del patrimonio, semplificando i regolamenti

→ Piano dei servizi e implementazione politiche temporali:
- ➢ Migliorare l'accessibilità ai servizi
- ➢ Proseguire il percorso di conciliazione dei tempi della città traendo spunti dall'esperienza con i piani tempi orari e servizi e accessi.

→ Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa
- ➢ Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori dei contratti pubblici, delle assunzioni e progressioni de personale, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti e sviluppare la cultura della legalità nella realtà sociale leinicese.

  Azioni

  Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Leini e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso i Piani triennali per la prevenzione della corruzione. Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nei Piani di prevenzione della corruzione con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale.

- ➢ Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.

  Azioni

  Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico.

Finalità' delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano questioni sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di

trasparenza inserite nei Piani triennali comunali non sono mirate all'attuazione di un mero adempimento formale previsto dalla legge, quanto piuttosto alla loro efficacia sostanziale.

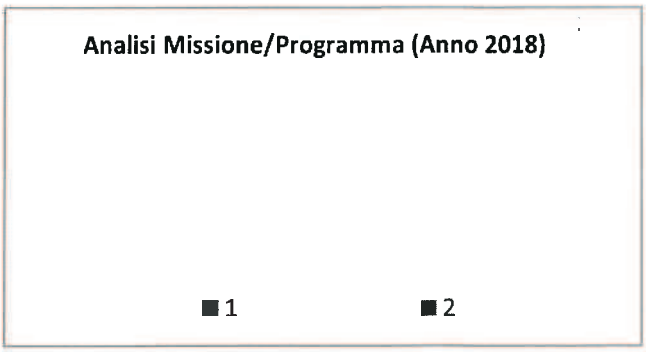
Risorse Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Responsabili di settore e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.

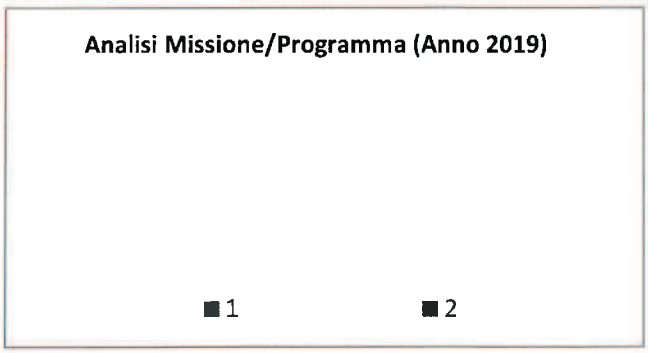
Missione 2 - Giustizia

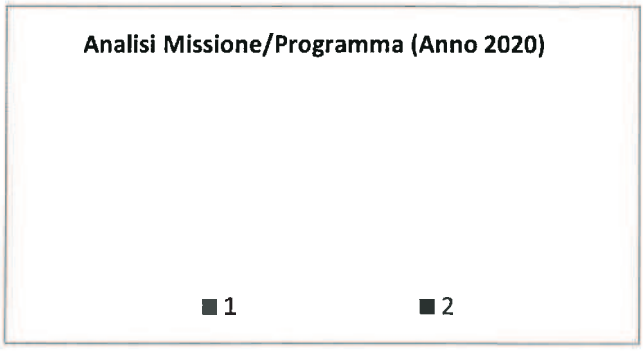
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		





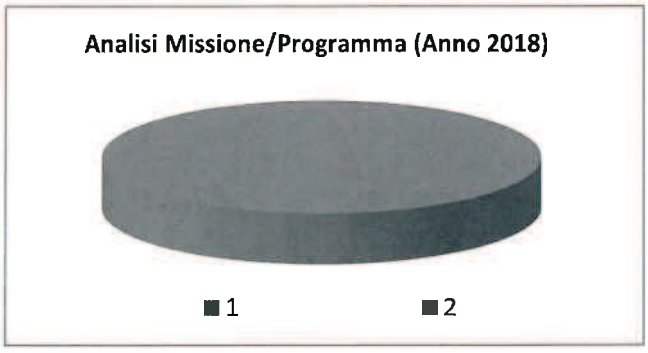

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

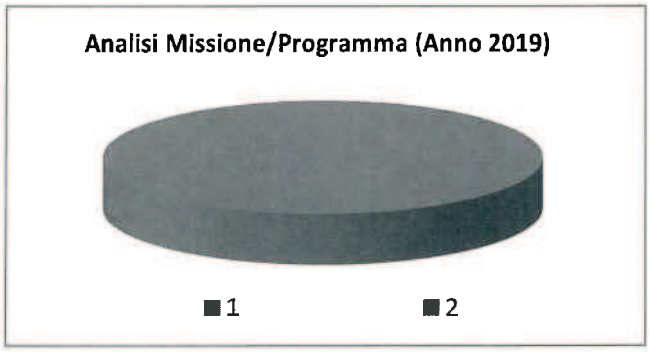
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

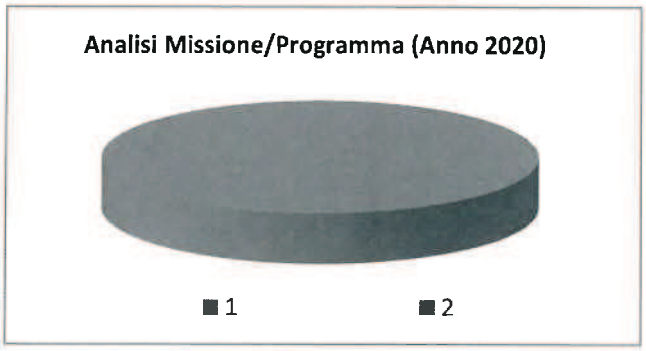
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Polizia locale e amministrativa	comp	562.055,59	563.134,00	578.734,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	599.272,79		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	**562.055,59**	**563.134,00**	**578.734,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**599.272,79**		







La Polizia Municipale deve erogare un servizio sempre più rispondente alle attese dei cittadini e manifestarsi in grado di valutare strategie più coerenti con la vocazione socio-economica del territorio in cui opera. Nel Settore della Polizia Locale confluiscono servizi di controllo del territorio e salvaguardia dei beni pubblici; controlli in materia di Polizia Stradale, Edilizia e Ambiente; controlli in materia di Polizia Commerciale e dei Pubblici esercizi e al rispetto delle norme previste dal TULPS; controlli sul rispetto dei regolamenti Comunali e delle ordinanze Sindacali e Prefettizie. Particolare rilevo all'interno del Programma viene dato al miglioramento della sicurezza pubblica e al contrasto della micro-criminalità creando misure anche di prevenzione o deterrenti. Si prevede di aumentare le risorse umane assegnate a tale servizio nel periodo di programmazione.

Atteso che la sicurezza e la legalità costituiscono beni pubblici primari per ogni collettività organizzata, essendo sugli stessi fondata ogni forma di convivenza civile e democratica; si rende necessario attuare una capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, che oltre al fenomeno sull'abusivismo, il lavoro irregolare trova il suo fondamento; alla vigilanza sulle norme di comportamento del Codice della Strada che maggiormente impattano con la sicurezza della strada, quali la guida in stato di ebrezza e sotto l'effetto delle sostanze stupefacenti. Nell'ambito della qualità urbana deve essere compreso anche il mantenimento del decoro urbano attraverso il rispetto delle regole specie in materia ambientale quale ad esempio il contrasto all'abbandono dei rifiuti ed il corretto conferimento negli appositi contenitori. Infine è necessario provvedere alla semplificazione delle procedure che consentano il miglioramento del rapporto con il cittadino ed una maggiore tempestività dell'azione amministrativa. Le funzioni che attengono all'attività del Corpo di Polizia Municipale rendono opportuna la riorganizzazione dello stesso al fine di creare una struttura atta a presidiare i mutamenti del quadro socio-economico ed imprenditoriale nonché garantire una costante presenza sul territorio nel perseguimento di una sempre maggiore sicurezza a favore dei cittadini.

Principali obiettivi da conseguire

Il perseguimento della sicurezza e della legalità del territorio trova realizzazione, in via esclusiva, attraverso una costante implementazione del controllo e del monitoraggio del territorio medesimo da parte della totalità delle forze di polizia. Sotto questo profilo, da un lato, occorre continuare a lavorare per ottimizzare le sinergie operative fra le forze di polizia dello Stato e la Polizia Municipale.

Occorre proseguire, sia nell'attività di implementazione degli applicativi tecnologici (in primis, la videosorveglianza) atti a efficacemente coadiuvare le forze di polizia nel controllo del territorio, liberando, conseguentemente, risorse umane da dedicare al presidio territoriale.

Per quanto concerne la Polizia Stradale, occorre dare un carattere di sistematicità ai controlli posti in essere, anche con l'ausilio delle necessarie dotazione tecniche, dal personale appartenente al Comando di Polizia Municipale, relativi alle violazioni a norme di comportamento del Codice della Strada che maggiormente impattano con la sicurezza della strada, quali la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti; i controlli afferenti l'autotrasporto ed i controlli tesi ad accertare l'eventuale falsità dei documenti di abilitazione alla guida.
Relativamente al fenomeno dell'abusivismo commerciale, occorre consolidare ed implementare l'attività di intelligence e repressione "a monte" dei canali e delle reti che alimentano il mercato parallelo delle merci, contraffatte e non, a tal fine utilizzando i nuovi strumenti normativi introdotti nella materia de qua.

La Polizia Municipale in collaborazione con l'ASL e l'A.R.P.A. ha il compito di monitorare e prevenire episodi di inquinamento dovuto ad attività di scarico, di inquinamento atmosferico, all'abbandono sul territorio di rifiuti, all'abbandono di veicoli non conferiti regolarmente ai centri di raccolta. Si punterà nel periodo di riferimento al contrasto ed alla repressione dei fenomeni di abbandono rifiuti.

In riferimento all'attività di contrasto del lavoro irregolare e sugli infortuni sul lavoro è necessario continuare l'attività di controllo sinergica con gli organi ispettivi dell'ASL e SPRESAL.

Sensibilizzare attraverso il progetto di educazione stradale i ragazzi relativamente alle problematiche della circolazione stradale; L'Educazione alla Sicurezza Stradale costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo del comportamento individuale e di gruppo nel tempo e nello spazio e deve mirare all'obiettivo dell'acquisizione progressiva delle conoscenze e delle abilità indispensabili perché l'individuo sia salvaguardato e tutelato per l'intero arco della vita.
Controllo delle violazioni al codice della strada per eccesso di velocità.

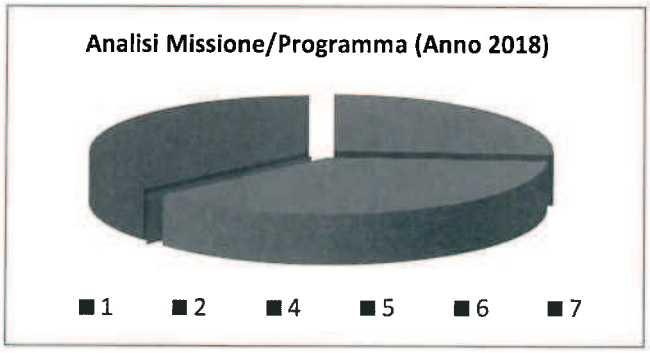
Oltre al controllo a piedi è necessario dotare la P.M di tutti quei sistemi per il controllo automatico dei veicoli. L'obiettivo è favorire e diffondere una campagna a favore della prevenzione e sicurezza sulla strada, per arrivare a questo obiettivo è necessario che la P.M. sia dotata di strumenti digitali sanzionatori che riducano il tempo impiegato per la singola sanzione ed aumentino i sanzionati così da far prendere atto a questi ultimi che determinati comportamenti sono dannosi per loro e per gli altri. Inoltre è necessario presidiare le aree ad alta densità antropica quali mercati, fiere, parcheggi di supermercati con la missione di estirpare, laddove il fenomeno venisse a presentarsi, la micro criminalità che contribuisce all'aumento della paura, e di conseguenza dell'insofferenza, nei confronti di individui con culture e tratti somatici diversi da quelli occidentali.

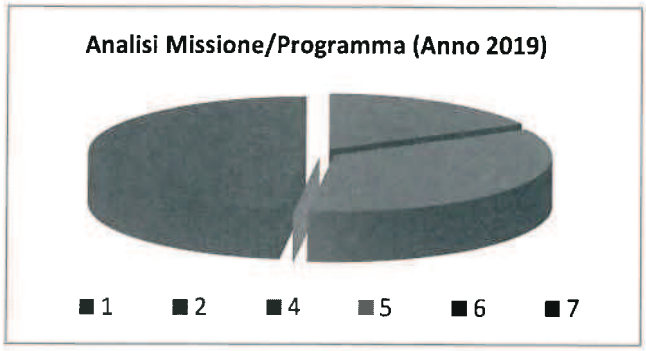
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

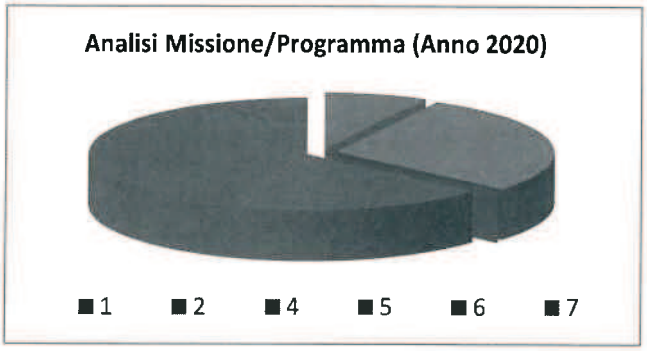
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Istruzione prescolastica	comp	997.920,00	500.920,00	168.920,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.062.257,39		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.442.797,00	1.015.197,00	632.197,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.978.717,53		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	1.409.009,75	1.404.980,00	1.404.980,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.365.436,34		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	**3.849.726,75**	**2.921.097,00**	**2.206.097,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**6.406.411,26**		







Il mondo della scuola rappresenta uno dei fulcri dell'attività dell'Amministrazione. Attività che interessa in particolar modo l'edilizia scolastica, con tutti gli interventi di riqualificazione degli edifici esistenti e della realizzazione ex novo di ulteriori spazi, ma anche tutta una serie di iniziative rivolte agli studenti e ai loro genitori. Nel dettaglio, saranno promossi incontri per affrontare un tema estremamente sentito nel mondo giovanile e che, se non gestito in tempo, può finire con il creare traumi e drammi, come il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Prevista **l'attuazione del progetto recupero cibo della mensa.**
Avvio progetto DSA. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono disfunzioni che determinano importanti difficoltà ad apprendere a leggere (dislessia) e/o a scrivere (disortografia e disgrafia) e/o a calcolare (discalculia), in bambini, adolescenti e adulti, che hanno un livello cognitivo nella norma e che non presentano difetti della vista, dell'udito o sindromi neurologiche.

Quest'anno si è avviato con le classi 5; il progetto ha avuto molto successo e inseriremo il percorso anche all'interno della Scuola Media.

Incontri per scuole su Disabilità, violenza sulle donne, dipendenze.

Sperimentazione presso il Nido Comunale di incontri rivolti a genitori e bimbi. Approvazione Regolamento Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze e formazione del Consiglio.

Per il terzo anno consecutivo si pensa di dare corso al mercatino dei libri usati, per andare incontro alle esigenze di quelle famiglie che potrebbero avere delle difficoltà ad acquistare testi scolastici nuovi.

Asilo nido

La Pedagogia del "fare", secondo principi di gradualità e individualità, è quella che guida la programmazione educativa.

In particolare si presta grande attenzione:
A) per i lattanti (9/15 mesi) – 12 posti
- al linguaggio corporeo;
- alla decodificazione del pianto e alla sua elaborazione;
- all'acquisizione di ritmi e riti quotidiani rassicuranti;
- alla scoperta (di gusti/cibi, di sé e delle proprie abilità, degli altri);
- alla condivisione con i pari di tempi, spazi, giochi, figure adulte;
- alle seguenti attività: manipolazione, pedipolazione, grafico/pittoriche, travasi, costruzioni, psicomotricità, musicalità, ascolto di storie / scoperta di libri;

B) per i semi divezzi (16/24 mesi) – 16 posti
- allo sviluppo della motricità fine;
- alla sperimentazione delle proprie capacità;
- alla scoperta delle proprie emozioni;
- alla scoperta dei ruoli sociali;
- alle seguenti attività: manipolazione, grafico/pittoriche, travasi, psicomotricità, travestimenti / simbolizzazione, musicalità, ascolto di storie / scoperta di libri.

C) per i divezzi (25/36 mesi) – 2 sezioni da 16 posti cad.
- allo sviluppo linguaggio e funzione simbolica
- al consolidamento di strutture cognitive;
- all'acquisizione dello schema corporeo;
- allo sviluppo emozionale e contestuale interiorizzazione regole;
- allo sviluppo delle competenze relazionali e sociali;
- al riconoscimento identità personale e apprendimento autonomia;
- alle seguenti attività: manipolazione, grafico/pittoriche, travasi, psicomotricità, travestimenti / simbolizzazione, musicalità, ascolto di storie / scoperta di libri.

Il rapporto tra famiglia ed il personale dell'Asilo Nido è particolarmente importante, finalizzato a creare un ambiente di fiducia e di empatia, in un'ottica che vede al centro il bambino e intorno a lui le figure significative, che si occupano di lui, in modo sinergico e dinamico, per la costruzione di un'alleanza educativa.
Le attività amministrative (acquisti, conteggi rette e pasti, stage formativi, bandi iscrizione e graduatorie, procedimenti contributi, convenzioni ecc.) continueranno ad essere svolte da personale comunale.

Ufficio scuola
Si proseguirà nelle politiche di sostegno ed integrazione alle attività educative della scuola, a favore degli alunni e delle famiglie, attraverso:
- la gestione dei servizi di pre/post scuola, laboratori educativi e didattici, assegnazione fondi alle direzioni scolastiche finalizzati alla realizzazione di progetti condivisi;
- erogazione di servizi scuolabus e mensa, attraverso ditte esterne ricercate con procedure ad evidenza pubblica;
- Rinnovo e gestione delle convenzioni con le competenti Dirigenze scolastiche per funzioni svolte da personale ATA;
- gestione della convenzione con l'Ente Morale 'Vittorio Ferrero' in merito al funzionamento dell' asilo infantile omonimo;
- Interventi a favore delle famiglie in merito al diritto allo studio di cui alla L.R. 28/2007.
- Adozione di convenzioni con le locali scuole dell'obbligo a sostegno ed integrazione delle rispettive offerte formative;

Centri estivi

Sarà organizzato Centro estivo piccoli (3/6anni) per bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico precedente, in forma indiretta mediante contratto con cooperativa del settore. L'attività si sviluppa tramite:

- ricezione domande
- applicazione e riscossione tariffe
- sviluppo e attuazione del progetto in stretta collaborazione con la cooperativa del settore, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica.

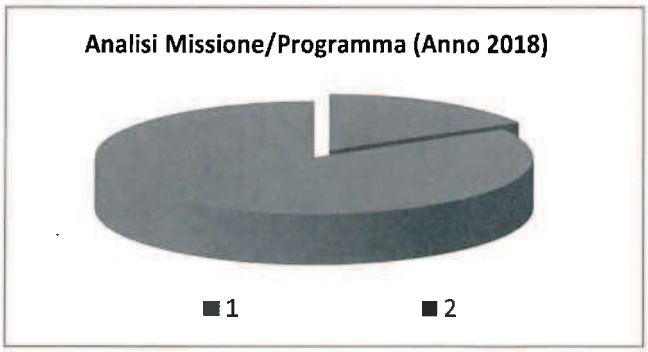
Al fine dell'attivazione di centri rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° saranno riproposte convenzioni con enti diversi (Parrocchia, ecc.), che prevederanno accordi in merito alla gestione dei programmi e delle attività, alle tariffe da applicare ai frequentanti, con eventuale erogazione di contributi a copertura della spesa.

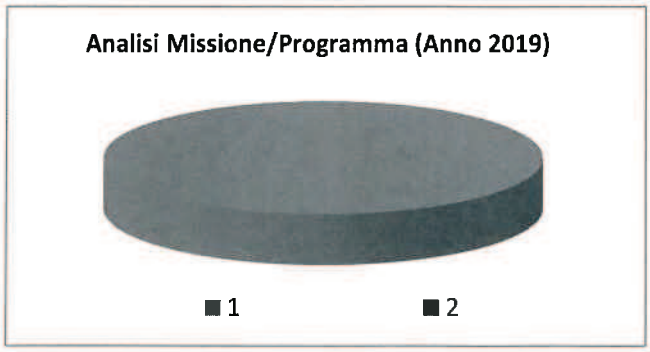
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	48.021,28	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	99.104,36		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	241.341,51	243.190,00	243.190,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	316.679,68		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**289.362,79**	**243.190,00**	**243.190,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**415.784,04**		





Il recupero infrastrutturale del patrimonio storico, attraverso gli interventi su torre e porticato, sono l'affiancamento fisico delle attività realizzate nel campo del cinema, della musica e del teatro. Tali attività saranno confermate offrendo alla città l'innovazione culturale come motore di sviluppo. E nuovi luoghi di comunità.

A favore dei più giovani sarà riproposto il progetto "Memoria", che permetterà ad alcuni giovani leinicesi di visitare i campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, dopo un opportuno percorso formativo. Sempre dando corso a quanto già attuato in questi anni, saranno promosse iniziative in occasione di eventi istituzionali, come la giornata della Memoria, il giorno del Ricordo, il 25 Aprile e la giornata contro la violenza sulle donne, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.

Tra le iniziative promosse ex novo, invece, la valutazione dell'adesione al progetto "Festa della musica europea"), iniziative a favore della legalità, l'istituzione nei mesi estivi del cinema all'aperto, la presentazione di libri, la costituzione della Banca del tempo (anche in questo caso il progetto è nella fase embrionale), la promozione degli artisti del territorio e lo studio per utilizzare uno spazio del Comune al fine di ricavarne una ludoteca.

Biblioteca

Diversi gli interventi previsti per la biblioteca comunale. Da un lato mediante l'acquisto di nuovi libri, cercando di rinnovare il parco delle pubblicazioni in modo da intercettare il più possibile i gusti dei lettori e dei potenziali lettori. Nel corso dell'anno è previsto anche l'avvio del progetto legato alla fascia di età compresa tra gli 0 ed i 6 anni: una vasta gamma di servizi e attività rivolti ai bimbi e alle loro famiglie.

Ludoteca

Questa attività ha come finalità quella di avvicinare la cittadinanza fornendo uno spazio dove possano essere svolte attività di tipo ludico- ricreativo , ma attuate da personale qualificato nel caso specifico, dunque, accanto alle attività strutturate con i bambini, che verranno condotte da educatori , vi sarà l'opportunità di assistere a incontri di psicologi/psicoterapeuti a disposizione dei genitori, in termini gratuiti, per parlare di qualsiasi cosa possa rivelarsi necessaria, a partire dalle osservazioni fatte sui bambini. In altre parole, si tratta di attivare incontri di ascolto psicologico e psico-pedagogico per la cittadinanza.
All'interno della ludoteca verranno proposte ai bambini, diversi tipi di attività: dai giochi motori e di movimento, a giochi di manipolazione e creazione (es. disegni, costruzioni), a giochi di tipo cognitivo (es. giochi da tavola), ed infine laboratori creativi con l'utilizzo di materiale di riciclo, sfruttando sempre la dimensione di gruppo e dello stare assieme agli altri. Lasciando anche la libertà del gioco libero tra bambino e accompagnatore.

Teatro

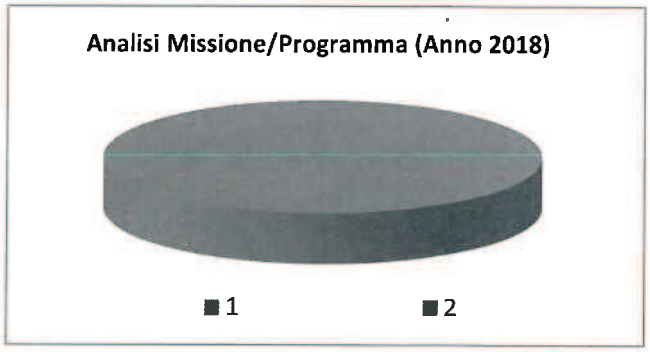
Nel corso del 2017 è stato inaugurato il Teatro intitolato al Maestro Luciano Pavarotti. Uno spazio recuperato che rappresenta un importante opportunità di arricchimento e scambio culturale per la comunità, attraverso i valori aggreganti della musica e dell'arte nell'accezione più ampia;
Anche per il triennio 2018/2020 l'Amministrazione ha intenzione di proporre il programma "Leini a Teatro" proseguendo la pratica virtuosa di co-finanziamento da terzi come Regione Piemonte e Piemonte dal Vivo.

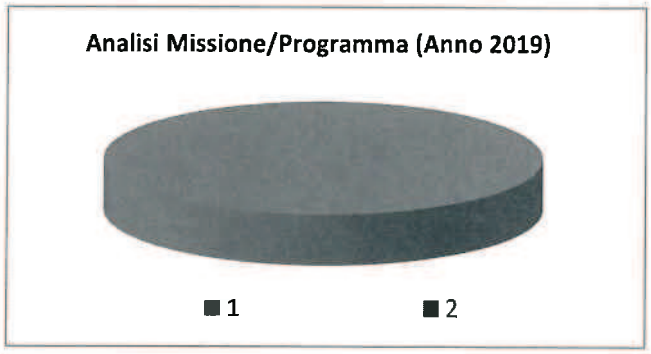
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

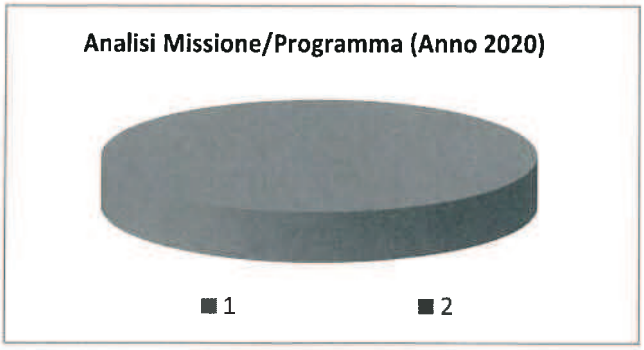
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sport e tempo libero	comp	462.370,70	555.900,00	365.900,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.080.679,26		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**462.370,70**	**555.900,00**	**365.900,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.080.679,26**		







Un grande attenzione è stata data anche al settore delle Politiche giovanili, con un duplice scopo: da un lato garantire una maggiore inclusione nel tessuto sociale dei giovani, in modo da ridurre le condizioni di potenziale disagio, dall'altro fornire ai ragazzi di Leinì tutte le informazioni disponibili circa le opportunità e le possibilità legate all'inserimento lavorativo, ma anche alle opportunità di formazione, svago e aggregazione.

Per riuscire a centrare questi obiettivi è in programma il potenziamento dello sportello Informagiovani, dove i ragazzi potranno trovare tutto quanto necessario per la loro formazione, l'attività lavorativa e il tempo libero. Inoltre l'intenzione è quella di organizzare incontri formativi e informativi legati al mondo del lavoro, ma anche verificare la disponibilità di uno spazio da adibire a centro di aggregazione giovanile, nel quale i ragazzi possano incontrarsi e dare corso ai propri interessi.

Informagiovani

Il servizio sarà potenziato con i volontari del SCNV.

Particolare attenzione sarà posta al tema del lavoro, promuovendo collaborazioni con i servizi che se ne occupano sul territorio (Centro per l'Impiego – agenzie interinali ecc.), per offrire un sistema informativo integrato, anche attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione prediletti dai giovani (web e social network).

Politiche giovanili

Il Piano Locale Giovani sarà sviluppato, insieme al Comune di Settimo T.se – capofila e Comuni limitrofi, in linea con le indicazioni fornite in materia dalla Regione Piemonte, con azioni diverse a livello sovrazonale, di aggregazione e sviluppo delle potenzialità individuali.

Progetto Mestieri e Lavoro

Si attueranno progetti per la realizzazione di azioni a sostegno dei giovani alla ricerca del lavoro. Tale progetto ha come ambito di riferimento il bacino del Centro per l'Impiego di Settimo T.se. (Comuni di Settimo T.se, San Mauro, Castiglione, Leini, Lombardore, San Benigno, Volpiano) e prevede il coinvolgimento di vari Enti pubblici (Città metropolitana, Comuni di cui sopra, Istituti scolastici, Servizi Assistenziali Unione NET ecc.) e privati (Cooperativa ORSO), per l'attivazione di tirocini.

Sport e tempo libero

Lo sport è un'attività importante che ogni giovane dovrebbe svolgere. Al di là degli effetti benefici dal punto di vista fisico ciò che lo sport più di ogni altra attività insegna è il rispetto delle regole e dello stare insieme. L'amministrazione intende per i prossimi anni creare ogni anno un'edizione di "sport in piazza" un evento che avvicini allo sport quei giovani che non si relazionano con le attività sportive. Leini attualmente ospita sul proprio territorio 3 palazzetti dello sport, di dimensioni differenti, una piscina, una struttura per il gioco del calcio, dotata di tre campi. Oltre a cercare di avvicinare i giovani leinicesi allo sport è obiettivo dell'amministrazione ospitare o creare eventi sportivi di portata regionale e nazionale, come i recenti campionati italiani di ciclismo su strada. Si segnala che ogni anno tutti i bambini frequentanti le scuole leinicesi di ogni ordine e grado possono fare un corso gratuito di nuoto di almeno 4 lezioni.

Oltre alla parte prettamente sportiva risulterebbe sicuramente utile, anche ai fini del supporto al commercio locale, creare degli eventi culturali in grado di attirare persone sul territorio. Due idee che vanno in questa direzione sono il *Leini Cover Festival*, una kermesse di 3 – 4 giorni dove si invitano a suonare a Leini cover band degli artisti più in voga. Rimanendo sempre in ambito musicale, ma con l'obiettivo di promuovere e valorizzare gruppi sconosciuti locali, si vuole dare il via ad una rassegna, da tenersi nel weekend, di gruppi emergenti.

Infine, sempre in ambito culturale, per il 2018 è in programma un concorso di scultura per opere di abbellimento urbano. Definiti alcuni siti della città verrà creato un concorso, dotato di giuria tecnica di qualità, in cui giovani artisti emergenti andranno ad abbellire aree della città mediante sculture ed installazioni.

Missione 7 - Turismo

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

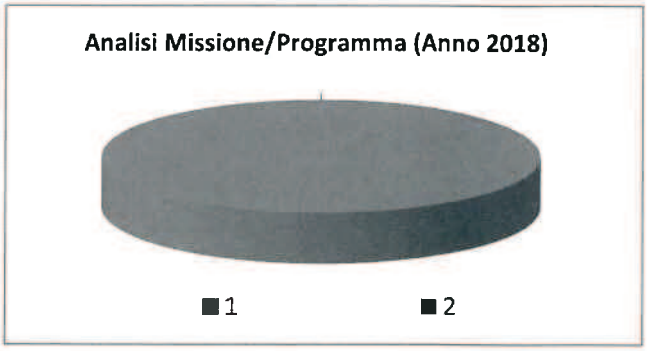
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

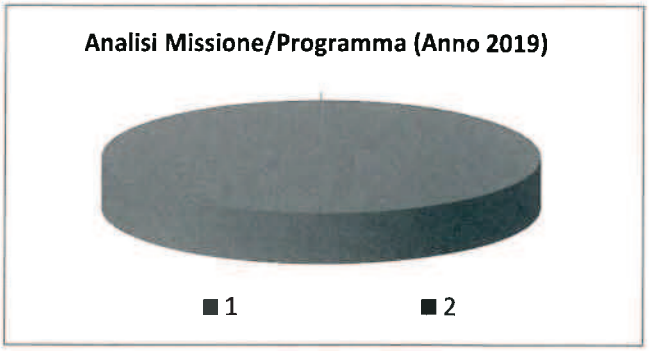
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

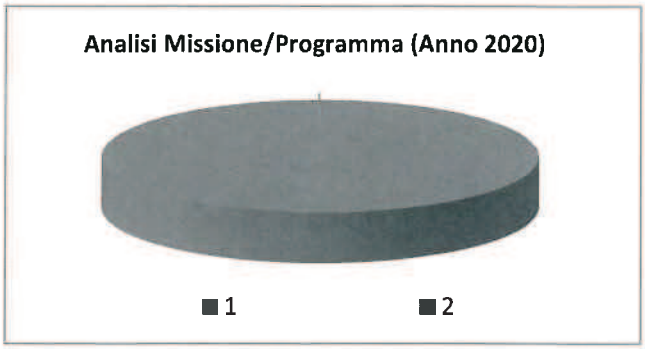
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	692.730,15	600.145,00	533.145,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	858.673,09		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	940.993,28		
	TOTALI MISSIONE	comp	**693.230,15**	**600.645,00**	**533.645,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.799.666,37**		







Macroprogetti:
... .1 Qualità della vita e sviluppo sostenibile
... .2 Risorse energetiche
... .3 Pianificazione urbanistica
... .4 Riqualificazione Urbana

Descrizione del programma

Il Programma è orientato a promuovere azioni e strategie che pongono al centro la qualità della vita dei cittadini e la qualità dell'ambiente e del territorio in cui vivono, avendo a cuore le future generazioni. Il programma parte dall'analisi delle problematiche più significative che interessano la città e il territorio comunale per proporre percorsi e progetti tesi a mitigare o superare gli impatti indotti sui cittadini; intende altresì svolgere un ruolo attivo nei confronti sia dell'educazione ambientale degli stessi cittadini sia di ricerca ed applicazione di azioni e norme al fine di tutelare l'ambiente naturale e le sue risorse. Nuovi stili di vita, attenzione alle risorse naturali e a quelle non rinnovabili, produzioni economiche efficienti e ambientalmente compatibili si ottengono promovendo una diffusa cultura ambientale operando sulla formazione e informazione delle giovani generazioni e dei cittadini affinché questi nuovi valori siano patrimonio di una comunità attenta al proprio presente e al futuro, contribuendo allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio. Occorre pertanto intendere ed impegnarsi per una Politica Ambientale e della Salute intesa come un integrale processo di riqualificazione economica e sociale permeato da una Qualità di vita Sostenibile dove tutti gli attori del sistema possano essere messi in condizione di dialogare e costruire le basi per l'eliminazione delle disuguaglianze.
Il progetto prevede di supportare, mediante un approccio integrato, interdisciplinare e innovativo, le politiche di sostenibilità e le specifiche problematiche delle aree urbane attraverso un insieme di strumenti, metodologie, iniziative e programmi educativi, formativi, comunicativi e partecipativi, offrendo servizi che coinvolgano la cittadinanza, le scuole, le categorie sociali ed economiche e la stessa pubblica amministrazione. Il coinvolgimento di altri soggetti pubblici, parte, in questo settore, dall'azione di coordinamento con il NET al fine di giungere alla predisposizione del **Piano Strategico Territoriale.**

- Motivazione delle scelte

Un'analisi attenta dello stato dell'ambiente e degli impatti indotti sulle condizioni di vita è alla base delle scelte prioritarie per l'attività del Settore per il triennio, nell'ottica di favorire la lettura degli obiettivi prioritari, fermo restando che anche l'insieme delle azioni gestionali sviluppate concorrono al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

Inquinamento acustico: l'inquinamento acustico è oggi considerato una delle principali cause del peggioramento della qualità della vita nelle aree urbane. L'obiettivo da perseguire è pertanto la riduzione dell'inquinamento acustico e il conseguente contenimento della percentuale di popolazione esposta a livelli di immissione sonora superiori ai limiti normativi. Come stabilito dall'Unione Europea, al fine di avere un approccio comune per prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale, occorre determinare l'esposizione al rumore ambientale attraverso la mappatura acustica e attuare i piani di azione a livello locale. Dato che il traffico veicolare risulta essere tra le principali fonti di inquinamento acustico, il perseguimento di tali obiettivi non può avvenire in assenza del coinvolgimento della popolazione.

Qualità nel costruire e risparmio energetico: assunta la consapevolezza che le tradizionali fonti energetiche non sono infinite occorre incentivare una nuova conoscenza tecnica nel costruire/ristrutturare i fabbricati oltre a promuovere forme sia di risparmio energetico, sia di utilizzo di energie alternative al fine di concorrere ad uno sviluppo equilibrato e sostenibile e nel contempo ottenere anche risparmi economici. I possibili campi di azione sono gli impianti termici o elettrici, sia privati che pubblici, la progettazione urbanistica e l'edilizia sostenibile, l'uso strategico del verde urbano e privato, attraverso anche la riqualificazione, il recupero dei materiali, gli acquisti cosiddetti "verdi".
Il PRGC vigente è ormai datato e superato in ogni suo aspetto: a tal fine, l'obiettivo è quello dell'**elaborazione degli strumenti di variante al PRGC**, attraverso:

- redazione di varianti parziali per aggiornamenti puntuali
- adozione norme Titolo III del Regolamento Edilizio
- avvio dello studio generale dell'assetto idrogeologico del territorio anche in prospettiva dell'adeguamento al Piano Ambientale Integrato

Sportello Informativo Energia: l'iniziativa è volta a supportare l'informazione ai cittadini, al fine di sostenere e accompagnare la cittadinanza nell'effettuazione degli interventi di miglioramento e innovazione energetica, strategica per una riduzione ampia e strutturale dei consumi energetici. L'informazione potrà avvenire tramite presenza diretta ma – soprattutto - attraverso azioni informative a distanza sul sito del Comune di Leini, via mail e newsletter e come sportello telefonico.
L'informazione è importante in ragione della complessità della materia energetica, per un supporto aggiornato anche in relazione a leggi, regolamenti e finanziamenti correlati. L'informazione riguarderà anche la corretta gestione degli impianti termici e le residue funzioni di controllo di tali impianti in esito alla riorganizzazione della materia da parte della regione Piemonte.

Sviluppo urbano sostenibile: per tener conto degli impatti indotti dalle attività umane sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini in ambito urbano è opportuno operare per migliorare le prestazioni della città costruita anche in base alla previsioni delle nuove espansioni pianificate. Le criticità principali risultano essere riferite al sistema della mobilità urbana, alla idraulica del territorio, alla tutela delle risorse idriche, al rumore indotto dal traffico o da attività varie (civili o produttive), al patrimonio verde privato o pubblico, al processo edilizio ed al sistema impiantistico della città, al consumo energetico, ed in particolare all'interazione tra le diverse componenti suddette con le funzioni produttive e terziarie della città. Questa specifica materia sarà oggetto di analisi e di proposte di contenimento degli effetti nocivi sull'ambiente urbano nell'ambito delle azioni previste nel Patto dei Sindaci sottoscritto dal Comune di Leini alla fine del 2014.

Pianificazione urbanistica
L'attività del Settore Pianificazione Territoriale e Edilizia Privata si sviluppa, nel più vasto ambito dell'Assessorato alla Pianificazione e Gestione del Territorio, per la predisposizione di studi ed atti

volti alla costruzione di una pianificazione della città sempre più attenta alla soluzione strutturale dei problemi emergenti: mobilità, sicurezza, ambiente, coesione sociale.
L'obiettivo principale è di riportare al centro della programmazione della città, che si ripensa, si rifunzionalizza e si riqualifica, con le necessità fondamentali dei cittadini e quindi i servizi (pubblici e privati) come quantità, qualità, localizzazione e riconoscibilità.

Riqualificazione Urbana
Pianificazione Territoriale
L'obiettivo è quello di superare l'idea di periferia a favore di una più qualificata immagine di città.
Con la approvazione di nuove **Varianti**, l'Amministrazione Comunale sceglie un percorso orientato alla ricerca e definizione di criteri e modalità di intervento nella città costruita, finalizzati alla definizione di un quadro di interventi coerenti con le caratteristiche dei tessuti urbani interessati, e con una specifica attenzione alla definizione di normative urbanistiche/edilizie in grado di garantire la necessaria flessibilità al riutilizzo degli immobili esistenti, nonché la massima semplificazione possibile con la finalità di dare risposta alle condizioni di trasformazione in tempi contenuti.
È infatti condivisa l'opinione che le norme urbanistiche vigenti non riescano ad affrontare efficacemente i problemi legati alla trasformazione ed alla riqualificazione della città costruita e consolidata, in particolare di tutti quei tessuti urbani formatisi negli ultimi anni sulla base di necessità, condizioni, regole assai diverse da quelle manifestate ed attuabili oggi nella espansione urbana.
La gestione di tali attività potranno sfociare al termine del periodo in un sostanziale aggiornamento dell' strumento di pianificazione generale del territorio con la predisposizione delle linee di indirizzo per la revisione generale e strutturale del PRGC.

A. Riduzione dell'inquinamento acustico
Elaborazione del Piano Urbano del Traffico. Revisione della Classificazione Acustica Comunale al fine di recepire le varianti urbanistiche che si intendono approvare e di correggere alcune incongruenze emerse nel corso dell'utilizzo di questo strumento. Approvazione delle Norme tecniche di attuazione del PRGC e della Classificazione Acustica, per consentire il coordinamento degli strumenti urbanistici con la Classificazione Acustica del territorio comunale. Azione di controllo dei livelli sonori delle principali infrastrutture di competenza comunale. Azioni di verifica di compatibilità acustica delle proposte pianificatorie. Azione di verifica di compatibilità acustica delle attività commerciali e produttive.

B. Risparmio e recupero energetico
Azioni: incentivare soluzioni tipologiche, impiantistiche e di orientamento degli edifici in grado di minimizzare i consumi energetici in accordo alle politiche energetiche della Regione Piemonte - e prosecuzione delle azioni finalizzate specificamente a:

- Introduzione, là dove giustificabile tecnologicamente ed economicamente, di dispositivi di recupero energetico e/o di utilizzo delle energie rinnovabili (geotermia, sistemi integrati, ecc.);
- Sviluppo degli Impianti fotovoltaici e degli Impianti solari termici; stimolo ad un miglioramento del comportamento energetico negli edifici pubblici e privati, attraverso miglioramento delle coibentazioni, uso di comportamenti virtuosi, oltre ad uno sviluppo della progettazione tesa all'autosufficienza energetica. Sviluppo della progettazione di sistemi edilizi passivi (a totale autosufficienza) ovvero attivi (a parziale produzione aggiuntiva di energia da distribuire/stoccare);
- Sviluppo di progettazioni integrate con i LL.PP. mirate alla realizzazione di strutture pubbliche in bioedilizia od interventi di riqualificazione edilizia sostenibile attraverso l'inserimento di tecnologie innovative;

- Sviluppo di azioni di efficientamento energetico delle infrastrutture e degli immobili pubblici ricorrendo a strumenti di project financing.

C. Pianificazione Territoriale, improntera la propria attività negli ambiti di competenza:
- lo sviluppo del Piano Regolatore Generale;
- la gestione degli archivi toponomastici e lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale.

Per quanto attiene lo sviluppo del P.R.G. e il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), l'attività principale sarà costituita dal suo adeguamento, in particolare per il recepimento degli accordi di pianificazione e degli atti stipulati dall'Amministrazione con i privati, per favorire l'attuazione di opere di interesse pubblico e servizi, oltre a istruire le richieste di variante presentate dai cittadini.

– Investimento

La parte relativa agli investimenti riguarda, principalmente, il completamento e la manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale, la riqualificazione energetica delle Scuole, la messa in sicurezza di tratti urbani (anche mediante la realizzazione di percorsi ciclopedonali e attraversamenti), la realizzazione degli interventi legati al riordino, risanamento e potenziamento del sistema idrico, per il cui dettaglio si rimanda allo specifico Piano degli Investimenti.
Rilevante anche l'investimento sulle risorse rinnovabili, sia nella forma dell'investimento diretto, che attraverso co-finanziamenti (Piano di Riqualificazione Urbano – PQU) che, infine, attraverso il coinvolgimento di parternariato privato.

- Risorse umane da impiegare

La realizzazione delle azioni previste nel presente programma, vede coinvolto il personale del Settore secondo un'ottica complessiva che consenta una certa integrazione fra i Servizi interni, per mettere a sistema le specializzazioni presenti: in tale direzione è andata la revisione della macrostruttura della macchina comunale, con l'unificazione dei preesistenti tre settori (LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni, Urbanistica ed Edilizia Privata), tutto ciò al fine di poter disporre di professionalità utili a garantire il mantenimento delle conoscenze strutturali e procedurali. L'evoluzione normativa di carattere ambientale impegna il Settore, per i temi propri di competenza, a prestazioni aventi una continua interazione sia con altri Settori del Comune - verso i quali costituisce supporto ed integrazione - sia verso altri Enti, Università e Centri di Ricerca e Formazione con cui rapportarsi nella definizione delle scelte; da ciò la necessità di poter contare su uffici in grado di rapportarsi a livello interdisciplinare sia con le Istituzioni che con gli Utenti.

- Risorse strumentali da utilizzare
Sono le risorse assegnate al Settore quali gli automezzi di competenza, gli strumenti informatici, ecc.
Gli interventi per la manutenzione del verde pubblico precedentemente citati vengono realizzati tramite appalti o in convenzione anche con utilizzo di forme di coinvolgimento di soggetti della cosiddetta società civile (Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato).

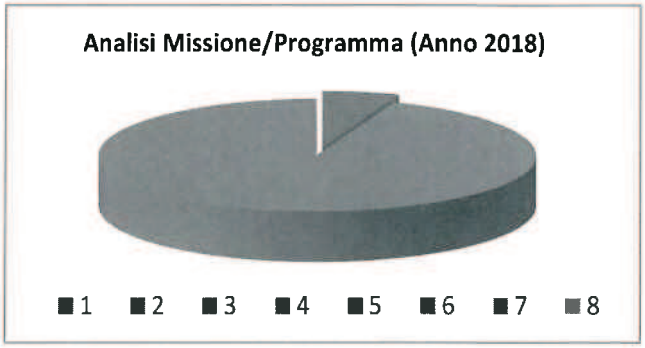
Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore
L'attività si sviluppa in piena coerenza con le leggi regionali e la pianificazione di settore di carattere provinciale o superiore.

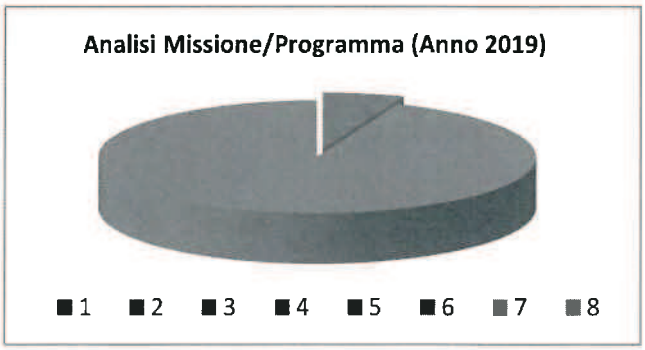
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

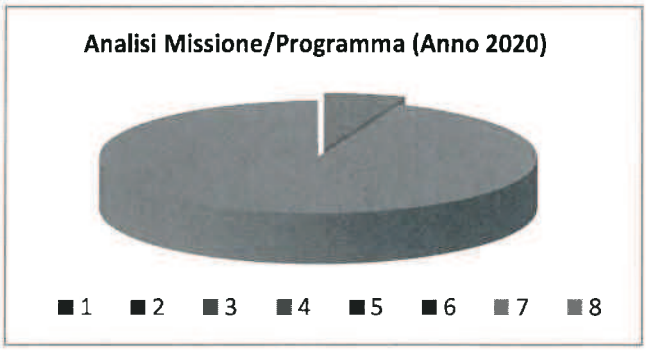
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	172.000,00	178.500,00	178.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	285.828,58		
3	Rifiuti	comp	2.844.999,00	2.789.999,00	2.787.999,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	3.111.231,13		
4	Servizio idrico integrato	comp	710,00	710,00	710,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	126.457,90		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**3.017.709,00**	**2.969.209,00**	**2.967.209,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**3.523.517,61**		







L'intenzione dell'amministrazione è quella di promuovere azioni che consentano alla cittadinanza di ottenere benefici in termini di qualità della vita e di qualità ambientale coinvolgendo tutta la cittadinanza alla responsabilità nei confronti dell'ambiente, cercando di ridurre il più possibile quegli atteggiamenti e comportamenti dannosi per se, per la collettività e per l'ambiente.

Per favorire la sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti della raccolta rifiuti, si proseguirà con la collaborazione anche di ispettori ambientali nel controllo e monitoraggio del territorio. La figura dell' ispettore ambientale sarà di supporto alla Polizia Municipale in termini di tematiche ambientali. Dobbiamo essere tutti consapevoli di quelle che saranno le nuove norme in materia di rifiuti, la Regione Piemonte ha emanato da poco la nuova legge che vedrà coinvolti tutti i comuni della Regione e per evitare future sanzioni al Comune dovuti a sforamenti in termini di quantità e qualità dei rifiuti conferiti si dovrà aumentare la consapevolezza che una cattiva raccolta differenziata in primis avrà una ricaduta sui costi da sostenere per i maggiori volumi di rifiuti da smaltire e successivamente anche delle sanzioni commisurate ai territori inottemperanti le nuove norme. I cittadini sono chiamati fin da ora a fare la loro parte; la frazione di rifiuto indifferenziato attuando una corretta raccolta differenziata può essere ridotta e portata a quantitativi più vicini alla normativa. Ad oggi si produce troppa indifferenziata oltre tutto inquinata anche da un' alta percentuale di rifiuto organico.

Allo studio vi è un nuovo Regolamento sulle isole ecologiche, questo ha come obiettivo quello di fare ordine in situazioni critiche pregresse e di disciplinare la modalità di realizzazione di nuove isole ecologiche relativamente alle ristrutturazioni ed alle nuove costruzioni.

In collaborazione con Legambiente Metropolitana proseguirà il progetto scuole con il coinvolgimento di alcune classi delle Elementari a tema meteorologico-ambientale scelto in accordo con le insegnanti in aderenza al programma scolastico dell'anno di riferimento e che si svilupperà anche nel prossimo triennio.

Con Anci e Legambiente cosi come negli anni precedenti, aderiremo alla campagna di Puliamo il Mondo.

Si proseguirà ad investire per il recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio, talvolta anche pericolosi e si valuterà anche l'adozione di foto-trappole per monitorare i possibili bersagli di questi atti incivili che sono reati contro l'ambiente. Si cercherà di porre un argine a questi fenomeni anche con l' attuazione di intese tra comuni limitrofi e con la collaborazione di Città Metropolitana, in particolare sulla provinciale 460 dove il fenomeno è visibile a chiunque transiti nella zona.

Inoltre si prevedono interventi finalizzati al miglioramento di alcune criticità ambientali; in sinergia con i comuni del NET anche quest' anno si aderirà al Progetto di Lotta integrata alle zanzare nel rispetto dell'ambiente che ci circonda; con un'azione più mirata che sarà abbinata ad una campagna di divulgazione per cercare di arginare le cattive pratiche che portano una notevole infestazione di zanzare.

Il desiderio di avere una cittadina con meno zone dimenticate ci vedrà impegnati nella riqualificazione di un'area verde.

L'installazione di nuovi cestini rifiuti e cestini per deiezioni canine proseguirà come negli anni precedenti; vi saranno anche il posizionamento di nuovi cartelli di divieto imbrattamento dei nostri piccoli amici animali con l'auspicio che i loro padroni li tengano in considerazione.

Proseguiremo con la manutenzione delle panchine dislocate sul territorio.

Sempre nell'ottica del rispetto ambientale e del risparmio energetico sono previsti interventi per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica e del patrimonio Comunale attraverso il meccanismo del Project Financing

Per quanto riguarda la salute del nostro patrimonio arboreo, si proseguirà con gli interventi di potature previsti dallo studio effettuato nella passata stagione dalla nostra professionista incaricata, l'obiettivo è quello di mantenerlo nel miglior modo possibile.

Per la festa dell'albero, come per le tre edizioni precedenti, è prevista la messa a dimora di alcune piante in una Scuola del Comune.

Azioni per il risanamento della Qualità dell'Aria

Con la firma del protocollo del Bacino Padano d'intesa, sulle misure antismog e con la successiva delibera della Regione Piemonte anche il Comune di Leini è stato inserito nell' elenco dei comuni

aderenti alle nuove norme in materia di PM10 facendo quindi decadere i provvedimenti adottati nella stagione invernale 2016-17.

Monitoraggio della qualità dell'aria in contesto urbano con la rete regionale gestita da ARPA attraverso le centraline in continuo. Analisi e valutazione degli impatti della mobilità, sempre in collaborazione con ARPA, attraverso l'uso di modelli di simulazione. Attuazione di misure di contenimento e di riduzione delle emissioni da traffico. Incentivare la mobilità ciclo - pedonale. Promozione verso la cittadinanza di iniziative di divulgazione, informazione e di educazione ambientale sullo stato della qualità dell'aria ambiente e degli effetti sulla salute umana.

Ambiente e urbanistica

Azione di promozione di un rapporto sinergico che unisce la conoscenza delle questioni ambientali da affrontare nel disegno urbanistico della città e la risposta in termini di normative necessarie per legare le nuove realizzazioni al concetto di sostenibilità urbanistica, con particolare riferimento alle tematiche connesse alla mobilità sostenibile, all'inquinamento acustico, alla tutela del paesaggio naturale e dei corsi d'acqua, al risparmio energetico nelle costruzioni, alla concreta e strategica integrazione tra le diverse componenti della pianificazione e progettazione.

In quest'ambito si inserisce anche la promozione di azioni per il raggiungimento di obiettivi di riduzione dei gas climalteranti a scala locale previsti nel Patto dei Sindaci (PAES – firmato nel 2014)

Sviluppo di Piani Urbanistici Attuativi ove la componente dell'efficienza energetica, la bio-edilizia, la bonifica programmata dei materiali contenenti amianto o l'autoproduzione energetica costituiscano elementi caratteristici delle iniziative edificatorie anche attraverso il coordinamento tecnico del Comune.

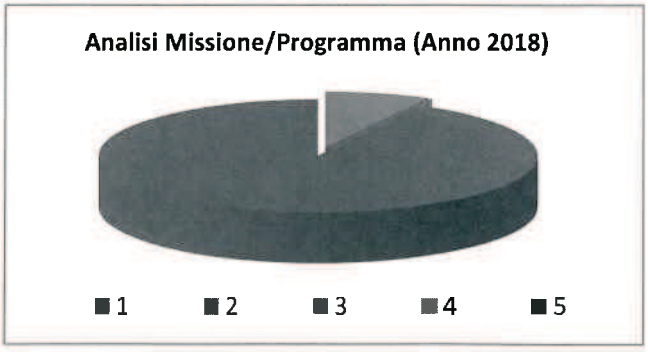
Sviluppo di piani della mobilità sostenibile attraverso la partecipazione in parternariato con altri enti ai programmi europei transfrontalieri (Alcotra).

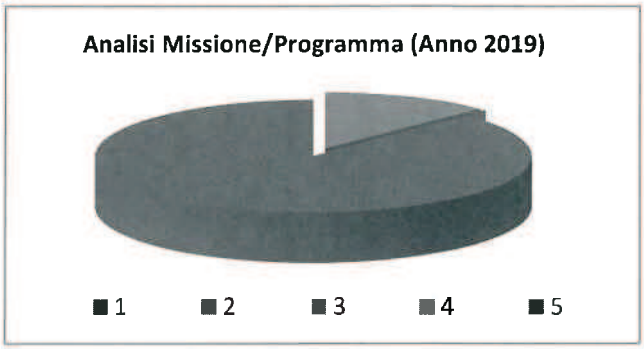
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

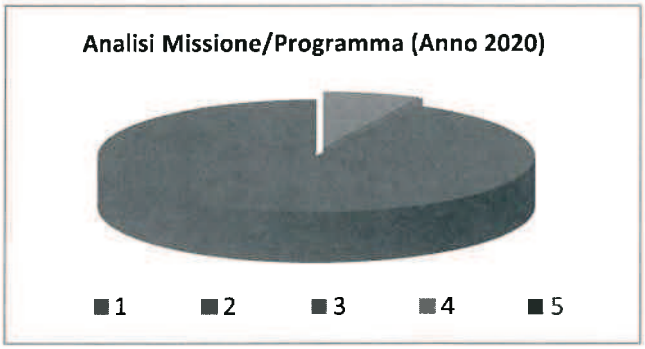
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	141.354,41	193.760,55	129.539,32
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	256.212,73		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.678.042,98	1.348.468,93	1.662.530,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.740.521,23		
	TOTALI MISSIONE	comp	**1.819.397,39**	**1.542.229,48**	**1.792.069,32**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**2.996.733,96**		







L'impegno dell'Amministrazione continuerà in linea con quanto già avviato negli anni precedenti.

Obiettivo prioritario sarà garantire il diritto alla mobilità con livello di soddisfazione della domanda almeno paritario al dato storico se non incrementabile conseguendo comunque un risparmio generale attraverso bandi di affidamento dei servizi pluriennali e utilizzo complementare dei vettori e del personale per più tipologie di trasporto (navetta locale, scuolabus, ecc).

L'efficientamento dei servizi di trasporto sarà condotto attraverso la revisione dei modelli attuali di servizio con una razionalizzazione dei percorsi e l'abbinamento dei mezzi pubblici con sistemi di mobilità pedonale e ciclabile nell'ottica di uno sviluppo delle buone prassi della mobilità sostenibile. In questo ambito si darà corso ad una serie di iniziative volte ad intercettare risorse pubbliche attivate con bandi appositi relativi alla mobilità sostenibile e alle altre forme di mobilità condivisa, car sharing, car pooling, ecc.
In particolare l'Amministrazione ha aderito al progetto Alcotra , della durata di 36 mesi, che ha come finalità la promozione in aree critiche - per congestionamento da traffico e mancanza di un servizio capillare di TPL - della condivisione dell'auto di proprietà da parte di residenti, lavoratori e turisti nello svolgimento di spostamenti sistematici e/o occasionali al fine di rendere più sostenibile la mobilità e più accessibili le zone più disagiate e periferiche, ponendosi i seguenti obiettivi:
- Scambiare esperienze/metodologie sul car-pooling tra Italia e Francia;
- Acquisire una maggiore consapevolezza delle abitudini dei target bersaglio (residenti, pendolari, turisti);
- Progettare e attuare un modello replicabile, con azioni innovative per modalità di coinvolgimento del pubblico e per integrazione del trasporto pubblico-privato attraverso un sistema di meeting-point.
- Aumentare il tasso di occupazione delle vetture riducendo così la congestione stradale nelle aree urbane e periurbane e intorno agli attrattori culturali, ambientali e di servizio alla cittadinanza;

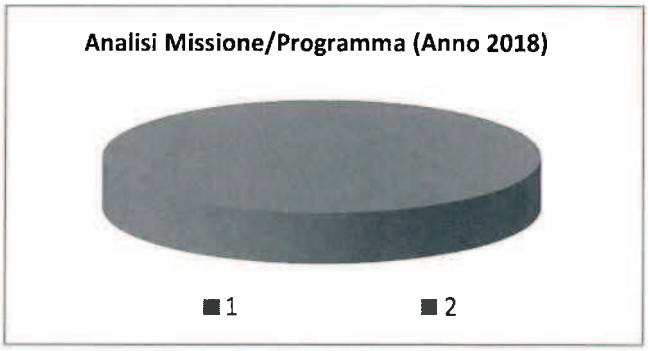
Inoltre nel corso del 2018 sarà avviato il programma sperimentale che incentiva scelte di mobilità urbana alternative all'auto privata anche al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro attraverso la partecipazione del Comune al "Progetto Intranet per una mobilità sostenibile" prevedendo la quota di co-finanziamento nella realizzazione dello stesso che prevede come Ente capofila l'Unione NET;

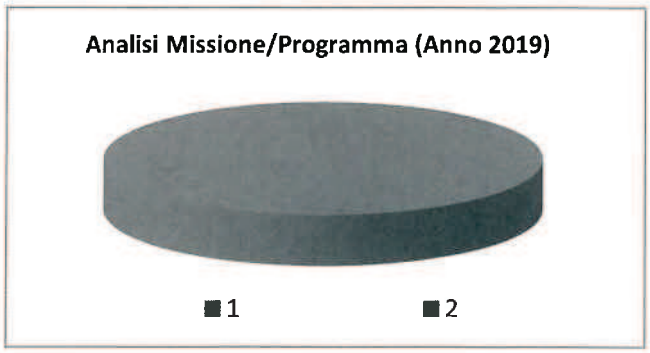
Missione 11 - Soccorso civile

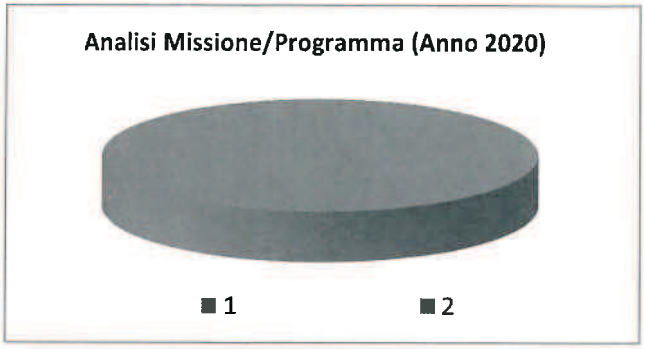
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sistema di protezione civile	comp	16.751,00	16.325,00	17.325,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	22.081,07		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	**16.751,00**	**16.325,00**	**17.325,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**22.081,07**		







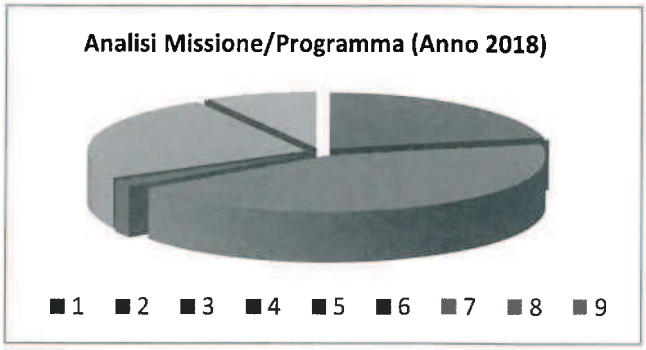
Il Comune di Leini è dotato di un proprio Gruppo Comunale di Protezione Civile. Attivi nei diversi servizi di gestione delle criticità naturali e non, hanno da poco ricevuto dall'amministrazione una nuova sede, vicina alla rimessa automezzi, ed una nuova linea telefonica/internet così da poter essere sempre raggiungibili anche "via cavo" anche in assenza di comunicazioni via satellite. Gli obiettivi sono previsione e prevenzione di eventuali problemi di natura idrica o geologica, con ricognizione del territorio due volte anno (compresi rii e fossati), ed al contempo fornire supporto alla P.M per la gestione dell'ordine pubblico durante manifestazioni che prevedano la chiusura delle strade, e dall'emissione della Circolare Gabrielli, durante le manifestazioni pubbliche.

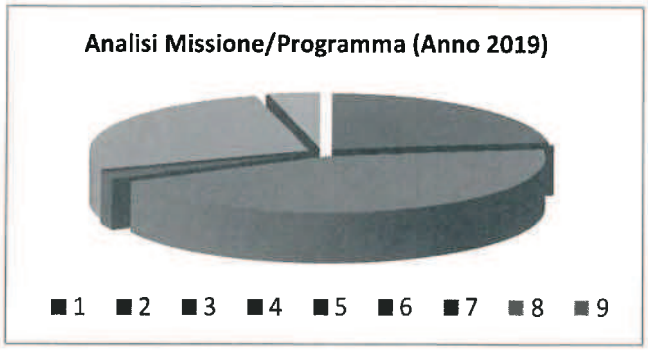
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

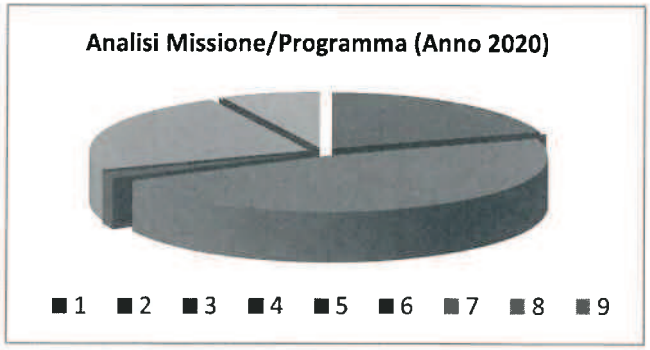
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	620.949,98	612.325,00	612.325,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	832.911,46		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.262.326,40	1.205.976,00	1.458.976,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.762.338,76		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	500,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	56.996,57		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	714.890,00	714.890,00	714.890,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	943.461,08		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	239.000,00	104.000,00	224.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	489.166,97		
	TOTALI MISSIONE	comp	**2.892.666,38**	**2.692.691,00**	**3.065.691,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**4.085.374,84**		







Uno dei settori più delicati nell'ambito della Politiche sociali è quello relativo alla questione "casa". Un'emergenza resa ancora più acuta dal momento di crisi che si è attraversato, e che per certi versi si continua ad attraversare, a fronte della quale la Pubblica amministrazione ha, per certi versi, le mani legate. Per cercare di dare una risposta ai casi più gravi è stato confermato anche per quest'anno il sostegno alla locazione per i cittadini che vivono situazioni di emergenze abitative, vale a dire un fondo con il quale contribuire alle spese di affitto delle abitazioni. Inoltre si sta valutando la costituzione di uno sportello delle agenzie sociali della locazione, grazie al quale sarà possibile fornire ulteriori risposte alle fasce della popolazione più disagiate. Nel corso del 2018 è previsto anche uno stanziamento destinato a fare fronte ad interventi straordinari, come il ripristino delle utenze per coloro che, trovandosi nell'impossibilità di pagare le bollette, hanno visto la cessazione dell'erogazione del servizio da parte degli enti gestori, ma anche per gli interventi indispensabili per garantire le condizioni minime di abitabilità degli alloggi.
Inoltre lo studio del baratto amministrativo consentirà nuove forme di collaborazione tra Comune e persone in difficoltà.
Questo programma comprende la gestione dei servizi di natura socio-assistenziali con integrazione anche sanitaria, ad integrazione e complemento di quelli gestiti dall' Unione dei Comuni Nord Est Torino – NET -.

Turismo sociale – Soggiorni marini per anziani

Programmazione, organizzazione e gestione di un soggiorno climatico a favore della terza età, sulla base delle preferenze espresse dagli utenti, con conseguenti procedure per l'individuazione di struttura ricettiva, servizio di trasporto ed eventuale servizio di accompagnamento/assistenza.
L'iniziativa verrà realizzata solo a raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Tra gli interventi rivolti alla terza età, una fascia che può trovarsi più facilmente in difficoltà, sono previste oltre al soggiorno marino suindicato, anche pomeriggi danzanti, gite organizzate e altri momenti di aggregazione, nonché momenti formativi , come gli incontri con le forze dell'ordine nel corso dei quali dare alla popolazione anziana i giusti consigli per limitare il rischio che incorrano in truffe, furti o raggiri.

Agevolazioni Tariffarie Anziani per trasporti pubblici

Gestione delle agevolazioni tariffarie per biglietti bus tratta Leini/ Torino con riscossione delle relative tariffe.

- Trasporto disabili e anziani, indigenti da e per luoghi di cura: gestione con protocollo d'intesa con C.R.I – sezione di Leini.
- Esenzione dalla spesa sanitaria e farmaceutica a favore cittadini indigenti.

Centro Anziani

Acquisto di beni necessari al funzionamento del locale punto di incontro anziani.

Nel programma sono inoltre previste attività finalizzate:

- Ai nuclei familiari in difficoltà per perdita di lavoro causa la crisi internazionale dei mercati, attraverso la partecipazione, in caso di attivazione da parte degli Enti per l'Impiego territoriali, a progetti intercomunali che consentano l'utilizzo di fondi propri del Comune e Provinciali per l'organizzazione e gestione di azioni che possano consentire l'erogazione di contributi a persone non sorrette da ammortizzatori sociali;.
- Ai nuclei familiari in emergenza abitativa causa sfratti per morosità incolpevole, attraverso:
    a) lo stanziamento di sostegni economici e di accompagnamento durante la prima fase di reperimento di una nuova abitazione, ovvero assegnazione di contributo, l'Unione di Comuni NET, per il diritto alla casa, modulato sulle esigenze dei singoli nuclei fino al raggiungimento di un massimale prestabilito, per coprire spese relative a contratto e cauzione;
    b) la sottoscrizione da parte del Comune, quale terzo firmatario, di contratti di locazione cosiddetti "assistiti", quale garanzia per i locatari e con possibilità di intervento economico sul pagamento del canone, modulato in rapporto al reddito del nucleo.
    c) Assegnazioni, seguendo le graduatorie regolarmente approvate e in corso di validità delle abitazioni ERP che si rendono disponibili, comprese nel patrimonio ERP presente sul territorio (n. 110 unità abitative)

Tutti gli interventi in ambito sociale saranno attuati in stretta collaborazione e in condivisione di obiettivi e strategie di intervento, con l'Unione di Comuni NET, con un impegno finanziario notevole da parte dell'Ente per garantire, oltre al fabbisogno che emergerà per fronteggiare l'emergenza lavorativa e l'emergenza casa, le attività ed i servizi che l'Unione di Comuni NET eroga a favore dei cittadini leinicesi, come da convenzione in essere.

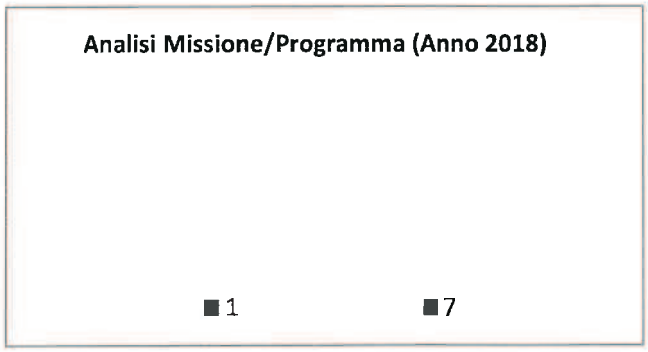
Adesione all'iniziativa "Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio" della Compagnia di San Paolo di Torino.
L'iniziativa, promossa e finanziata dalla Compagnia San Paolo di Torino, è finalizzata al sostegno di cittadini colpiti dalla crisi e/o disoccupati, i quali vengono impegnati in attività di "cura della comunità" in senso lato e retribuiti tramite voucher per il lavoro accessorio.
Sarà emesso avviso pubblico al fine di individuare, tra gli enti no profit del territorio (associazioni, enti religiosi, istituti scolastici, ecc.), soggetti disponibili ad attivare progetti in cui impiegare i prestatori.
L'adesione implica la gestione dei rapporti e delle procedure (richiesta di contributo, rendicontazione, ecc.) con la Compagnia, nonché dei rapporti con gli enti del territorio individuati in qualità di committenti.

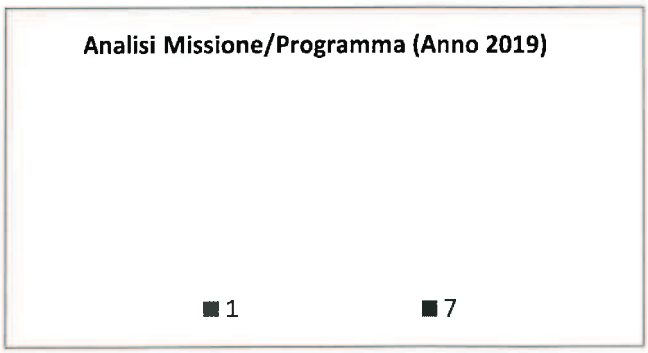
Missione 13 - Tutela della salute

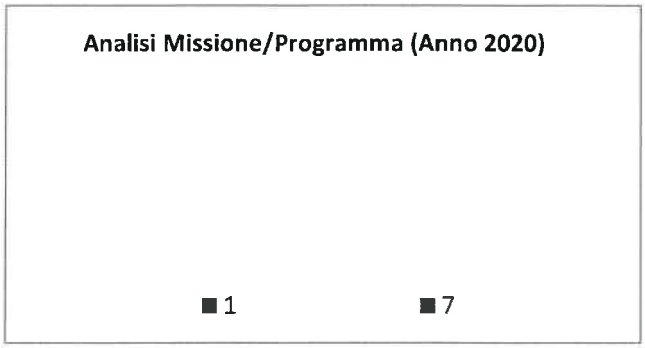
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		





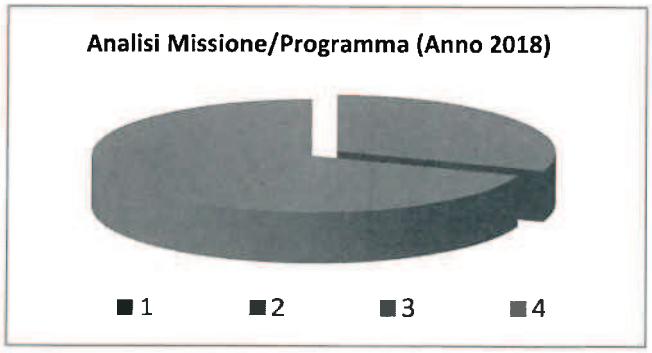

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
7

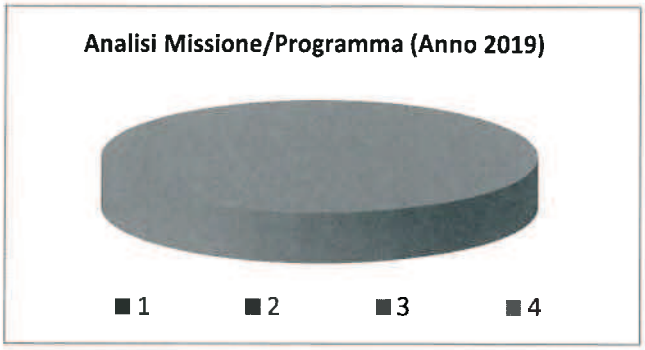
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

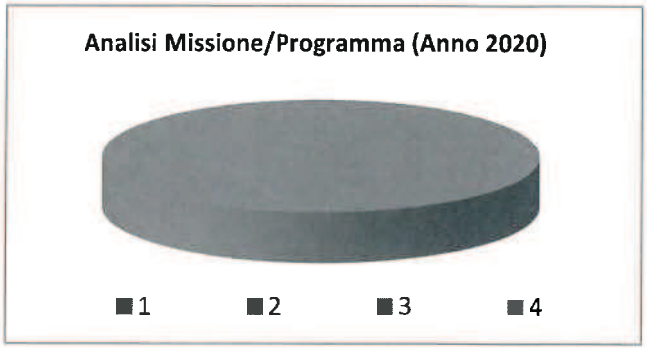
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	45.000,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	45.000,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	102.851,47	102.643,00	102.643,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	137.335,37		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**147.851,47**	**102.643,00**	**102.643,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**182.335,37**		







Il riordino delle localizzazioni commerciali con l'approvazione del nuovo piano del commercio sarà completato a breve. L'iter che ci ha portati al raggiungimento dell'obiettivo non è stato semplice ma era di primaria importanza per consentire una più agevole collocazione o ricollocazione delle aree commerciali sul territorio. Questo lavoro è stato frutto della sinergia tra veri settori: urbanistica, edilizia privata e commercio.

Per il commercio su area pubblica è stato pubblicato il Bando per l'assegnazione di n. 30 posteggi resisi liberi negli scorsi anni che vedrà la determinazione definitiva nel 2018.

In collaborazione con le associazioni di categoria, corsi di formazione obbligatoria inerenti al settore alimentare ed in particolare le attività di somministrazione alimenti e bevande.. Proseguimento riqualificazione del centro storico ed in particolare di Via Carlo Alberto da Piazza Vittorio Emanuele a Piazza Vittorio Ferrero nell'ottica di dare nuovo slancio al commercio cittadino. Su indicazione anche dei commercianti abbiamo predisposto la ricollocazione delle Fiere d'Autunno e di Primavera nuovamente instituite nel centro storico del Paese al fine di rivitalizzare e di attrarre nuove attività economiche.

La calendarizzazione della Festa della Cipolla di Leinì che vuole rappresentare un momento di riconoscimento ad un'eccellenza del territorio a cui saranno invitate anche altre aziende già riconosciute del nostro territorio in concomitanza alla Fiera d'autunno.

Per il servizio commercio le attività mirano principalmente allo sviluppo dell'economia.

La partecipazione attiva della nostra Amministrazione ai tavoli di lavoro del Piano di Sviluppo del Canavese, presso il BioindustryPark per creare una rete sinergica tra domanda e offerta occupazionale sfruttando la risorse e le potenzialità del Canavese. Si vogliono incentivare le start up giovani ma anche valorizzare il patrimonio umano con maggior esperienza lavorativa che rappresenta una buona percentuale del capitale lavorativo.

L' ufficio si occupa in particolare:

-Apertura, ampliamento, trasferimento e chiusura delle attività commerciali, pubblici esercizi, locali di pubblico spettacolo;

- Rilascio di licenze di noleggio autovetture con conducente e taxi;

- Rilascio di autorizzazioni per il commercio su area pubblica mediante posteggio e relative concessioni o forma itinerante;

- Rilascio di autorizzazioni per distributori di carburante, compresi quelli ad uso privato;

- Rilascio di autorizzazioni temporanee di licenze per somministrazioni alimenti e bevande in occasione di feste, sagre ed altri eventi;

- Verifiche delle SCIE (segnalazioni certificate di inizio attività) da parte del SUAP Sportello Unico;

-Integrazione delle verifiche dei procedimenti di cui sopra (Antimafia, INPS, Agenzia entrate)

Gli obiettivi strategici individuati per tali servizi per il triennio sono i seguenti:

1) In sinergia con l'Ufficio Tecnico da un punto di vista principalmente edilizio, promuovere ed incentivare il commercio locale attraverso la collaborazione con le Associazioni di Categoria a livello Nazionale.

2) Rivedere il Regolamento Comunale all'installazione delle attrazioni di spettacolo viaggiante (parco giostre).

3) Studio Fattibilità autorizzazione nuovi Dehors dove non previsti dall' attuale normativa

4) Promuovere le eccellenze "Agricole" locali presenti sul territorio (cipolla, cioccolato, azalea), attraverso la partecipazione e l'organizzazione di sagre e fiere tematiche in collaborazione con l'ufficio manifestazione del Comune ed in particolare con la realizzazione della Festa della cipolla nell'ambito della Fiera d'Autunno.

5) Partecipazione attiva alle assemblee dei consorzi irrigui di cui il nostro Comune fa parte facendosi promotori di azioni atte alla messa in sicurezza del nostro territorio (rii e torrenti).

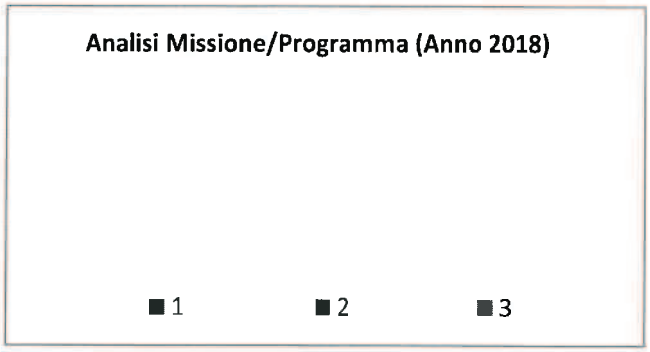
Con il Patrocinio del Comune di Leini inoltre nell'ambito di tale programma si tenderà all'attivazione del corso gratuito, di primo soccorso e gestione dello stress direttamente nelle aziende che ne faranno richiesta. Si stanno studiando e pubblicizzando forme di sostegno per nuove attività giovanili. Ricerca di partner commerciali quali Banche, società telefoniche, assicurazioni, collaborazioni con associazioni di categoria che sostengono le nostre imprese.

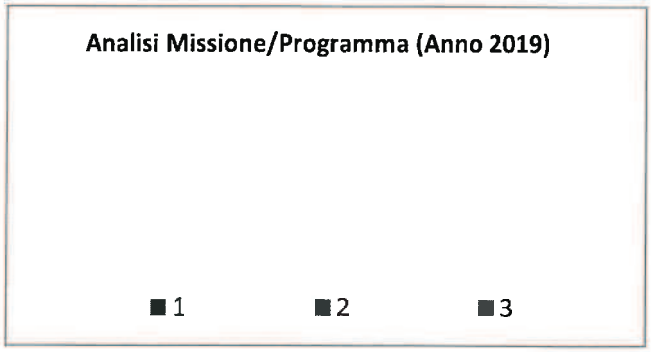
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

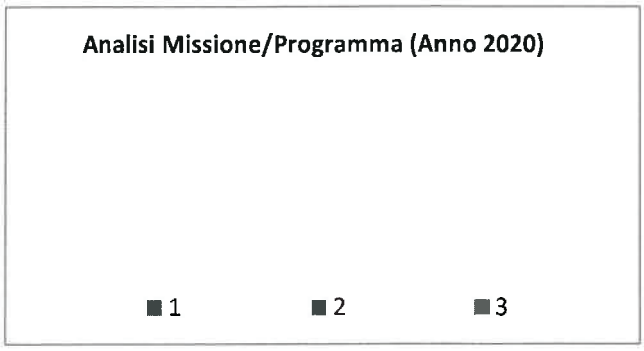
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		





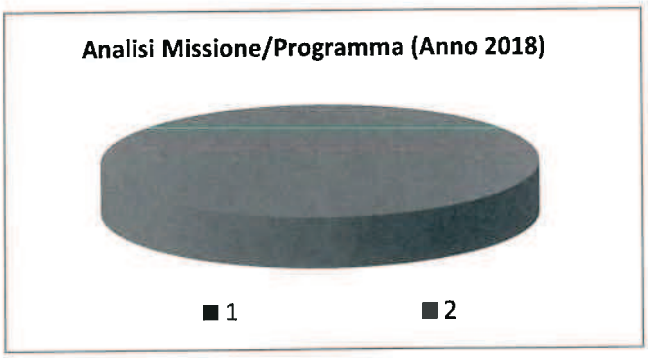

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2
3

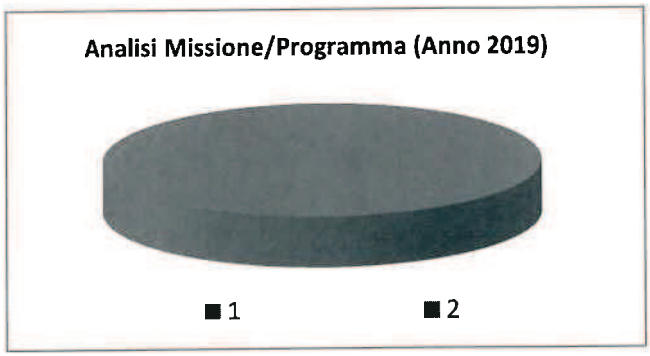
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

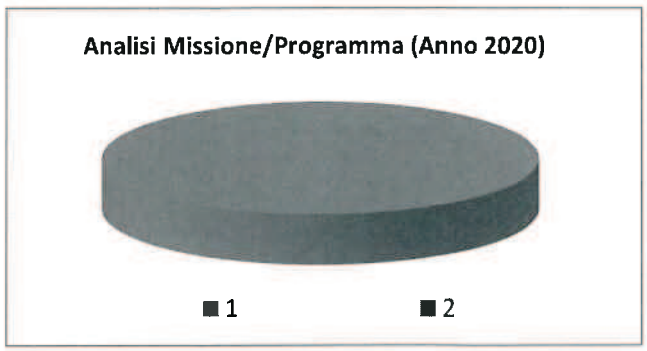
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	43.100,00	37.100,00	37.100,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	45.100,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	**43.100,00**	**37.100,00**	**37.100,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**45.100,00**		







L'amministrazione intende proseguire l'operazione di cura del territorio, sottolineando l'importanza dell'aspetto irriguo e idrografico per migliorarne la messa in sicurezza. Da un attento e costante monitoraggio del Bendola, dei Rii e dei fossi, in collaborazione con la protezione civile ed i consorzi Barbacana e Molino Lonna si attueranno gli interventi necessari all'ottenimento di tale scopo.

Vista la complessità dell'argomento trattato ci si avvarrà anche della collaborazione di un tecnico per lo studio idro-geologico del territorio al fine di predisporre interventi futuri necessari al miglioramento anche della viabilità oltre che a scopi irrigui.

Collaborazione e sostegno nel riconoscimento delle eccellenze agricole e alimentari del territorio. Collaborazione nell'applicazione delle politiche agricole di sostegno ad eventuali avversità naturali.

Proseguirà l'esperienza positiva, avviata nella primavera del 2017, degli orti urbani presso la casa di Riposo Capirone, in collaborazione con la ditta che si occupa della ristorazione scolastica; questi saranno la palestra naturale per lo studio dell'alimentazione per alcune classi di studenti della scuola Elementare Anna Frank.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Fonti energetiche	comp	27.100,00	12.100,00	12.100,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	27.747,82		
	TOTALI MISSIONE	comp	**27.100,00**	**12.100,00**	**12.100,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**27.747,82**		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 19 - Relazioni internazionali

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

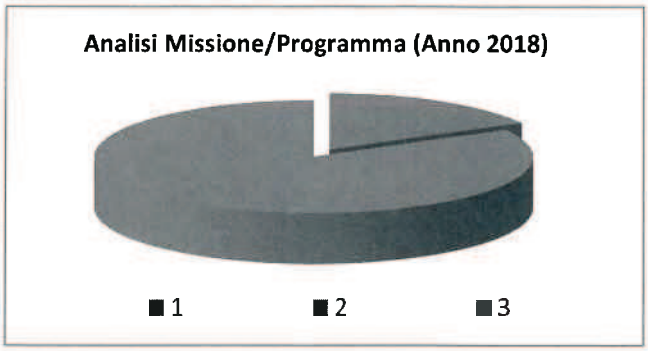
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	11.580,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**11.580,00**		

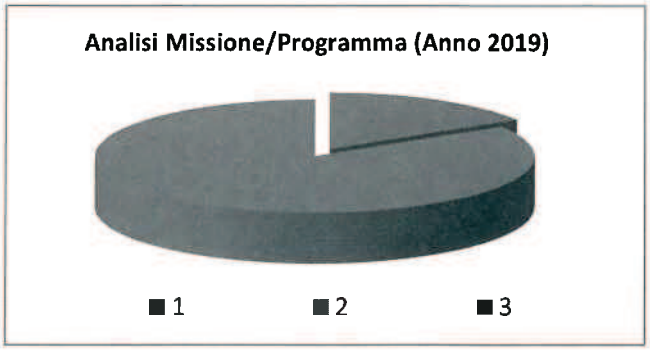
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

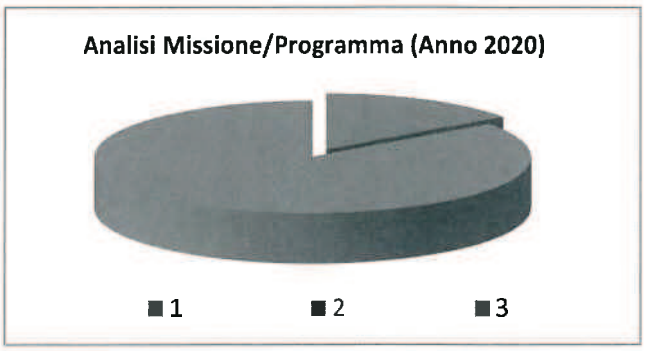
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Fondo di riserva	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	58.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	489.000,00	517.000,00	567.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**589.000,00**	**617.000,00**	**667.000,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**58.000,00**		





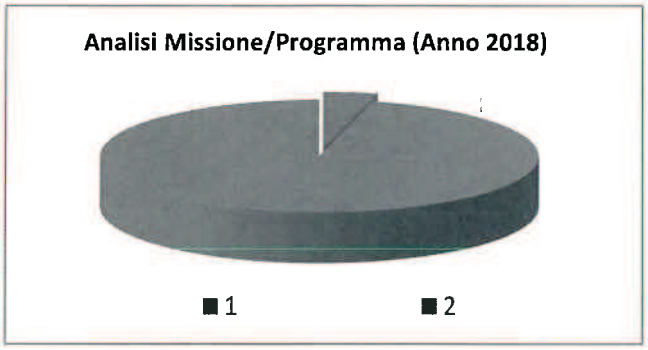

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2
3

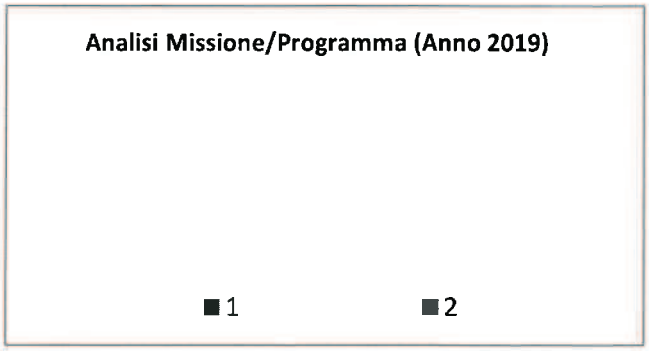
Missione 50 - Debito pubblico

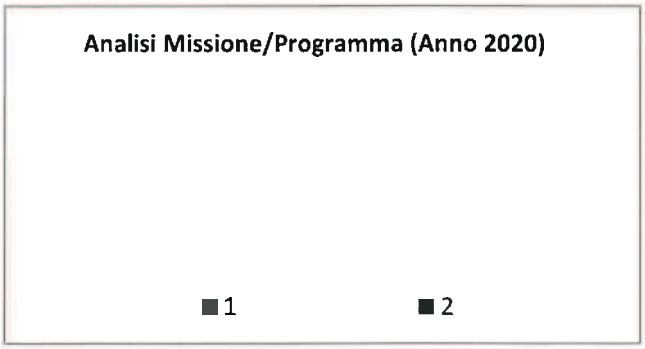
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	120,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	120,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	2.890,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.890,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	**3.010,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**3.010,00**		






Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

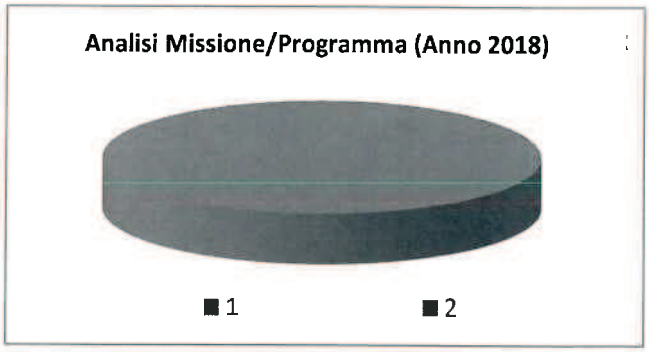
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

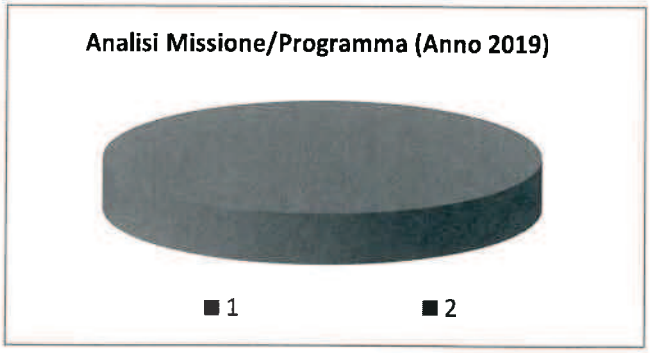
Missione 99 - Servizi per conto terzi

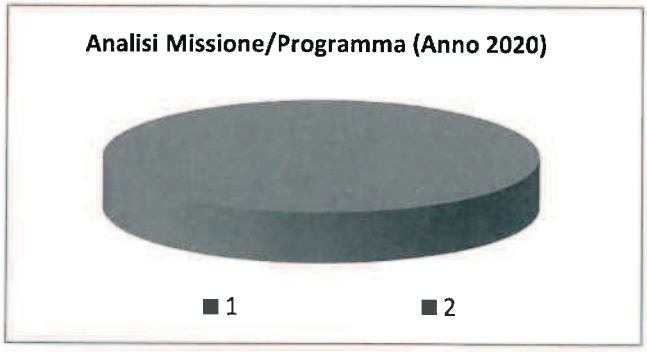
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.784.000,00	2.784.000,00	2.784.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	3.164.586,17		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**2.784.000,00**	**2.784.000,00**	**2.784.000,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**3.164.586,17**		






Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

DESCRIZIONE BENE O SERVIZIO	2018			2019		
	importo	fonti proprie	fonti da terzi	importo	fonti proprie	fonti da terzi
Assicurazioni	52.000,00	52.000,00	0,00	52.000,00	52.000,00	0,00
Servizio di spalatura neve	78.000,00	78.000,00	0,00	78.000,00	78.000,00	0,00
Servizio pulizia immobili comunali	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00
Servizio manutenzione ordinaria, gestione e custodia cimitero	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000.00	0,00
Servizio di manutenzione ordinaria illuminazione pubblica	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Servizio di manutenzione ordinaria aree verdi	160.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00
Servizio di manutenzione ordinaria impianti elettrici edifici comunali	55.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00
Casa di riposo Ex Infermeria Capirone - Servizio in global service della fornitura dei servizi socio - assistenziali, infermieristici, lavanderia, animazione e di pulizia	671.425,00	671.425,00	0,00	671.425,00	671.425,00	0,00
Asilo nido - gestione n. 3 sezioni	80.000,00	80.000,00	0,00	252.550,00	252.550,00	0,00
Biblioteca comunale	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00

Leini, 31/01/2018

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2018/2020

Elenco Immobili la cui alienazione è preventivata nel 2018					
Dati Identificativi		**Classamento**			**Stima**
Ubicazione	**Descrizione Immobile**	**Foglio**	**Particella**	**Sub.**	**Euro**
1, Piazza V. Emanuele II	Palazzina Ex Anagrafe – Area di PRGC R1/1 "area residenziale di antica formazione di conservazione e recupero"	27 27	758 758	2 1	350.000,00
Via Caviglietto	Area di PRGC R2/3 "Area residenziale di consolidata conservazione urbanistica" (da modificare in R2/1)	26	627- 631- 165 parte		300.000,00
Via Teologo Re	n. 5 lotti Progetto PUA in Area Via T. Re parte Ovest. Area di PRGC R 5/1 "Area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via Teologo Re)"	23	1191-1192-1193 -1194 parte		420.000,00

Elenco Immobili la cui alienazione è preventivata nel 2019					
Dati Identificativi		**Classamento**			**Stima**
Ubicazione	**Descrizione Immobile**	**Foglio**	**Particella**	**Sub.**	**Euro**
Via Volpiano	Area di PRGC P1/1 "Area produttiva esistente confermata (Via Torino-Via Volpiano)"	22 22	824 689 parte		150.000,00
Elenco Immobili la cui alienazione è preventivata nel 2020					
Dati Identificativi		**Classamento**			**Stima**
Ubicazione	**Descrizione Immobile**	**Foglio**	**Particella**	**Sub.**	**Euro**
Porzione di area in Via dei Paschi	Area di PRGC R5/2 "Area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via dei Paschi)"	29	402		370.000,00

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – TRIENNIO 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LEINI

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 128, c. 4, del codice dei contratti				
Stanziamenti di bilancio	3.135.000,00[A]	930.000,00[B]	1.070.000,00[C]	5.135.000,00
Altro (1 – 2 – 3)	400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.400.000,00
Totali	3.535.000,00	1.930.000,00	2.070.000,00	7.535.000,00

1) ALTRO 2018: Euro 400.000,00 Avanzo presunto
   A: Euro 1.850.000,00 finanziamento privato (GDF Suez) + 550.000,00 OO.UU. + 575.000,00 Alienazione immobili + 160.000,00 oneri da proventi cimiteriali
2) ALTRO 2019: Euro 400.000,00 Avanzo presunto + Euro 600.000,00 Avanzo Economico
   B: 400.000,00 finanziamento privato (GDF Suez) + 260.000,00 OO.UU.+ 150.000,00 Alienazione immobili+ 120.000,00 oneri da proventi cimiteriali
3) ALTRO 2020: Euro 400.000,00 Avanzo presunto + Euro 600.000,00 Avanzo Economico
   C: 350.000,00 finanziamento privato (GDF Suez) + 550.000 OO.UU+ 170.000 alienazione immobili

Il Responsabile del programma
Arch. Silvia GIUNTA

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – TRIENNIO 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LEINI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Priorità (4)	Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE		S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
01	01	01	001	130	06	A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	100.000	100.000	180.000	380.000	1	N		
02	02	01	001	130	06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, RII E FOSSI	170.000	140.000	180.000	490.000	1	N		
03	03	01	001	130	06	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	125.000	100.000	180.000	405.000	1	N		
04	04	01	001	130	01	A0509	AMPLIAMENTO CIMITERO: NUOVO BLOCCO LOCULI -1° LOTTO	135.000			135.000	1	N		
05	05	01	001	130	03	A0509	RECUPERO PALAZZINA EX-PESO PUBBLICO E SISTEMAZIONE PARCHEGGIO LARGO DONATORI DEL SANGUE	100.000			100.000	2	N		
06	06	01	001	130	01	A0299	AREA ATTREZZATA VIA DEI PASCHI – VIA TORINO – 1° LOTTO	100.000			100.000	3	N		
07	07	01	001	130	01	A0508	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA C. COLLODI	415.000			415.000	1	N		
08	08	01	001	130	01	A0508	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	1.100.000			1.100.000	2	N	1.100.000 GDF Suez	
09	09	01	001	130	01	A0101	RIFACIMENTO VIALE ITALIA, NUOVI ATTRAVERSAMENTI E REALIZZAZIONE ROTATORIA DI VIA SAN GIACOMO E SISTEMAZIONE VIA CASELLE –VIA FIORE	100.000			100.000	1	N		
10	10	01	001	130	06	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	100.000			100.000	1	N		

11	11	01	001	130	04	A0508	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO – 3° LOTTO – VIA CARLO ALBERTO DA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II A PIAZZA VITTORIO FERRERO	240.000			240.000	2	N		
12	12	01	001	130	01	A0299	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA FRAZ. TEDESCHI	100.000			100.000	3	N		
13	13	01	001	130	06	A0101	SISTEMAZIONE VIABILITA' LEINI-ZONA SUD-VIA PIAVE – 1° LOTTO	350.000			350.000	3	N	350.000 GDF Suez	
14	14	01	001	130	01	A0508	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA SUCCURSALE G. RODARI DI VIA ATZEI	400.000			400.000	2	N	400.000 GDF Suez	
15	15	01	001	130	01	A0299	AREA ATTREZZATA VIA DEI PASCHI – VIA TORINO – 2° LOTTO		150.000		150.000	2			
16	16	01	001	130	01	A0512	SISTEMAZIONE AREE ESTERNE CITTADELLA DELLO SPORT		200.000		200.000	2	N		
17	17	01	001	130	04	A0508	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE SCUOLA ANNA FRANK – III LOTTO		700.000		700.000	1		400.000 GDF Suez	
18	18	01	001	130	04	A0508	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA RODARI DI VIA DOGLIOTTI		340.000		340.000	1	N		
19	19	01	001	130	01	A0101	MESSA IN SICUREZZA DI VIA LOMBARDORE - 2° LOTTO		100.000		100.000	2	N		
20	20	01	001	130	01	A0299	SISTEMAZIONE AREA A SERVIZI DI VIA VOLPIANO		100.000		100.00	3	N		
21	21	01	001	130	01	A0509	AMPLIAMENTO CIMITERO: NUOVO BLOCCO LOCULI – 2° LOTTO			120.000	120.000	2	N		
22	22	01	001	130	01	A0101	SISTEMAZIONE VIABILITA' LEINI-ZONA SUD-VIA PIAVE – 2° LOTTO			350.000	350.000	3	N	350.000 GDF Suez	
23	23	01	001	130	01	A0101	ROTATORIA VIA SAN MAURIZIO-VIA TEOLOGO RE- VIA PRATONUOVO			200.000	200.000	2	N		
24	24	01	001	130	01	A0611	RESTAURO E RECUPERO MANICA OVEST PALAZZO COMUNALE			300.000	300.000	2	N		
25	25	01	001	130	04	A0508	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISTEMAZIONE INTERRATO EX INFERMERIA CAPIRONE			250.000	250.000	2	N		
26	26	01	001	130	04	A0508	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA FRAZIONE TEDESCHI			310.000	310.000	1	N		
27	27	01	001	130	01	A0215	COLLEGAMENTO NUOVO POZZO A RETE IDRICA ACQUEDOTTO						N	880.000 SMAT	99
28	28	01	001	130	01	A0215	POTENZIAMENTO RIFACIMENTO RETE VIA CASELLE VECCHIA E VIA DI VITTORIO – COLLEGAMENTO DA POZZO NUOVO A ZONA CENTRALE						N	1.000.000 SMAT	99
29	29	01	001	130	01	A0215	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA VIE CENTRALI						N	700.000 SMAT	99

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – TRIENNIO 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LEINI
ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO – CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	INPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
01	090190201701	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	Giunta	Silvia	100.000	100.000	CPA	S	S	1	-	2018	2018
02	090190201702	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, RII E FOSSI	Giunta	Silvia	170.000	170.000	CPA	S	S	1	-	2018	2018
03	090190201703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	Giunta	Silvia	125.000	125.000	MIS	S	S	1	-	2018	2018
04	090190201704	AMPLIAMENTO CIMITERO NUOVO BLOCCO LOCULI – 1° LOTTO	De Leo	Francesco	135.000	135.000	MIS	S	S	1	SC	2018	2018
05	090190201705	RECUPERO PALAZZINA EX-PESO PUBBLICO E SISTEMAZIONE PARCHEGGIO LARGO DONATORI DEL SANGUE	De Leo	Francesco	100.000	100.000	CPA	S	S	1	SC	2018	2018
06	090190201606	AREA ATTREZZATA VIA DEI PASCHI – VIA TORINO – 1° LOTTO	De Leo	Francesco	100.000	100.000	MIS	S	S	1	SC	2018	2018
07	090190201707	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA C. COLLODI:	De Leo	Francesco	415.000	415.000	MIS	S	S	1	SC	2018	2019
08	090190201708	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	De Leo	Francesco	1,100.000	1,100.000	URB	S	S	1	SC	2018	2019

09	090190201709	RIFACIMENTO VIALE ITALIA, NUOVI ATTRAVERSAMENTI E REALIZZAZIONE ROTATORIA DI VIA SAN GIACOMO E SISTEMAZIONE VIA CASELLE-VIA FIORE	De Leo	Francesco	100.000	100.000	URB	S	S	1	SC	2018	2018
10	090190201710	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	De Leo	Francesco	100.000	100.000	MIS	S	S	1	-	2018	2018
11	090190201711	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO -3°LOTTO- VIA CARLO ALBERTO DA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II A PIAZZA VITTORIO FERRERO	De Leo	Francesco	240.000	240.000	CPA	S	S	1	PD	2018	2018
12	090190201712	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA FRAZIONE TEDESCHI	De Leo	Francesco	100.000	100.000	MIS	S	S	1	SC	2018	2018
13	090190201713	SISTEMAZIONE VIABILITA' LEINI-ZONA SUD-VIA PIAVE-1° LOTTO	De Leo	Francesco	350.000	350.000	URB	S	S	1	SC	2018	2019
14	090190201714	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA SUCCURSALE G. RODARI DI VIA ATZEI	De Leo	Francesco	400.000	400.000	MIS	S	S	1	SC	2018	2019
				Totale	**3.535.000**									

Responsabile del programma
Arch. Silvia GIUNTA

.....

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3 del codice dei contratti, secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

30	30	01	001	130	01	A0215	CHIUSURA ANELLO ACQUEDOTTO LATO OVEST CONCENTRICO						N	1.112.000 SMAT	99
								3.535.000,00	1.930.000,00	2.070.000,00	7.535.000,00				

Il Responsabile del programma
Arch. Silvia GIUNTA

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Vedi art. 128 comma 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (ora artt. 21 e 216 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità)

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 128, comma 4 (ora artt. 21 e 216 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) del codice dei contratti, quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

PROGRAMMAZIONE COPERTURA FABBISOGNO DEL PERSONALE

Settore di destinazione	Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020	Modalità di copertura
	Categ. e Pos. Econ.	Posti da coprire	Profili professionali posti da ricoprire	Categ. e Pos. Econ.	Posti da coprire	Profili professionali posti da ricoprire	Posti da coprire	
Istruzione, Cultura, Tempo Libero, Sport e Casa di Riposo	C1	1	Istruttore Amm.vo					Procedura mob.tà volontaria ai sensi Art. 30 c. 1 D. Lgs 165/01
				D3	1	Istruttore Direttivo Amministrativo		Procedura mob.tà volontaria ai sensi Art. 30 c. 1 D. Lgs 165/01
Settore Tecnico	C	1	Istruttore Tecnico - Geometra					Procedura concorsuale in corso di svolgimento
	C	1	Istruttore Amm.vo					Procedura concorsuale
				C1	1	Istruttore Amm.vo		Procedura mob.tà volontaria ai sensi Art. 30 c. 1 D. Lgs 165/01
Settore Amministrativo	B3	1	Collaboratore Professionale Amm.vo					Procedura concorsuale riservata categorie art. 1 L. 68/99
Settore Finanziario	C	1	Istruttore Amministrativo Contabile					Procedura riservata art. 18 L. 68/99 - procedura concorsuale in corso di svolgimento
	C	1	Istruttore Amm.vo					Procedura concorsuale
Settore Polizia Locale	C	1	Istruttore Agente Polizia Municipale					Procedura concorsuale

DOTAZIONE ORGANICA

		Dotaz. Organ. Delib. G.C. n. 125 5.07.2017		Nuova Dotazione Organica 2018			
Categ.	Profilo Professionale	Posti occupati	Posti vacanti	Posti sop.ssi	Posti di nuova istituz.	Posti occupati	Posti vacanti
Cat. A	Operatore scolastico	1				1	
Cat. B	Operatore servizi Asilo Nido	4	1			4	1
	Operatore Socio Ass.le	1				1	
	Operatore Addetto Archivio	0	1			0	1
	Esecutore Amministrativo	2				2	
	A.D.E.S.T. - O.S.S.	5				4	1
	Operaio Generico	2				2	
Cat. B3	Collaboratore prof.le Amm.vo	13			1	12	2
	Collaboratore Autista	0				0	
	Collab.re Prof.le Coordinat. ADEST /OSS	1				1	
	Collaboratore prof.le Messo Notificatore	2				2	
Cat. C	Istruttore Amministrativo	10	1		1	10	2
	Istruttore Tecnico LL.PP. P/ Ti	1				1	
	Istruttore Tecnico	1			1	1	1
	Istruttore Tecnico Informatico		1			0	1
	Istruttore Aiuto Bibliotecario	1		1		0	0
	Istruttore Contabile	1	1			1	1
	Istruttore Agente Polizia Mun	7	2			7	2
	Istruttore Educatore Asilo Nic	4	2			4	2
Cat. D	Istruttore Direttivo Amminist	5				5	
	Istruttore Direttivo Contabile	1				1	0
	Istruttore Direttivo Informati	0				0	
	Istr. Diret. Area Socio Ass.le P	1				1	0
	Istruttore Direttivo tecnico Manutentivo	2				2	0
	Istruttore Direttivo Urbanistic	2				2	0
	Istruttore Ispettore Polizia M	2				2	0
Cat. D3	Funzionario Tecnico	1				1	
	Funzionario Contabile	0				0	
	Funzionario Tecnico Urbanist	0	0			0	0
	Funzionario Tecnico Art. 110	1				1	
	Funzionario Comandante Poli	1				1	
	Funzionario Amministrativo	1	1			1	1
	Totali	**73**	**10**	**1**	**3**	**70**	**15**
	Totale Dotazione Organica	**85**					